

Doc. **CCVIII**

n. **18**

## RELAZIONE

SULLO STATO DELLA SPESA, SULL'EFFICACIA  
NELL'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E SUL GRADO  
DI EFFICIENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA  
SVOLTA DAL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

**(secondo e terzo quadrimestre 2008)**

*(Articolo 3, comma 68, della legge 24 dicembre 2007, n. 244,  
e successive modificazioni)*

***Presentata dal Ministro degli affari esteri  
(FRATTINI)***

Comunicata alla Presidenza il 24 novembre 2009

PAGINA BIANCA

## INDICE

---

### SEZIONE I

1. Quadro generale di riferimento e priorità politiche .....	<i>Pag.</i>	5
2. Struttura organizzativa del Ministero degli Affari Esteri .....	»	9
3. Quadro complessivo della programmazione strategica .....	»	13

### SEZIONE II

Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi di miglioramento e risultati conseguiti .....	»	19
---	---	----

PAGINA BIANCA

## SEZIONE 1

### 1. Il quadro generale di riferimento e le priorità politiche

Le linee di politica estera per il 2008, delineate dalla Direttiva della Presidenza del Consiglio del 12 marzo 2007 (“Indirizzi per l’attuazione, il monitoraggio e la valutazione del programma di Governo”) e dalla successiva Direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri, hanno tracciato il percorso operativo che questa Amministrazione ha inteso perseguire per la realizzazione dei propri obiettivi. In coerenza con le priorità politiche e con gli obiettivi prefissati, è stata focalizzata l’attenzione, in primo luogo, sul rafforzamento del ruolo dell’Unione Europea e del contesto multilaterale al fine di garantire condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani. Si è altresì proseguito nell’azione di affermazione di un ruolo politico ed economico più incisivo dell’Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il rafforzamento dei rapporti bilaterali. La prosecuzione dell’impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà si è ulteriormente concretizzata con la predisposizione di nuovi programmi e di interventi mirati intesi al raggiungimento degli Obiettivi del Millennio. Ancora una volta si è rivolta grande attenzione a quei programmi di intervento tesi alla valorizzazione, tutela e coinvolgimento delle comunità dei connazionali all’estero e alla crescita del tessuto produttivo nazionale, attraverso il continuo sostegno all’internazionalizzazione del Sistema Italia e il rilancio delle imprese italiane sui mercati internazionali. E’ continuata, altresì, l’azione di diffusione della lingua italiana e la valorizzazione del nostro patrimonio culturale all’estero. A queste linee d’azione si è accompagnato il rinnovato impegno dell’Amministrazione nel processo di ammodernamento e razionalizzazione dell’attività amministrativa attraverso la predisposizione di progetti tecnologici innovativi.

Diversi e significativi sono stati i risultati conseguiti dai Centri di Responsabilità del Ministero nel corso dell’anno, sulla base delle priorità politiche e degli obiettivi strategici.

Tra le iniziative più significative realizzate nel corso dell’anno si segnalano:

- nel contesto multilaterale, l’impegno profuso da parte italiana durante la presidenza del Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, nonché nel Consiglio per i diritti umani, in coordinamento con gli altri Paesi UE, in particolare per la nuova risoluzione contro la pena di morte; il contributo dato dalla delegazione italiana in sede Nato per la stabilizzazione dell’area mediterranea, per la lotta al terrorismo e contro la criminalità organizzata; la partecipazione alle missioni Pesc/Pesd in Kosovo, in Afghanistan e in Medio;

- il sostegno al dialogo politico continuo e approfondito tra NATO e UE e all'esperienza di un approccio regionale per l'avvicinamento dei Paesi dei Balcani occidentali alla NATO; il ruolo guida dell'Italia nella Missione di addestramento delle forze di sicurezza in Iraq.
- sul terreno economico, va segnalato l'impegno per il rafforzamento del "sistema Paese" e per favorire le imprese italiane operanti all'estero mediante numerose iniziative promozionali; il raggiungimento di accordi con enti locali sui principali mercati di sbocco, in particolare sul mercato cinese mediante la conclusione di numerosi accordi di partenariato con i competenti enti locali.
  - Sono da menzionare numerosi obiettivi, tutti conseguiti in misura piena, riguardanti la semplificazione delle procedure amministrative, l'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali esistenti, nonché il potenziamento dei servizi resi al pubblico. In particolare, sono stati realizzati dal Servizio per l'Informatica gli obiettivi previsti per la progressiva informatizzazione delle funzioni consolari, nell'interesse primario dei nostri connazionali all'estero e dal servizio Stampa il potenziamento della comunicazione esterna, nell'interesse dell'opinione pubblica e degli operatori economici.
  - Vanno altresì ricordati i numerosi interventi di prevenzione e soccorso nelle situazioni di emergenza da parte dell'Unità di crisi, specialmente durante i recenti attentati di Mumbai, i cicloni nei Caraibi e la guerra in Georgia.

E' stato messo a punto un nuovo programma informatico, denominato "Accountability", destinato al Controllo Strategico. Tale programma informatico - impostato sulla base delle precedenti esperienze - ha già dimostrato sostanziale facilità d'impiego, duttilità e principalmente un concreto potenziale di ulteriore sviluppo, in linea con i progressi che potranno essere in futuro registrati sul terreno del Controllo di Gestione.

Il persistente ritardo da parte del CNIPA ,per quanto riguarda la gara che avrebbe dovuto assicurare un sistema di Controllo di Gestione omogeneo per tutti i Ministeri, aveva reso improcrastinabile un'iniziativa autonoma da parte di questa Amministrazione sia per far fronte all'esigenza di rispondere a quanto previsto dalla legge, sia per dotarsi di uno strumento moderno obiettivamente indispensabile per operare efficacemente nella triplice ottica, oggi prevalente, dei benefici per il cittadino ( in termini di successo della politica estera e dell'azione diplomatica), per l'utente ( sotto l'aspetto della qualità dei servizi) e per il contribuente ( rapporto costi-benefici).

Sono state inoltre suggerite iniziative di formazione in linea con il punto 8 della Direttiva Generale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del Ministero degli Affari Esteri - avvalendosi anche dell'Istituto Diplomatico - destinate ai referenti dei singoli Centri di Responsabilità, mirate ad

assicurare lo sviluppo delle competenze in materia di programmi, controllo e valutazione.

Un'attenzione del tutto particolare è stata prestata nel corso dell'intero anno alla problematica degli indicatori, tenendo conto delle peculiarità della maggior parte dei "prodotti" del Ministero degli Affari Esteri, caratterizzati dalla loro "immaterialità".

I risultati di questa riflessione hanno consentito l'individuazione — attraverso un confronto costante tra gli addetti al monitoraggio di questo Secin ed i referenti dei singoli Centri di Responsabilità — di una serie di indicatori immediatamente utilizzabili anche in vista dell'auspicata realizzazione di attendibili "serie storiche" che consentano finalmente un'obiettiva valutazione dell'azione del Ministero in termini trasparenti di qualità ed efficienza.

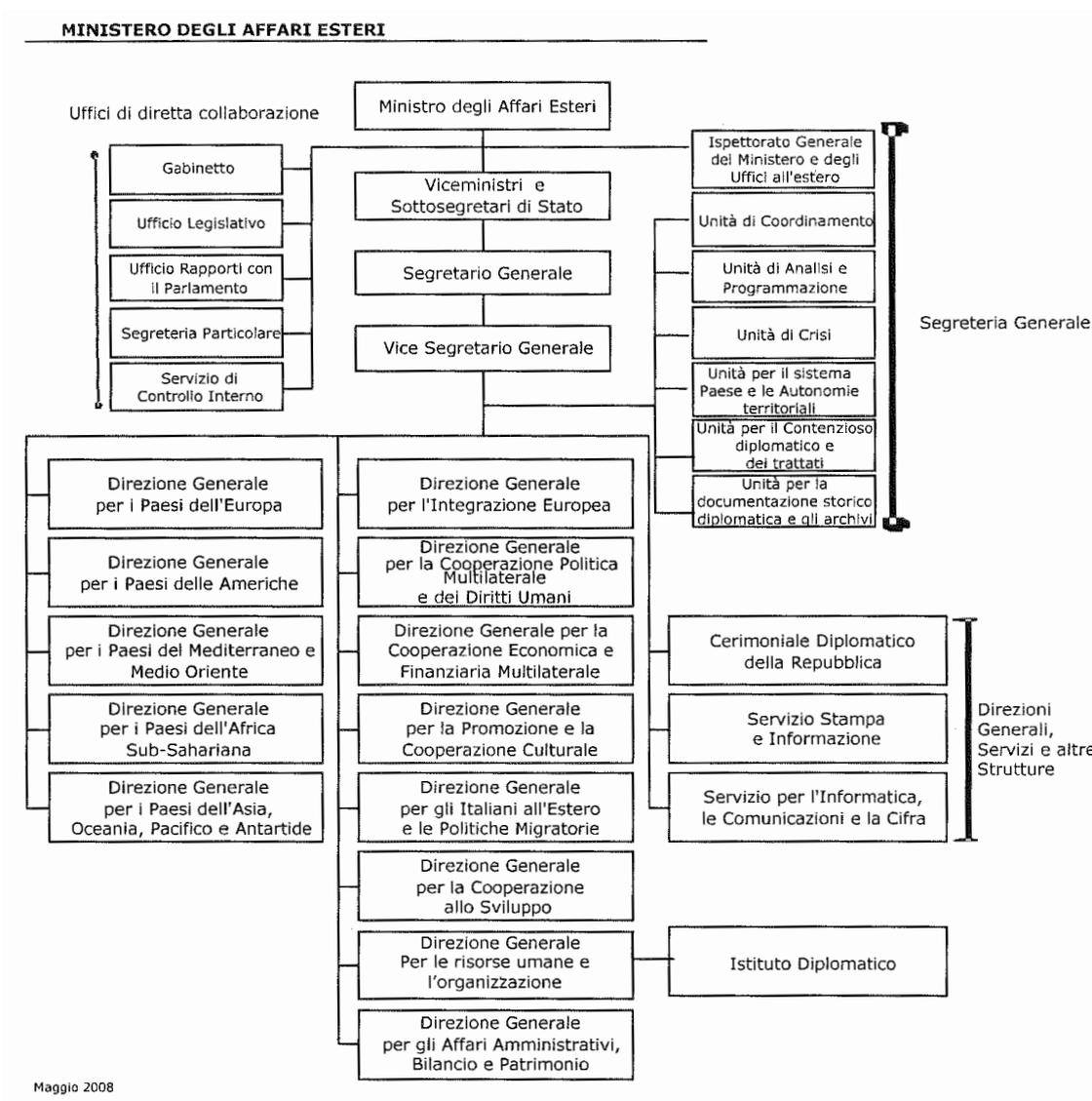
Indicatori più sofisticati sono stati anch'essi studiati ed ipotizzati. La loro utilizzazione immediata è peraltro da considerarsi prematura nell'attuale fase dove — nonostante i molti lodevoli sforzi da più parte profusi — continua a prevalere, quasi inesorabilmente, l'autoreferenzialità.

**Priorità Politiche indicate dall'On. Ministro per l'anno 2008:**

- Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche che alle istituzioni;
- contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale;
- proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione, anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali;
- rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà;
- sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione esterna delle imprese;
- coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero, valorizzandone il ruolo;
- proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica;
- proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa, anche mediante l'innovazione tecnologica.

## 2. La struttura organizzativa

PAGINA BIANCA



## Tabella risorse umane 2008

<b>FABBISOGNO DI PERSONALE AGGIUNTIVO 2008 CONSUNTIVO</b>	
<i>Segretari di Legazione in prova</i>	<b>23</b> esterni
	1 già C1
	1 già B2
<b>TOTALE Segr. Di legaz.</b>	<b>25</b>
<i>ex C2</i>	<b>15</b> esterni
	3 già C1
	1 già B3
	6 già B2
<b>TOTALE Ex C2</b>	<b>25</b>
<i>ex B3 contabili</i>	<b>23</b> esterni
	14 già B2
<b>TOTALE Ex B3</b>	<b>37</b>
<b>TOTALE ex B3 informatici</b>	<b>16</b>
<i>progressioni verticali</i>	
<i>ex C1</i>	
	27 già B3
	21 già B2
<b>tot. Progress. Vert. Ex C1</b>	
<i>ex B1</i>	12 già A1
<b>TOTALE PROGRESSIONI VERTIC.</b>	<b>61</b>
<b>Totale esterni</b>	<b>76</b>
<b>Totale assunzioni e progressioni ruolo MAE</b>	<b>164</b>
<b>PERSONALE A CONTRATTO</b>	<b>141</b>
<b>Totale assunzioni e progressioni</b>	<b>305</b>

## 3. Quadro complessivo della programmazione strategica

MISSIONE	PROGRAMMI	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente del Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008-2010)	CDR
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.1 Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali			4.1.1 Ottimizzazione delle procedure delle attività del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica relative al settore dei privilegi	CERI
	4.2 Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali	Iniziative di cooperazione internazionale allo sviluppo	Rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo.	4.2.1 Proseguire l'impegno italiano nei Paesi in via di sviluppo nella prospettiva del mantenimento degli impegni internazionali e al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo del Millennio	DGCS
	4.4 Cooperazione economica, finanziaria e tecnologica	Apertura al commercio internazionale	Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali	4.4.1 Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.	DGCE DGAM DGMM DGAS
		Miglioramento della competitività del Paese e della sua capacità di sviluppo	Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese	4.4.2 Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero	DGCE DGAM DGAO

MISSIONE	PROGRAMMI	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente del Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008-2010)	CDR
4.6 Cooperazione politica, promozione della pace e sicurezza internazionale	La partecipazione a missioni di pace decise dalle Nazioni Unite dovrà essere affiancata da adeguate iniziative diplomatiche e di cooperazione civile a sostegno di una visione multilaterale della sicurezza collettiva	Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale	<p>4.6.1 Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali</p> <p>4.6.2 Contribuire alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali ed all'allentamento della tensione nelle aree di crisi riferite al Medio Oriente e al Mediterraneo, anche attraverso il dialogo interculturale</p> <p>4.6.3 Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica</p> <p>4.6.4 Assicurare una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali, anche attraverso attività preventive, per minimizzare l'impatto negativo sui connazionali e sui loro interessi all'estero</p>	SEGR DGAP DGEU DGMM DGAS DGAO	

MISSIONE	PROGRAMMI	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente del Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008-2010)	CDR
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.7 Integrazione europea	Contribuire ad una Europa più forte e dal ruolo più accresciuto	Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche, che alle istituzioni	4.7.1. Intraprendere azioni mirate di sostegno al rilancio del processo di integrazione europea, con particolare riguardo al processo di riforma istituzionale, e svolgere un ruolo attivo ai fini del rafforzamento dell'azione dell'Unione Europea sul piano delle politiche e degli strumenti operativi, specie per ciò che attiene al potenziamento delle capacità di risposta dell'Unione Europea nel quadro della PESC e della PESD	DGIE
	4.8 Italiani nel mondo e politiche migratorie e sociali	Tutela e valorizzazione del patrimonio costituito dalle comunità dei nostri connazionali all'estero	Coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero valorizzando il ruolo	4.8.1 Definire e realizzare, con il coinvolgimento degli Italiani all'estero, iniziative volte al miglioramento dei servizi e delle strutture ad essi dedicati. 4.8.2 Contribuire ad assicurare una sempre più efficace gestione dei flussi migratori rafforzando la lotta all'immigrazione illegale ed al traffico di esseri umani.	DGIT

MISSIONE	PROGRAMMI	Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente del Consiglio 12 marzo 2007)	Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008	Obiettivi strategici (2008-2010)	CDR
	4.9 Informazione, promozione culturale, scientifica e dell'immagine del Paese all'estero	Riportare il Paese ai vertici mondiali del turismo di qualità che nell'ultimo decennio ha teso a privilegiare altre destinazioni	Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica	4.9.1 Promozione dell'immagine del Paese all'estero attraverso la diffusione della cultura e della lingua italiana, nonché della cooperazione scientifica, anche per il tramite di efficaci sinergie con i maggiori interlocutori, nazionali ed internazionali.	STAMPA DGPC
32. Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche	32.3 Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza	Maggiore efficienza della Pubblica Amministrazione con ulteriori snellimenti negli adempimenti amministrativi e riduzione dei tempi procedurali	Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica	4.9.2 Intraprendere iniziative di comunicazione per promuovere l'immagine dell'Italia ed il suo ruolo politico ed economico nelle aree geografiche e nei settori prioritari per la politica estera italiana. 32.3.1 Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo.	ISPE DGRO DGAA STAMPA SICC ISSDI

MISSIONE						
PROGRAMMI						
Indirizzi per l'attuazione del Programma di Governo (Direttiva del Presidente del Consiglio 12 marzo 2007)						
Priorità politiche stabilite dall'On. Ministro degli Affari Esteri per il 2008						
Obiettivi strategici (2008-2010)						Potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI.
CDR						

PAGINA BIANCA

## **SEZIONE II**

**Priorità politiche, obiettivi strategici, obiettivi di miglioramento  
e risultati conseguiti**

PAGINA BIANCA

**CDR 2: SEGRETERIA GENERALE****Priorità politica:**

Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale

**Obiettivi strategici:**

- **4.6.4** Assicurare una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali, anche attraverso attività preventive, per minimizzarne l'impatto negativo sui connazionali e sui loro interessi all'estero.

- **4.6.5** Rafforzare le forme di coordinamento interne ed interistituzionali del Ministero, anche sotto il profilo della semplificazione amministrativa e dell'ottimizzazione delle distinte tipologie di risorse, per accrescere l'efficacia dell'azione di politica estera e di promozione della pace e della sicurezza internazionale.

**Risultati conseguiti:****A) Porzioni degli obiettivi strategici conseguiti nel II e III quadrimestre 2008**

- **4.6.4:** L'Unità di Crisi ha continuato l'opera di aggiornamento dei piani di emergenza per la gestione delle crisi sulla base delle valutazioni dei rischi e della presenza di interessi italiani all'estero. Ha assistito i connazionali durante i cicloni nei Caraibi e negli attentati a Mumbai nonché i connazionali presenti in Thailandia a seguito della chiusura dell'aeroporto a Bangkok. Ha provveduto all'evacuazione di civili italiani in Georgia e a risolvere il sequestro dei 5 connazionali in Egitto; sta inoltre seguendo il sequestro delle 2 religiose in Somalia. Ha assicurato la fornitura di servizi di sicurezza (invio in missione dei carabinieri del reggimento Toscana e dei carabinieri del MAE inviati per la sorveglianza delle sedi a rischio).
- **4.6.5:** La Segreteria Generale, avvalendosi delle sue Unità, ha continuato ad affinare il ruolo di coordinamento e ad assicurare lo sviluppo delle politiche di modernizzazione dell'amministrazione, con particolare riguardo alla semplificazione strutturale e procedurale e all'ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

organizzando 137 riunioni di coordinamento. Ha proceduto al coordinamento dell'attività propedeutica all'attivazione operativa dell'articolazione interna delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale e ha altresì proceduto alla predisposizione di una Circolare in merito alle modalità adottate per il conferimento delle consulenze ad estranei al MAE.

Ha continuato a rafforzare la coerenza strategica su aspetti inerenti gli interessi italiani di medio e lungo periodo in ambito internazionale organizzando 12 riunioni di "Policy Planning" e 6 riunioni di "Forum Strategico" per approfondire le problematiche di rilievo strategico. In particolare il Gruppo di Riflessione Strategica ha rafforzato la cooperazione con Ministeri ed enti pubblici e privati, anche attraverso la "Cabina di regia per l'Italia Internazionale" e del "Comitato strategico per lo sviluppo e la tutela all'estero degli interessi nazionali in economia".

Il "Sistema Paese" ha valorizzato il ruolo centrale e propulsivo del Ministero rafforzando il coordinamento delle attività e iniziative dell'Amministrazione aventi rilievo esterno, in campo economico, culturale e socio-migratorio, mediante organizzazioni di riunioni e promozioni di eventi. Ha organizzato incontri con i vertici delle principali holding italiane; ha avviato "cooperazioni rafforzate" con alcune Regioni (Sicilia, Campania e Friuli); ha proseguito il negoziato sul Protocollo d'Intesa Governo-Regioni

#### **B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

Si è garantito lo svolgimento delle attività istituzionali ordinarie della Segreteria Generale:

- assistendo il Ministro nell'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministero degli Affari Esteri, assicurando a tal fine la coerenza generale e il coordinamento dell'attività del Ministero, vigilando sull'efficienza degli uffici e curando il collegamento istituzionale e funzionale con le altre amministrazioni pubbliche e gli organi nazionali di sicurezza;
- assicurando una tempestiva ed efficace gestione delle conseguenze delle crisi internazionali, anche attraverso attività preventive, per minimizzarne l'impatto negativo sui connazionali e sui loro interessi all'estero.
- procedendo all'assegnazione dei contributi in favore di enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi. Detta attività costituisce un imprescindibile strumento per favorire il consolidamento e l'ulteriore sviluppo di una rete di istituzioni di ricerca e studio per l'analisi dei temi di maggiore rilevanza per la politica estera dell'Italia e per le attività di formazione e divulgazione sulle problematiche internazionali. In particolare i contributi sono stati erogati in favore degli Enti internazionalistici di cui alla legge 948 del 1982, che prevede contributi ordinari al bilancio e straordinari a progetto, in favore della Società Dante Alighieri, dell'UNIDROIT e dell'Is.I.A.O.

**Totale risorse finanziarie II quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.**

**4.6.4 :** A fronte di una somma di Euro 13.144.579,00 è stata sostenuta una spesa di Euro 11.090.423,00. Detto importo comprende anche una percentuale pari al 17% della spesa totale sia del personale diplomatico e della III area funzionale in servizio presso la Segreteria Generale che delle spese relative all'acquisto di beni strumentali.

**4.6.5:** A fronte di una somma di Euro 3.107.975,00 è stata quantificata una spesa di Euro 1.719.746,00. Detta quantificazione, non essendo previsto uno stanziamento specifico in bilancio, è stata effettuata in base ad una percentuale pari all'83% della spesa totale sia del personale diplomatico e della III Area funzionale in servizio presso la Segreteria Generale che delle spese relative all'acquisto di beni strumentali.

**Totale risorse finanziarie II quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo.**

A fronte di una somma di Euro 10.346.453,00, è stata sostenuta una spesa di circa Euro 8.901.453,00. Detto importo comprende la spesa per i contributi erogati in favore degli enti internazionalistici, nonché la spesa per il restante personale in servizio presso la Segreteria Generale e la spesa relativa all'acquisto di beni strumentali.

**CDR 3: CERIMONIALE DIPLOMATICO DELLA REPUBBLICA****Priorità politica:**

Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa, anche mediante l'innovazione tecnologica.

**Obiettivo strategico:**

- **4.1.1** Ottimizzazione delle procedure delle attività del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica relative al settore dei privilegi

**Risultati conseguiti:**

Come noto, per il 2008 tale obiettivo consiste nell'estensione delle procedure di informatizzazione del rilascio delle certificazioni di esenzione dall'IVA alle Organizzazioni internazionali, nello studio e successiva estensione delle procedure di informatizzazione del rilascio delle certificazioni di esenzione dall'IVA anche al settore delle **autovetture** delle Missioni diplomatiche e del relativo personale. Al tempo stesso, sarà avviata, di concerto con l'Agenzia delle Dogane, l'analisi e lo studio delle procedure di automazione delle **franchigie doganali**.

**A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008**  
II quadrimestre 2008: si è proceduto allo studio per l'estensione delle procedure di informatizzazione del rilascio delle certificazioni di esenzione dall'IVA al settore delle autovetture delle Missioni diplomatiche e del relativo personale;

III quadrimestre 2008: è stata verificata la funzionalità della nuova applicazione, in vista del progressivo perfezionamento della procedura.

**B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

Ricordando che le attività istituzionali del Cerimoniale Diplomatico della Repubblica non dipendono da iniziativa autonoma, si segnala che per quanto riguarda le visite all'estero del Capo dello Stato, nel II quadrimestre è stato speso circa il 20% dello stanziamento iniziale (a esaurimento dello stesso) più il 50% dell'integrazione ottenuta nel corso dell'anno, mentre nel III quadrimestre è stato speso il restante 50% di detta integrazione. Analogamente, per quanto riguarda le spese di cerimoniale (spese alberghiere, eventi conviviali, trasporti per visite in Italia) nel II quadrimestre è stato speso il 40% dello stanziamento iniziale (a esaurimento dello stesso) più il 50% dell'integrazione ottenuta nel corso dell'anno, mentre nel III quadrimestre è stato speso il restante 50% di detta integrazione. Infine, per quanto riguarda la gestione di Villa Madama, avendo già impegnato l'intero stanziamento 2008 già nel I quadrimestre, nel II quadrimestre è stato speso il 50% dell'integrazione ottenuta. Il restante 50% è stato speso nel corso del III quadrimestre.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici**

Come noto, per la realizzazione dell'obiettivo strategico in parola, non vengono impiegate risorse finanziarie a valere su capitoli di competenza di questo CdR; sul piano delle risorse umane, per l'obiettivo in parola sono state impiegate 2 unità dell'Ufficio I.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo.**

Visite all'estero (Cap. 1174/4): finanziamenti ottenuti nel 2008: Euro 932.361, di cui Euro 361.181 spesi nel II quadrimestre e Euro 301.180 spesi nel III quadrimestre.

Spese di cerimoniale (Cap. 1174/2): finanziamenti ottenuti nel 2008: Euro 1.338.336, di cui Euro 618.168 spesi nel II quadrimestre e Euro 400.168 spesi nel III quadrimestre.

Gestione di Villa Madama (Cap. 1174/3): finanziamenti ottenuti nel 2008: Euro 1.476.298, di cui Euro 475.149 spesi nel II quadrimestre e Euro 475.149 spesi nel III quadrimestre.

**CDR 4 : ISPETTORATO GENERALE DEL MINISTERO E DEGLI UFFICI ALL'ESTERO****Priorità politica:**

Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica.

**Obiettivo strategico:**

**32.3.1** Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI.

**Risultati conseguiti:**

**A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008:  
PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO: 100%**

Nel dettaglio:

- **16** missioni ispettive a carattere generale a Uffici all'estero (**codice 32.3.1.1.1**);
- **1** missione tecnica centrata sulla sicurezza delle strutture (**codice 32.3.1.1.2**)

- **88** missioni brevi di supporto alla sicurezza delle Sedi, realizzate dai militi dell'Arma (**codice 32.3.1.1.2**)
- sistemazione e aggiornamento di n. **800** fascicoli delle Sedi e del Personale oggetto di attività ispettiva (**codice 32.3.1.1.3**)

**B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008:**

**PERCENTUALE DI RAGGIUNGIMENTO: 100%**

L'Ispettorato Generale, nell'ambito dei compiti istituzionali, ha proseguito nella sua azione di vigilanza, procedendo in particolare a:

- monitoraggio del corretto e regolare funzionamento degli Uffici in Italia e all'estero;
- seguiti dell'attività ispettiva.
- attività di verifica della sicurezza sia all'interno dell'edificio, anche in relazione agli eventi che avvengono al MAE, sia presso le Sedi estere e in riferimento alla puntuale attuazione del D. Lgs. 626
- avviato il nuovo programma di Auto-ispezione. Inviato 11 schede auto-ispettive da compilarsi da parte delle Sedi stesse.

Inoltre questo CdR ha partecipato al concorso "Premiamo i risultati" indetto dalla Funzione Pubblica ed è risultato tra le Amministrazioni finaliste.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici**

**(codice 32.3.1.1.1) = € 85.640,00**

**(codice 32.3.1.1.2) = € 638.744,00**

**(codice 32.3.1.1.3) = € 0,00.** Tale attività di sistemazione ed aggiornamento dei fascicoli è stata svolta utilizzando esclusivamente le risorse finanziarie destinate al conseguimento degli obiettivi strutturali di questo CdR e è stata portata a termine con esito più che positivo, essendo stata superata la quota di fascicoli aggiornati stabilita a inizio anno.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo**

Le risorse finanziarie utilizzate per il perseguimento delle attività istituzionali risultano essere pari a € 1.557.168,00.

**CDR 5: DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE E L'ORGANIZZAZIONE****Priorità politica:**

Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica.

**Obiettivo strategico:**

**32.3.1** Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI.

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

In ciascuno dei due quadrimestri indicati sono stati conseguiti un terzo dell'obiettivo strategico che si aggiungono al terzo perseguito nel primo quadrimestre. L'obiettivo strategico si articola in tre obiettivi operativi: il primo relativo alla semplificazione ed informatizzazione della gestione del personale insegnante realizzata attraverso la procedura informatizzata AMPERE (Obiettivo operativo n. 32.3.1.4) ha portato alla registrazione informatizzata dei dati in Ampere per quanto concernente i verbali di prima assunzione da parte dei lettori che rappresentano il 15% del personale docente sulla rete estera. Questo ha consentito da parte degli operatori addetti alla gestione del personale notevoli risparmi temporali e altrettanti vantaggi in termini di certezza dei dati. Il secondo obiettivo operativo (Obiettivo operativo n. 32.3.1.5) che fa capo alla semplificazione normativa ha portato

all'approvazione dei due nuovi provvedimenti di organizzazione del MAE (decreti organizzativi c.d. di secondo e di terzo livello), volti alla semplificazione dell'articolazione interna degli uffici dirigenziali generali del MAE e a quello che individua le articolazioni in sezioni delle unità e degli uffici di livello dirigenziale.

Per quanto concerne l'obiettivo operativo DGRO – ISDI (Obiettivo operativo n. 32.3.1.6), inizialmente concepito dall'Istituto Diplomatico (solo dopo il 15 febbraio con la pubblicazione del decreto 034/0203 sulla disciplina delle articolazioni interne degli uffici di livello dirigenziale generale del MAE, infatti, l'Istituto Diplomatico è diventato un'Unità della Direzione Generale per le Risorse Umane e l'Organizzazione), esso si è articolato nel completamento dell'informatizzazione del programma tirocini MAE – CRUI. Il compimento di tale informatizzazione ha consentito una più adeguata conoscenza del Programma Tirocini da parte delle Università, un conseguente innalzamento del numero di domande presentate e quindi della percentuale di copertura dei posti da parte dei tirocinanti pari all'11% in più rispetto a quella dell'anno precedente. L'obiettivo strategico per la parte di competenza della DGRO è stato realizzato pertanto realizzato al 100%.

#### **B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

Sono stati perseguiti i restanti due terzi dell'obiettivo istituzionale relativo ai quadrimestri indicati: per quanto riguarda il reintegro delle dotazioni organiche sono stati espletati tutti i concorsi previsti (concorso diplomatico, concorso per funzionario amministrativo, consolare e sociale, concorsi per assistente contabile e per assistente tecnico per i servizi di informatica, telecomunicazioni e cifra) per un numero complessivo di vincitori di centoquindici.

Per quanto concerne il piano di ristrutturazione della rete diplomatico consolare, nel corso del 2008 sono state portate a termine la seconda e la terza fase del suddetto piano, rispettivamente nel mese di novembre e in quello di dicembre (la prima fase aveva avuto termine nel 2007). L'esercizio ha portato due accorpamenti di Rappresentanze, una chiusura di un'Ambasciata, undici chiusure di uffici consolari e una chiusura di un Istituto italiano di cultura. Complessivamente sono stati chiusi quindici uffici all'estero. A queste chiusure hanno fatto riscontro una apertura di un'Ambasciata, due aperture di Consolati Generali e a due elevazioni di rango di Uffici consolari. A consuntivo il piano ha pertanto raggiunto quegli obiettivi di risparmio che la normativa vigente invitava a perseguire.

In relazione ai servizi sociali, essi sono stati regolarmente assicurati ai dipendenti. Per quanto riguarda il servizio mensa sono stati erogati 150.000 pasti nel secondo e nel terzo quadrimestre che si aggiungono agli 80.000 erogati nel primo. È stato regolare anche l'andamento del servizio di asilo nido a favore dei figli dei dipendenti (che ha beneficiato di nuove attrezzature ludiche e didattiche finalizzate al miglioramento dell'offerta psico-pedagogica; l'assistenza ai dipendenti in servizio all'estero in materia di assicurazioni sanitarie e il connesso rimborso dell'85% dei premi assicurativi versati; la stipula di numerose convenzioni in vari settori a favore dei dipendenti MAE; l'assistenza ai dipendenti in servizio all'estero e in rientro in materia di controllo medico periodico ai sensi dell'art. 20 del D.L. n. 62/1998.

Per quanto riguarda la formazione sono stati regolarmente svolti i corsi per segretari e consiglieri di legazione; nell'ambito dei processi di formazione permanente oltre ai corsi di lingua e di informatica e al pieno espletamento dei corsi preposting destinati al personale in partenza per l'estero, sono stati potenziati i moduli formativi relativi alla salute e alla sicurezza nei luoghi di lavoro e sono stati realizzati corsi di formazione su uffici della rete estera in materia consolare.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici**

Le risorse spese per il conseguimento dell'obiettivo strategico sono state pari a Euro 1.867.890

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo**

Le risorse spese per il conseguimento degli obiettivi istituzionali sono state pari a 27.232.448

**CDR 6: DIREZIONE GENERALE PER GLI AFFARI AMMINISTRATIVI, BILANCIO E PATRIMONIO****Priorità politica:**

Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica.

**Obiettivo strategico:**

**32.3.1** Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI.

**Risultati conseguiti:**

**A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre.**

**Semplificazione amministrativa in materia di reggenze all'estero**

Anche avvalendosi delle potenzialità dei programmi informatici in uso (Ampere; Reggenze), si è provveduto ad una semplificazione procedurale in materia di trattamenti economici di reggenza all'estero (emanazione Circolare n. 9/08 e messaggi operativi).

**Semplificazioni procedurali**

**Viaggi di servizio all'estero.** In analogia con quanto svolto per il trattamento di reggenza, è stata approntata una semplificazione procedurale per i viaggi di servizio all'estero, che consentirà, tramite la trasmissione telematica dei dati, la riduzione dei margini di errore e di calcolo, l'azzeramento della ridondanza dei dati, la plurifunzionalità delle informazioni (utili a più uffici), oltre che un cospicuo risparmio di risorse cartacee.

**Missioni.** Si è provveduto alla totale smaterializzazione degli appunti di autorizzazione alle missioni (mediante l'utilizzo esclusivo del formato telematico "@ppunto") ed all'utilizzo della posta elettronica per le richieste di anticipo fondi per missioni. Anche questa misura consentirà un notevole risparmio di carta.

**Nuove implementazioni informatiche per la contabilità all'estero**

A seguito di analisi condotta confrontandosi con gli Uffici all'estero, si è provveduto a proporre nuove funzioni per i programmi informatici in uso (Contest), mediante l'inserimento di funzioni a contenuto più manageriale (cd "cruscotto" di controllo voci di spesa) e ad impostare le scritture informatizzate per il fondo speciale.

**B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008  
Attuazione della Legge di bilancio 2008. Utilizzo strumenti di flessibilità e supporto****alle decisioni del Vertice politico.**

Nella nuova struttura di bilancio riclassificata in "missioni" e "programmi" si è provveduto a predisporre tutti gli elementi informativi per l'adozione dei provvedimenti MAE e MEF. In particolare, d'intesa con la Segreteria Generale, si è provveduto a curare gli adempimenti preliminari alle richieste di prelevamento dai fondi per le spese obbligatorie (22,3 M€) ed impreviste (22,9 M€) e sono state raccolte le esigenze per la predisposizione delle richieste di fondi in sede di assestamento di bilancio (59,7 M€). Infine, è stata curata, previo confronto con la Segreteria Generale la predisposizione dei provvedimenti di allocazione di risorse presso i CdR MAE per 28,1 M€ (per esigenze di sicurezza e consumi intermedi).

**Utilizzo all'estero di entrate consolari intrasferibili ed inconvertibili.**

Per liberare risorse sul capitolo 1613 si è fatto ricorso all'utilizzo di valute non trasferibili e non convertibili (art. 6, comma 5 della legge di bilancio) anche nel 2008. La riassegnazione è stata pari ad € 3.588.545 (mantenimento e funzionamento cap. 1613).

**Monitoraggio del livello di servizio dei contraenti MAE in regime convenzionale****Conspicui aggiudicatari di gara.**

Per il Facility Management e per il servizio energia (assegnati rispettivamente a Pirelli Re ed a Siram in regime Consip), si è provveduto a monitorarne l'attività con strumenti aggiuntivi a quelli previsti da contratto (tabelle livelli di servizio).

Per il servizio rilascio titoli di viaggio (affidato a Visetur Spa con gara europea) si è provveduto a monitorarne l'attività, acquisendo sia le reazioni di tutte le Direzioni Generali che il punto di vista del contraente (con incontri ad alto livello).

**Proposte normative**

Si è provveduto, per gli ambiti di competenza, a proporre diverse modifiche normative di interesse per il MAE. In particolare: 1) deroga alla regola dei “dodicesimi” di spesa per gli Uffici all'estero; 2) introduzione di un correttivo al D.lgs 81/08 che consente una disciplina speciale per la Rete estera; 3) deroga in materia di cilindrata media delle autovetture all'estero (ipotesi a tutela della particolare situazione degli Uffici all'estero, valutate positivamente dalla Segreteria Generale e dall'Ufficio Legislativo).

**Utilizzo su vasta scala della firma digitale**

La Direzione Generale si è fatta promotrice – insieme al SICC – di una vasta opera di diffusione della firma digitale. Rispetto all'esercizio 2007 il 2008 ha visto la **smaterializzazione degli ordinativi di pagamento** per tutta l'area UME, con il risultato di un taglio dei tempi di finanziamento del 50% rispetto al passato. Si è proceduto nella stessa direzione **anche per i pagamenti in Italia**, riducendo i tempi di pagamento a favore dei fornitori ed azzerando il margine di rischio per interessi di mora o contenziosi dipendenti dai tempi degli adempimenti.

**Sede centrale. Interventi manutentivi, migliori e sicurezza sul lavoro.**

Sono stati finalizzati, con procedure ad evidenza pubblica gestite direttamente o per il tramite del Provveditorato alle Opere Pubbliche, diversi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, necessari per la sicurezza del palazzo e l'attività istituzionale (oltre 250 interventi).

Circa le misure di adeguamento al D.lgs 81/08 (già D.lgs 626/94), anche su segnalazione del Servizio di prevenzione e protezione, sono stati eseguiti oltre 200 interventi (manutenzioni impianti elettrici ed idrici, opere murarie ed edili, adeguamenti climatici, adeguamento estintori). Particolare priorità è stata attribuita agli spazi comuni sensibili (asilo nido e mensa) intervenendo anche in regime di “somma urgenza”.

In linea con le nuove priorità istituzionali, si è provveduto al riadattamento di diverse aree per nuove destinazioni d'uso (es. nuova sala server e relativi allacci elettrici e di rete dati; realizzazione nuova sala polifunzionale e relativo allestimento logistico e tecnologico, nuovi locali da destinare alla DGCS, sopralcatura di alcuni spazi presso la Segreteria Generale, allestimento locali per il servizio rilascio titoli di viaggio, nuovi spazi per il Commissariato Expo Shanghai).

**Rete estera. Sicurezza sul lavoro**

Si è provveduto ad effettuare interventi strutturali con rifinanziamenti del capitolo 7245 (limitatamente a Sedi con fondi inconvertibili ed intrasferibili) ed a finanziare la manutenzione necessaria per garantire dei livelli adeguati di sicurezza sul lavoro presso gli immobili all'estero.

In corso d'anno, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs 81/08, la Direzione Generale ha provveduto a diramare alla Rete estera una serie di messaggi di istruzioni (linee guida) al fine di consentire una prima analisi del rischio (da effettuarsi obbligatoriamente). In tale ambito, è stata lasciata ampia autonomia alle Sedi di provvedere alle spese necessarie (dirette ed accessorie) per tali adempimenti, avvalendosi del capitolo 1613 senza preventiva autorizzazione (anche in sede di integrazioni disposte a novembre 2008).

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici

€ 33.392.400,00

Nota: importo relativo alle sole spese di personale

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo

€ 410.015.000,00

Nota: importo relativo alle sole spese di personale

**CDR 7 : SERVIZIO STAMPA E INFORMAZIONE****Priorità politica:**

Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica.

**Obiettivo strategico:**

**4.9.2** Intraprendere iniziative di comunicazione per promuovere l'immagine dell'Italia ed il suo ruolo politico ed economico nelle aree geografiche e nei settori prioritari per la politica estera italiana

**Priorità politica:**

Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica.

**Obiettivo strategico:**

**32.3.1** Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici

all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI.

### **Risultati conseguiti:**

#### **A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008.**

##### **- 4.9.2**

#### **Agenzie di Stampa**

Le Convenzioni sono state rese tutte operative. Come previsto dall'attuale rinnovo della Convenzione Ansa per il triennio 2008-2010, è risultato altresì necessario fornire un contributo ai costi che l'Ansa dovrà sostenere per l'apertura di nuovi uffici/punti di corrispondenza in aree di rilevanza strategica per la politica estera italiana, ed evitare quindi l'adozione di ulteriori misure di ridimensionamento compensativo di organici rispetto a quelle già programmate dall'Agenzia per far fronte alla riduzione in termini reali del canone corrisposto da MAE e PCM negli ultimi sette anni. E' previsto che tali misure si riverteranno in maniera significativa sulla qualità e la copertura dei servizi offerti dall'unica agenzia informativa italiana operante su scala globale. Inoltre, è stata ultimata la revisione dell'ultimo servizio specialistico relativo al rinnovamento dello "Sportello Europa per le Imprese" e si è conclusa la fase di monitoraggio dei servizi e di verifica dei benefici operativi.

Dal monitoraggio effettuato risulta che i servizi resi dalle Agenzie di stampa sulla base delle convenzioni stipulate sono stati di livello e utilità più che soddisfacenti, specie per quanto riguarda i servizi più specializzati.

##### **- 32.3.1**

#### **Partecipazione del MAE a manifestazioni nazionali sulla comunicazione pubblica**

E' stata prevista l'attività di programmazione, coordinamento, organizzazione e partecipazione del Ministero al ComPA - Il Salone Europeo della Comunicazione Pubblica e dei Servizi al Cittadino e alle Imprese, che si è tenuto a Milano tra il 21 e il 23 ottobre 2008. Si è pertanto proceduto a: portare a termine i contatti organizzativi con i responsabili del ComPA; programmare i servizi, le iniziative a carattere convegnistico-congressuale e i relativi contenuti presentati all'evento; definire e scegliere il progetto dello stand

espositivo; pianificare e avviare le iniziative di promozione e comunicazione attuate in occasione della manifestazione; presentare il programma MAE per i convegni e per le altre iniziative previste dagli organizzatori del ComPA; effettuare le verifiche operative sull'iter delle attività precedentemente programmate; definire il calendario della partecipazione del MAE ai convegni, master diffusi, etc.

#### **B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

- 4.9.2

##### **- 32.3.1**

##### **Sito Internet del Ministero degli Affari esteri**

In aggiunta alle nuove funzioni già introdotte nel primo quadrimestre, si è ulteriormente incrementata l'attività redazionale, con la creazione di specifiche rubriche di approfondimento. E' stata inoltre realizzata una versione del portale in arabo – inaugurata alla fine di ottobre dall'On. Ministro alla presenza degli Ambasciatori della Lega Araba – che si aggiunge a quella in inglese. Questa iniziativa, con la quale si mira a contribuire a far conoscere all'opinione pubblica araba l'Italia e la sua politica estera, permette al Ministero degli Esteri di affiancarsi a quei pochi Ministri degli Esteri dei principali Paesi europei che traducono in arabo contenuti del proprio portale istituzionale (Francia, Germania e Gran Bretagna), il cui potenziale comunicativo nei riguardi della regione ha ricevuto recentemente un prestigioso riconoscimento: il premio Euromediterraneo 2008, categoria "Euroweb", in quanto spazio web che meglio sottolinea la relazione tra Europa e Mediterraneo. A dicembre, infine, è stata profondamente rinnovata la sezione dedicata agli audiovisivi.

##### **Informazione degli uffici della Farnesina**

In aggiunta a quanto realizzato nel primo quadrimestre, il Servizio Stampa è stato impegnato a conseguire ulteriori priorità. Tra queste: a) nuovi strumenti di informazione e aggiornamento degli Uffici della Farnesina, tra cui alcune pubblicazioni su argomenti di specifico interesse (Osservatori internazionali, Rapporti di scenario, etc). In tale contesto, sono state privilegiate le fonti di informazione caratterizzate dal più alto valore aggiunto per le attività istituzionali delle Direzioni Generali e dei servizi del Mae, con particolare riguardo a pubblicazioni specialistiche e a specifici prodotti editoriali degli enti internazionalistici; b) il risalto dato dai media italiani ed esteri delle attività del Ministro, dei Vice Ministri e dei Sottosegretari, oltre che degli Uffici della Farnesina.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici**

- 4.6.2	Euro 1.000.455,33
- 32.3.1	Euro 42.187,20

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo**

- 4.6.2	-----
- 32.3.1	Euro 524.087,00

**CDR 8: SERVIZIO PER L'INFORMATICA, COMUNICAZIONI E LA CIFRA****Priorità politica:**

Proseguire nel processo di ammodernamento dell'Amministrazione e di razionalizzazione dell'attività amministrativa anche mediante l'innovazione tecnologica.

**Obiettivo strategico:**

**32.3.1** Onde proseguire nell'azione di semplificazione dei processi volti a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa, porre in essere progetti innovativi per incrementare lo snellimento delle procedure e della razionalizzazione normativa; continuare la semplificazione degli aspetti organizzativi e procedurali dell'attività di gestione e di spesa, specie degli Uffici all'estero, nei cui confronti dovranno essere accentuate le verifiche ai fini dell'ottimizzazione delle loro spese; prosecuzione nell'affinamento dei parametri della sicurezza degli Uffici all'estero in relazione alle nuove forme di minaccia, fornendo indicazioni per innalzare e migliorare il livello di protezione delle strutture e del personale; perseguire l'ampliamento del ricorso alla tecnologia dell'informazione anche per la realizzazione dell'Amministrazione digitale in funzione di semplificazione e snellimento, incluso quello di carattere normativo; potenziamento anche degli strumenti per la comunicazione istituzionale tramite lo sviluppo del Portale MAE e dei collegamenti telematici del MAE con le Sedi all'estero (RIPA) e con le altre Amministrazioni pubbliche (SPC); proseguire nel processo di informatizzazione delle procedure del programma di tirocini MAE-CRUI.

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita dal SICC nel II e III quadrimestre 2008**

- 1) Progetto @doc
  - Introduzione e Consolidamento della classe documentale "Appunto" in sostituzione delle comunicazioni cartacee all'interno del Ministero, con conseguente riduzione dei consumi cartacei, dei tempi di trattazione e distribuzione dei documenti e razionalizzazione del processo di archiviazione (disponibilità del documento on-line)
  - Estensione dell'uso dell'Appunto ai Consiglieri Diplomatici
  - Individuazione dell'applicazione per il protocollo in ASP e avvio della piattaforma in test bed, collegamento per la protocollazione in automatico delle classi documentali in uso
  - Stesura in bozza del Manuale di Gestione
  - Individuazione della piattaforma hardware, procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara (DL n.163/2006, art.57), richiesta parere CNIPA, ricezione dell'autorizzazione ad acquistare, attività per il perfezionamento dell'acquisto.
- 2) RIPA - Estensione del servizio VOIP
  - Raggiunto il numero totale di circa 60 Sedi estere attivate
- 3) "SIFC : sviluppo e distribuzione alla rete del Sistema Integrato della gestione delle Funzioni Consolari"  
Lo sviluppo del sistema è stato completato nella sue funzionalità principali ( gestione anagrafica, del passaporto e della contabilità attiva).  
Nel mese di giugno è stato effettuato, con esito positivo, il primo test sistemistica presso l'Ambasciata di Berlino. Nei mesi di ottobre e dicembre sono state effettuate, sempre con risultati positivi, due sessioni di test operativi presso il Consolato Generale di Monaco di Baviera ed il Consolato di Bruxelles. Il sistema è attualmente installato e funzionante presso le Sedi succitate, in parallelo con il precedente sistema.
- 4) Realizzazione delle procedure per il trattamento e la gestione dei dati elettorali relativi al voto all'estero per le elezioni politiche 2008.
- 5) Sviluppo del sistema NVIS Schengen ( inclusa gestione impronte digitali )
- 6) Realizzazione di un sistema per il controllo di gestione.
- 7) "Progetto SESAME" partecipazione alla fase di progettazione della nuova rete europea di distribuzione della documentazione europea, fino a livello di classifica segreto. "Progetto Extranet-R" installazione del PoP( Point of Presence ) in Italia, creazione di un comitato interministeriale per la progettazione di una rete su territorio nazionale che si interconnetta con il "Point of presence" in

essere presso il MAE e consenta la distribuzione della documentazione europea fino a livello riservato presso gli altri dicasteri italiani.

8) Nel corso dell'anno 2008 sono stati finalizzati alcuni protocolli tecnici per la realizzazione di progetti mirati alla innovazione digitale del MAE:

- Protocollo con il M.E.F. - R.G.S. - I.G.I.C.S. (Ispettorato Generale per l'Informatizzazione della Contabilità di Stato) per l'introduzione del sistema SICOGE in A.S.P. (Application Service Provider) per il MAE (29.05.2008). La migrazione in A.S.P. consente di centralizzare presso l'I.G.I.C.S. i servizi ottenendo una gestione integrata e più efficiente delle funzionalità e facilitando la dematerializzazione del flusso degli atti contabili e di spesa firmati digitalmente.
- Protocollo Tecnico con la Corte dei Conti per lo scambio di informazioni sui rendiconti dei funzionari delegati all'estero (21.07.08). Tale protocollo è la premessa tecnica per la completa dematerializzazione della resa del conto dei Funzionari delegati all'estero già a partire dal 2009.
- Protocollo d'intesa fra Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione Tecnologica e il Ministro degli Affari Esteri per la realizzazione di 4 importanti progetti di innovazione digitale strategici per il MAE ( fase 2 della Rete Internazionale della Pubblica Amministrazione- RIPA-, progetto@doc, realizzazione di un centro automatizzato per la raccolta centralizzata della corrispondenza e servizi consolari on line- sportello al cittadino).

#### **B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita dal SICC nel II e III quadrimestre 2008.**

Sono stati assicurati i servizi di manutenzione e sviluppo necessari all'espletamento degli obiettivi istituzionali .

- (-Manutenzione, gestione e potenziamento dell'infrastruttura informatica della Farnesina e delle Sedi estere , manutenzione e sviluppo del software applicativo.
- "Rinnovo Hardware Progetto Cortesy" rinnovo del parco macchine su scala mondiale per rendere più efficiente la distribuzione della documentazione europea nelle Ambasciate e Consolati .
- Installazione del PoP Cortesy presso il Quirinale.
- "Rinnovo Hardware progetto Extranet-L" installazione nuovo server di distribuzione documentazione europea su territorio nazionale della documentazione europea, ed adattamento del sistema al nuovo sistema PEC.
- Avvio del processo di omologazione in sede europea dei PoP delle reti "Cortesy", ESDP-NET", "EXTRANET-L" ed "EXTRANET-R" presenti presso MAE
- spedizione e ricezione del corriere diplomatico.)

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici

€ 2.883.881,00

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo

€ 18.138.744,00

**CDR 9: DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO****Priorità politica:**

Rafforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà

**Obiettivo strategico:**

**4.2.1** Proseguire l'impegno italiano nei Paesi in via di sviluppo nella prospettiva del mantenimento degli impegni internazionali e al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di Sviluppo del Millennio

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

Il lavoro di tutti gli Uffici della DGCS è stato volto al perseguimento dell'obiettivo strategico, al quale possono essere ricondotte tutte le erogazioni effettuate dalla Direzione Generale nel corso del secondo e del terzo quadrimestre del 2008. Si riporta di seguito una breve sintesi degli interventi di maggior rilevanza portati avanti nei vari settori ed aree geografiche.

Per quanto riguarda il canale multilaterale, si è inteso concentrare una quota rilevante dei finanziamenti sui maggiori organismi internazionali, prevalentemente Agenzie, Fondi e Programmi delle Nazioni Unite, al fine di riconfermare le posizioni occupate nel passato dall'Italia nelle graduatorie dei Paesi donatori. Relativamente alla concessione di contributi volontari, si è scelto di favorire in larga misura gli organismi appartenenti al sistema onusiano. Nella seconda metà del 2008 si è, in particolare, provveduto a finalizzare le ventilazioni dei contributi volontari erogati nel corso dell'anno in favore di organismi internazionali. A fine 2008, il totale erogato a favore delle OO.II. sul canale multilaterale è stato pari a circa 134 milioni di euro.

Per quanto attiene al canale bilaterale, i maggiori interventi nel continente africano hanno riguardato la predisposizione dei piani paese di Mozambico e Somalia per il triennio 2008-2010, nonché la razionalizzazione della presenza italiana in Sudan. E' stata inoltre organizzata a Bamako una Conferenza internazionale sul ruolo della donna nei PVS e sono state avviate iniziative per la valorizzazione del ruolo delle donne africane (è prevista l'erogazione di oltre 12 milioni di euro

in due anni). Si è infine proceduto a finanziare in Kenya, con i primi fondi liberati dalla Conversione del debito, delle attività volte alla riduzione della povertà urbana e rurale. La Cooperazione italiana ha altresì svolto un ruolo primario in favore dell'istituzione del nuovo fondo fiduciario presso la Banca Europea per gli Investimenti attraverso cui offrire delle agevolazioni per mobilitare in favore delle infrastrutture di carattere regionale in Africa sub-sahariana. In tale contesto, è stata tra i primi ad assumere un impegno a contribuire al nuovo fondo, pari a 5 milioni di euro, la metà dei quali già erogati.

Nei paesi della sponda meridionale del Mediterraneo, l'azione della DGCS si è focalizzata su interventi volti ad accrescere lo sviluppo sociale, economico e culturale delle fasce di popolazione più svantaggiate. Nel campo sociale, l'educazione primaria e la sanità di base (a livello rurale in primis), la protezione dell'ambiente sono state alla base delle strategie DGCS di sostegno alle azioni intraprese dai governi di Mauritania, Marocco, Tunisia ed Algeria.

Nel settore economico, una attenzione particolare è stata assegnata allo sviluppo della piccola e media imprenditoria, con la canalizzazione di interventi a credito d'aiuto volti a finanziare specifiche linee di credito che hanno ottenuto notevoli risultati in paesi quali la Tunisia (tanto da essere riproposte anche in occasione della recente Commissione Mista dell'ottobre scorso), l'Egitto (anche mediante il rinnovo del programma di conversione del debito), l'Algeria (debt swapt e crediti finalizzati al sostegno PMI, anche qui con richieste di rinnovo dei programmi).

Tale forma di assistenza finanziaria è stata inquadrata anche nell'approccio globale alle migrazioni" e in linea con gli impegni assunti a livello internazionale anche dall'Italia in materia di "migrazione e sviluppo", attraverso l'esecuzione e rinnovo di programmi di conversione del debito e di crediti d'aiuto focalizzati su iniziative di sviluppo sociale.

Nei Paesi del Medio Oriente e dell'area balcanica, oltre ovviamente alla elaborazione di strategie volte allo sviluppo sociale, economico e culturale delle fasce di popolazione più deboli (importanti programmi sanitari nei TAP e nel settore idrico di Siria, Giordania e Palestina, data la scarsità di tale bene), coadiuvate da programmi ad hoc di formazione e assistenza tecnica nei settori economicamente trainanti (agricoltura, pesca, patrimonio culturale e PMI), una particolare e specifica attenzione è stata dedicata all'elaborazione di iniziative volte alla ricostruzione e stabilizzazione post-conflict e peace-building, quali i TAP, il Libano e l'area balcanica (Bosnia, Serbia e Kosovo), attraverso l'attivo coinvolgimento della società civile (ONG) e delle autonomie locali italiane (regioni in primis).

Per quanto riguarda l'area asiatica, nel secondo e terzo quadrimestre del 2008 sono state effettuate erogazioni per un valore complessivo di circa 48.700.000 euro. In particolare, è continuato l'impegno a favore dell'Afghanistan, ove sono proseguiti i lavori di riabilitazione della strada Kabul - Bamyān, si è proceduto al rafforzamento della componente civile del PRT di Herat e si è continuato a sostenere la ricostruzione del settore della Giustizia. Per quanto riguarda le nuove iniziative intraprese, il 24 aprile 2008 è stato approvato un finanziamento di 63,4 milioni di Euro (su tre anni) per l'iniziativa "Riabilitazione della strada Kabul-Bamyān. Seconda fase". Tale finanziamento fa seguito a quello già approvato per la prima fase attualmente in corso di realizzazione (per circa 38 milioni di Euro) e rappresenta la

concretizzazione dell'impegno italiano assunto dall'On. Ministro nel corso della visita a Kabul del maggio 2007. Nel mese di dicembre è stato approvato ed è in corso di realizzazione un Programma di solidarietà nazionale (NSP) per un importo di 18.400.000 euro per la realizzazione di infrastrutture in ambito agricolo.

In America Latina, anche grazie ad una presenza più capillare della DGCS sul territorio derivante dall'apertura di una nuova UTL a Tegucigalpa e dal rafforzamento delle strutture di La Paz e Città del Guatemala, il tradizionale impegno della Cooperazione italiana è continuato con rafforzata intensità. Sui temi ambientali è stata approvata nell'ottobre 2008 l'iniziativa proposta dalla Facoltà di Geologia dell'Università di Palermo denominata "Rete Universitaria Italo-Centroamericana su Analisi e Valutazione delle Pericolosità Naturali" per un ammontare pari a € 1.694.580 di cui Euro 987.380, corrispondente al 58,3 % a carico di questa DGCS.

Tale iniziativa, che coinvolge anche il Guatemala ed il Nicaragua, riveste particolare importanza in un'ottica di gestione del territorio che tenga conto della particolare vulnerabilità ambientale della Regione centroamericana. progetto, in gestione diretta, comprende una componente infrastrutturale e una componente di formazione a cura dell'Università di Bologna. Tale ultima componente si colloca nell'ambito del progetto di trasformazione del Centro Scolastico Repubblica di Haiti, nel Dipartimento di Sonsonate, per il biennio 2009/10, e un importo pari a €400.000, in collaborazione con il Ministero dell'Educazione. E' stata inoltre approvata il 9 dicembre la concessione di un contributo multi-bilaterale all'IIIA, pari a Euro 995.000 per la realizzazione dell'iniziativa denominata "Programma di Alta Formazione per Quadri Dirigenti del SICA - Sistema di Integrazione Centroamericana". Obiettivo generale del Progetto è quello di contribuire alla costruzione operativa dell'integrazione regionale di un nuovo mercato comune e di una macro regione geografica attraverso un processo di graduale formazione della cultura comunitaria.

A favore dell'Argentina e nell'ambito della cooperazione decentrata è stato approvato, il 14 ottobre, il Programma di cooperazione decentrata denominato: FOSEL "Formazione per lo Sviluppo Economico Locale" (Training for the Local Economic Development) che avrà la durata di tre anni e comporterà un costo complessivo pari a € 8.360.000, di cui € 5.852.000 a carico della DGCS (pari al 70% del totale), mentre la Regione Friuli Venezia Giulia e le altre Regioni si impegnano per un importo di € 2.508.000 (pari al restante 30%). Il Programma sarà inoltre affiancato da un progetto in gestione diretta DGCS per il monitoraggio continuo e la valutazione del programma, per un costo complessivo pari a € 489.500 (fondo in loco e fondo esperti) . E' stato inoltre concesso, il 22 luglio, un contributo all'Università "La Sapienza" di Roma, pari a € 207.857,09, corrispondente al 70% dell'importo globale del progetto per € 296.938,70, sulla base dell'art. 18 del Regolamento della Legge 49/87, per la realizzazione, in Guatemala, del Master Internazionale di II livello denominato "Architettura per la Salute".

In Colombia sono stati approvati tre progetti: - nel giugno 2008 un contributo volontario di 1 milione all'OIM per l'iniziativa "Rete Territoriale per la Prevenzione, l'Assistenza e l'Inserimento Sociale dei bambini e giovani vittime del reclutamento in Colombia"; - in luglio un contributo volontario di Euro 915 mila alla FAO per il progetto "Supporto agli

sfollati (Internally Displaced Persons) e alle comunità rurali più vulnerabili e più a rischio di migrazione, nel dipartimento di Chocò”; - e sempre nel luglio un contributo volontario di Euro 1 milione all’UNODC per le due iniziative “Strengthening of Alternative Development Productive Projects within the framework of the Integral Sustainable Regional Programs in Colombia” e “Alternative Development in Antioquia Department”.

Sul canale dell’emergenza, l’impegno finanziario per il 2008 da parte della Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo è ammontato a complessivi 128.312.732,00 euro, gravanti sui quattro settori di pertinenza dell’Ufficio e secondo lo schema seguente: capitolo 2180 (Contributi volontari e finalizzati alle organizzazioni internazionali) 57.237.332,00 euro; capitolo 2183 (Finanziamenti a titolo gratuito per l’attuazione di singoli programmi ed interventi destinati a fronteggiare casi di calamità e situazioni di denutrizione e di carenze igienico sanitarie incluse le spese di missione in relazione ai programmi) 63.270.500,00 euro; capitolo 2210 (Fondo per lo sminamento umanitario) 1.804.900,00 euro; Aiuti alimentari tramite AGEA (Convenzione di Londra) 6.000.000,00 euro.

Nel corso del 2008 la presenza in Medio Oriente del canale bilaterale dell’emergenza, ha trovato continuità mediante il rafforzamento di Iniziative già avviate nel corso dell’anno precedente: in Libano è stata consolidata la presenza dalla Cooperazione Italiana attraverso il nuovo impegno finanziario per l’Iniziativa di emergenza per la riabilitazione e lo sviluppo delle aree più depresse del paese ed integrata da una nuova Iniziativa a sostegno dei Profughi palestinesi (complessivi Euro 13.293.000); è stato dato seguito agli Interventi nei Territori Palestinesi per il sostegno della popolazione palestinese residente nella Striscia di Gaza e in Cisgiordania (complessivi Euro 5.585.000). Sono state inoltre avviate nuove Iniziative in altri Paesi dell’area: Iniziativa di emergenza in favore dei profughi palestinesi rifugiati in Giordania (Euro 750.000); Iniziativa di emergenza per i rifugiati iracheni in Siria (Euro 1.000.000).

Nel Continente Africano<sup>2</sup>, l’impegno finanziario della Cooperazione in favore delle popolazioni vittime di persistenti crisi umanitarie è stata rafforzata con nuovi interventi sia di carattere regionale che a livello di singoli paesi: Africa Sub-sahariana Occidentale (2.000.000); Africa Sub-sahariana (1.000.000); Burundi (Euro 2.000.000); KENYA (Euro 4.900.000); Mozambico (Euro 1.000.000); Repubblica Democratica del Congo (Euro 1.400.000); Ruanda (Euro 590.000); Somalia (Euro 3.000.000); Sudan (Euro 250.000); Uganda (Euro 3.200.000); Zimbabwe (Euro 1.000.000). Per quanto riguarda l’Area Asiatica<sup>3</sup>, nel corso del 2008, è continuato l’impegno a favore dell’Afghanistan, in particolare nella zona di Herat, per complessivi Euro 7.500.000. Il raggio di azione della Cooperazione è stato poi esteso ad altri Paesi dell’area al fine di alleviare le sofferenze delle popolazioni vittime di calamità naturali: Bangladesh ( Euro

<sup>1</sup> Complessivi Euro 22.905.500, di cui euro 3.405.500 destinati al finanziamento dei fondi esperti nei seguenti paesi: Territori Palestinesi, Libano, Giordania e Siria.

<sup>2</sup> Complessivi Euro 19.340.000, di cui euro 2.100.000 destinati al finanziamento dei fondi esperti nei seguenti paesi: Burundi, Kenya, Mozambico, Repubblica Democratica del Congo, Somalia, Sudan, Uganda, Zimbabwe.

<sup>3</sup> Complessivi Euro 12.190.000, di cui euro 1.500.000 destinati al finanziamento dei fondi esperti nei seguenti paesi: Afghanistan, Bangladesh, Corea del Nord, Filippine, Myanmar, Pakistan e Vietnam.

1.000.000); Corea del Nord (Euro 250.000); Filippine (Euro 500.000); Myanmar (Euro 500.000); Pakistan (Euro 1.440.000); Vietnam (Euro 1.000.000).

E' stato rafforzato l'impegno della cooperazione nel Sud e Centro America<sup>4</sup>, aree soggette a frequenti disastri naturali e ove permangono gravi e croniche crisi umanitarie: Honduras e Nicaragua (2.000.000); Bolivia (Euro 1.135.000); El Salvador (Euro 1.000.000); Guatemala (Euro 3.150.000); Perù (Euro 1.250.000).

Sul canale multilaterale dell'emergenza, nel 2008, sono stati erogati 57.237.332 Euro per Interventi Umanitari di emergenza a favore di sfollati, rifugiati e vittime di catastrofi naturali e crisi umanitarie, realizzati attraverso i seguenti Organismi Internazionali:

FBE (finanziamenti fondi bilaterali di emergenza): FICROSS (€ 4.500.000); CICR (€ 3.950.000); OCHA (€ 1.200.000); UNDP (€ 950.000); OMS (€ 4.161.760,45); UNICEF (€ 2.000.000); UNHCR (€ 6.352.332); PAM (€ 13.100.000); FAO (€ 5.950.000).

Contributi volontari agli Organismi Internazionali: Central Emergency Response Fund (CERF) - € 2.980.000; World Bank - Global Facility for Disaster Reduction and Recovery (GFDRR) (€ 2.325.000); PAM - Georgia (€ 500.000); PAM - Ciad (€ 500.000); OMS - Africa (€ 900.000); OIM - Niger (€ 500.000); UNRWA (€ 850.000).

Contributi volontari agli Organismi Internazionali per la base di pronto intervento umanitario di Brindisi (UNHCR): deposito di Brindisi - Costituzione per i servizi bilaterali forniti dal PAM alla DGCS (€ 1.518.803); contributo al PAM per la gestione della base UNHCR di Brindisi (€ 1.792.301,55); contributo ad OCHA per la ricostituzione nel deposito di Brindisi di materiali, attrezzature e generi di prima necessità (€ 1.788.000); contributo all'OMS per la ricostituzione nel deposito di Brindisi di uno stock di beni sanitari per interventi umanitari (€ 999.135).

Attraverso i summenzionati contributi volontari per la Base UNHCR di Brindisi, la DGCS ha potuto effettuare, nel corso del 2008, operazioni di distribuzione di beni umanitari a mezzo di trasporti aerei e marittimi nei seguenti paesi: Afghanistan; Ciad; Repubblica Popolare Democratica della Cina; Repubblica Democratica del Congo; Ecuador;

<sup>4</sup> Complessivi Euro 8.835.000, di cui euro 1.435.000 destinati al finanziamento dei fondi esperti nei seguenti paesi: Honduras, Nicaragua, Bolivia, El Salvador, Guatemala e Perù.

<sup>5</sup> OSA - Assistenza allo sminnamento Paesi Sud Americani (€ 100.000)

CICR - Afghanistan - Assistenza alle vittime delle mine (€ 126.400)

GICHD - Assistenza alle attività di universalizzazione del Trattato di Ottawa (€ 90.000)

UNDP - Yemen - Assistenza alle Capacity building activities (€ 100.000)

UNMAS - Sudan - Assistenza alla rete viaria - Assistenza alla ICBL e all' Appel de Geneve per la loro opera di universalizzazione del Trattato di Ottawa (€ 480.000)

Assistenza allo sminnamento - Fondi in loco Angola (€ 296.000)

Assistenza allo sminnamento - Fondi in loco Mozambico (€ 177.500)

Assistenza allo sminnamento - Fondi in loco in Bosnia (€ 435.000)

Georgia; Kenya; Mozambico; Myanmar; Tajikistan.

Relativamente agli interventi di sminamento umanitario, i fondi erogati nel 2008, hanno consentito di finanziare interventi in molteplici paesi quali Afghanistan, Angola, Bosnia, Sudan, Mozambico, Yemen e di sostenere le attività di Organizzazioni a livello internazionale impegnate nell'azione contro le mine.

Per ciò che concerne gli aiuti alimentari sono stati erogati aiuti alimentari per un totale di Euro 6.000.000 nei seguenti paesi: Guatemala; Honduras; Mauritania; Sierra Leone; Yemen. Si fa presente inoltre che, nel 2008, questo Ufficio ha dato disposizioni per l'erogazione di ulteriori aiuti alimentari, con risorse finanziarie provenienti dal Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Il ruolo svolto dalle risorse umane nei processi di crescita socioeconomica, è riconosciuto quale fattore chiave di sviluppo umano e sostenibile. Per questo la DGCS è impegnata nella promozione e valorizzazione delle risorse umane dei PVS, attraverso il sostegno a programmi di alta formazione realizzati con Istituzioni universitarie italiane e dei PVS in tutti i settori prioritari per lo sviluppo. I corsi sono indirizzati a giovani laureati che possono così migliorare la loro preparazione in contesti altamente specializzati.

Per quanto attiene, invece, al settore formazione DGCS, per la formazione post- universitaria in Italia in favore dei PVS, attuata in collaborazione con strutture del sistema accademico italiano di riconosciuta e provata esperienza, nel 2008 sono stati assegnati complessivamente 12.402.341,00 Euro.

La formazione ha riguardato circa 710 borsisti, di cui 381 con borse di studio a gestione diretta e 319 con specifici corsi-programma. Le iniziative di formazione sono state volte negli ambiti di tradizionale impegno della cooperazione italiana ed in sintonia con quanto previsto dalle linee d'azione della DGCS sia a livello di priorità geografica che di Obiettivi del Millennio.

Nella fattispecie i settori d'intervento sono stati quelli della gestione delle risorse primarie, dello sviluppo della piccola e media impresa, dell'assistenza sanitaria, della capacità di gestione dei sistemi Paese. Le aree geografiche beneficiarie sono state in prevalenza quelle dell'Africa Sub Sahariana, del Bacino del Mediterraneo e dei Balcani. L'offerta di formazione specialistica è stata allargata anche ad alcuni Paesi del Caucaso, ottenendo un grado di risposta elevato sia per il gradimento espresso dalle Autorità locali e sia per il considerevole numero di domande di partecipazione pervenute. L'attenzione per le regioni più fragili del continente americano (Paesi Andini e Centro America) e asiatico (Afghanistan, Viet Nam, Myanmar e altri) è confermata dalla destinazione a queste regioni del 10% delle risorse finanziarie complessive. Per quanto possibile si è inoltre cercato di rafforzare la componente femminile della popolazione studentesca dei PVS, cercando di favorirne la partecipazione e sensibilizzando gli interlocutori e attori coinvolti nei processi di selezione e raccolta delle candidature.

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il totale delle erogazioni DGCS si è attestato a 515.424.627,85 euro.

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo.

**CDR 10: DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE E LA COOPERAZIONE CULTURALE****Priorità politica:**

Proseguire nell'azione di diffusione della lingua e di valorizzazione del patrimonio culturale dell'Italia all'estero e nel rafforzamento della cooperazione scientifica e tecnologica.

**Obiettivo strategico:**

**4.9.1** Promozione dell'immagine del Paese all'estero attraverso la diffusione della cultura e della lingua italiana, nonché della cooperazione scientifica, anche per il tramite di efficaci sinergie con i maggiori interlocutori, nazionali ed internazionali

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

Accanto alla tradizionale attività di valorizzazione della cultura italiana nel mondo, condotta dalla rete delle scuole e dei lettori all'estero e degli istituti italiani di cultura, hanno assunto un'importanza strategica le mostre e gli eventi di impatto che verranno promossi e coordinati dal centro e gestiti direttamente dalla DGPC.

Nel II e III quadrimestre del 2008 parte delle risorse finanziarie sono state impegnate per la realizzazione di eventi culturali circuitati in vari paesi del mondo.

In particolare si sono avviate o realizzate le seguenti iniziative :

**1 Viaggio nell'arte italiana 1950-1980 : Cento Opere dalla Collezione Farnesina.**

- Proseguimento della seconda fase del progetto che ha toccato le seguenti sedi sud americane:
- San Paolo dall'8 agosto al 15 settembre, presso il Museo d'Arte MASP;
- Buenos Aires dal 9 ottobre al 9 novembre, presso il Museo Nazionale delle Belle Arti;

- Guadalajara (Messico) dal 28 novembre al 28 gennaio 2009, presso il Museo de Las Artes – MUSA - in occasione della Fiera del Libro, alla quale l'Italia è il Paese ospite d'onore.
- Le predette mostre hanno avuto un pieno e positivo riscontro da parte del numeroso pubblico ed ampio eco di stampa.
- Per le sedi sud americane è stata curata la realizzazione di un catalogo, in lingua italiana e spagnola, dedicato alle opere in mostra che, oltre ai testi istituzionali, comprende anche i testi critici curati da Maurizio Calvesi, Lorenzo Canova e Marisa Vescovo.
- Il catalogo è stato distribuito a titolo gratuito presso le nostre Rappresentanze all'estero, quale strumento di promozione culturale dell'arte contemporanea italiana, alle Sedi museali interessate ed alle autorità locali. In Italia il catalogo costituisce un pregevole dono alle delegazioni internazionali in visita a questo Ministero ed è stato altresì donato agli artisti e ai prestatori delle opere in mostra.
- Il 5 luglio 2008 è stata inaugurata presso questo Ministero la mostra “*Collezione Farnesina Experimenta*”, in occasione dell'apertura serale al pubblico del Palazzo che ha avuto oltre 1000 visitatori ed ampia risonanza da parte dei media. Una nuova raccolta di opere d'arte che rappresenta una significativa estensione della collezione storica alla Farnesina, dedicata alle giovani generazioni di artisti e alle più recenti tendenze dell'arte contemporanea in Italia. Si tratta di 82 opere di altrettanti artisti, provenienti da tutto il territorio nazionale, che sono state individuate da un autorevole comitato scientifico, presieduto dal Prof. Maurizio Calvesi e composto da Lorenzo Canova, Marisa Vescovo e Marco Meneguzzo. Il progetto intende promuovere e sostenere i più promettenti artisti emergenti nel nostro Paese, dando loro visibilità sia in Italia che all'estero, attraverso la rete delle nostre Rappresentanze e degli Istituti italiani di Cultura.
- Anche in questo caso, al fine di dare risalto alla nuova “*Collezione Farnesina Experimenta*”, è stato realizzato un catalogo illustrativo (5.000 copie).
- Le opere sono state riprodotte anche nell'Agenda 2009, curata dalla Direzione Generale della Promozione e Cooperazione Culturale.
- Infine, nell'ottobre u.s. è stata realizzata una raccolta di opere comprendente 24 artisti romani provenienti dalla mostra “*Experimenta*” e allestita negli spazi dell'Unità Sistema Paese e le Autonomie Territoriali di questo Ministero, che gestisce e cura i rapporti con le realtà produttive italiane per quanto riguarda le loro attività all'estero. L'inaugurazione di tale esposizione è prevista all'inizio del nuovo anno insieme alla pubblicazione del relativo catalogo.

## 2. Convergenze Mediterranee

Questa Direzione Generale ha progettato, nel 2008, l'importante rassegna di eventi “Convergenze Mediterranee”, con l'obiettivo di rilanciare la nostra politica culturale in Medio-Oriente e nei Paesi della sponda meridionale del

Mediterraneo, mettendo in evidenza le positive interazioni prodottesi in vari settori tra l'Italia e i paesi di quell'area.

La rassegna si articola in due progetti principali nei settori dell'arte contemporanea e dell'architettura, integrati, presso ciascuna sede espositiva, da iniziative organizzate localmente (convegni, rassegne musicali)

a) Progetto espositivo di arte contemporanea "Artisti Arabi tra Italia e Mediterraneo" – Il Cairo (giugno-luglio 2008) e "Artisti Arabi tra Italia e Maghreb" - Tunisi, Algeri (novembre – dicembre 2008).

Il progetto espositivo, a cura di Martina Corgnati, ha inteso mettere in luce l'importanza dell'impatto della nostra cultura visiva e artistica sul mondo arabo-mediterraneo, associando opere di artisti arabi a quelle dei loro referenti italiani. E' stata operata una scelta significativa, elaborata in modo da coprire diverse generazioni ( dai primi del Novecento ad oggi ) e mostrare l'intensità e la continuità di una relazione culturale e creativa, fino ad ora non sufficientemente studiata e divulgata.

La prima mostra "Artisti Arabi tra Italia e Maghreb" è stata proposta nel primo semestre a Damasco (25 febbraio-10 marzo), Beirut (11-25 aprile) e Il Cairo (26 giugno-15 luglio). Al Cairo la mostra è stata inaugurata dal Sottosegretario On. Stefania Craxi, dal Segretario della Lega Araba Amr Moussa, che ha posto la mostra sotto i propri auspici, e dal Ministro della Cultura egiziano.

La nuova versione del progetto espositivo dedicata al Maghreb ha iniziato il proprio percorso a Tunisi, presso La Maison des Arts, Ministero della Cultura tunisino (12- 30 novembre). L'evento ha registrato un importante successo di pubblico e di critica ed è stata particolarmente apprezzata dal Ministro della Cultura tunisino.

La mostra ha quindi proseguito per Algeri ( 14-30 dicembre Palais de la Culture) e sta concludendo il circuito a Rabat ( 15 gennaio-7 febbraio 2009) .

Dati finanziari: Nell'intervallo temporale di riferimento la spesa sostenuta dalla DGPCC e dagli Istituti Italiani di Cultura è pari a 80.000 Euro

b) Progetto espositivo di architettura "Architetti italiani nei Paesi della Sponda meridionale del Mediterraneo ( 1814-2000)" a cura del prof. Ezio Godoli dell'Università di Firenze.

Il progetto espositivo contempla l'opera degli architetti italiani in Siria, Libano, Egitto, Tunisia, Marocco. La materia è divisa in 5 fasce cronologiche a partire dal 1814 (inizio dell'emigrazione di alcuni architetti italiani per motivi politici) fino al periodo che va dall'indipendenza nazionale al 2000, in cui il nostro contributo è visibile nel settore dell'urbanistica, del restauro del patrimonio storico, del potenziamento delle strutture turistiche. Il materiale della mostra è costituito da pannelli sui quali riprodure le fotografie e i disegni delle architetture selezionate.

A seguito della realizzazione del progetto “Architetti italiani in Siria e Libano” nel primo semestre 2008, il 24 ottobre la sezione “Architetti Italiani in Egitto” è stata inaugurata presso la Biblioteca Alessandrina dal Presidente della Repubblica Italiana in occasione della visita di stato in Egitto. In considerazione dell'enorme successo riportato, al fine di rispondere alle aspettative di intellettuali, architetti e studiosi, una seconda inaugurazione è stata organizzata il 17 novembre, grazie alla partecipazione del Prof. Mohamed Awad, architetto, storico dell'arte e profondo conoscitore della storia dell'architettura alessandrina.

Nell'occasione è stata effettuata in città una visita guidata ai maggiori monumenti progettati da architetti italiani.

La mostra è attualmente esposta al Cairo .

Dati finanziari: Nell'intervallo temporale di riferimento la spesa sostenuta dalla DGPCC e dagli Istituti Italiani di Cultura è pari a 53.000 Euro

### 3. Progetto Golfo “Italian Style”

L'iniziativa è stata realizzata con l'obiettivo di mettere in evidenza il legame profondo e fecondo che intercorre, nel nostro Paese, tra l'arte e l'industria, per mostrare i prestigiosi traguardi raggiunti dal Made in Italy grazie alla collaborazione tra l'inventiva, l'innovazione tecnologica e il coraggio imprenditoriale delle aziende italiane, decretando nel mondo il successo dell'Italian way of living.

La sezione “Dressing Home” ospita alcune prestigiose realizzazioni dei protagonisti del design italiano: Mirabili, Zanotta, Kartell, mentre la parte “Dressing body”, mostra le creazioni più significative dell'alta moda italiana, da Capucci a Valentino, da Versace ad Armani.

Nel secondo semestre del 2008 la mostra “Italian Style” della Fondazione Sartirana, dedicata alla moda e al design italiano, completato il suo percorso nei paesi del Golfo Persico, ha proseguito per l'Asia Centrale, dove è stata esposta ad Astana (Kazakhstan) dal 1 al 31 ottobre 2008 e, quindi, per Minsk (Bielorussia), dove è rimasta dal 7 novembre 2008 al 31 gennaio 2009. Si tratta di paesi con cui l'Italia sta sviluppando importanti relazioni in ambito economico e politico in cui è forte il desiderio di contribuire a sviluppare nella dovuta misura anche il tessuto dei rapporti culturali con le istituzioni e le comunità intellettuali e artistiche.

Dati finanziari: Nell'intervallo temporale di riferimento la spesa sostenuta dalla DGPCC e dalle Rappresentanze diplomatico-consolari è stata pari a 28.303,46 euro.

#### 4. Fiera del libro di Guadalajara

La partecipazione dell'Italia come ospite d'onore alla Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara, che ha come noto trascorso le dimensioni di un evento editoriale avvicinandosi a quelle di una "rassegna paese" come l'Anno dell'Italia in Cina, in Giappone o in Corea, si è conclusa con un bilancio per più versi positivo.

Se ne forniscono qui di seguito alcune indicazioni.

1. Va innanzitutto considerato che il MAE, per il tramite della DGPC e con l'attivo supporto della DGAM, ha rivendicato ed esercitato in modo efficace, come peraltro riconosciuto dalle Istituzioni coinvolte, il proprio ruolo di coordinatore.

Con un lavoro di preparazione protrattosi per oltre un anno e mezzo, sono state mobilitate risorse complessive dell'ordine di 2.5 MEuro coinvolgendo il MIBAC, il MISE, l'ICE, l'Associazione Italiana Editori e sette Regioni italiane.

Tale risultato era tutt'altro che scontato meno di un anno fa e costituisce un importante precedente.

2. Un secondo risultato utile riguarda l'impatto ottenuto che non si limita al Messico, estendendosi a tutta l'America Latina, alla parte ispanofona degli Stati Uniti ed alla Spagna.

Alla Fiera di Guadalajara erano in effetti accreditati oltre 1600 giornalisti provenienti dall'area di cui sopra è cenno che hanno dato ampio rilievo alla partecipazione dell'Italia come Paese ospite d'onore.

Questa Direzione Generale ha inoltre sperimentato un modulo di conferenza stampa multipla e simultanea, fornendo a tutte le Ambasciate italiane dell'area materiale utile a tal fine, con esiti — secondo quanto riferito dalle sedi stesse — positivi.

Notevole anche l'affluenza del pubblico che ha raggiunto i 600.000 visitatori (+ 10% rispetto il 2007).

3. Per quanto riguarda in particolare l'aspetto editoriale va registrata la vendita di circa 12.000 volumi di autori italiani (+20% rispetto ai risultati ottenuti dalla Colombia, ospite d'onore 2007) in parte tradotti in spagnolo, ma in altra parte in versione originale. Tale particolare è certamente rilevante: l'Italia ha ottenuto risultati di primo piano superando brillantemente l'handicap costituito dal non essere paese ispanofono.

I libri sono stati esposti nel padiglione italiano disegnato dall'Architetto Davide Sani, ottimamente allestito dall'ICE in uno spazio di 1.500 mq situato in grande evidenza all'ingresso della Fiera.

Nel "Caffè letterario" si sono svolti 56 incontri con il pubblico ai quali hanno partecipato 64 scrittori e poeti italiani e

29 accademici.

La presenza di numerosi agenti letterari, rappresentanti di case editrici, fa ben sperare per le ricadute a favore della nostra editoria. Anche tale risultato, giova ricordarlo, appariva tutt'altro che scontato.

4. Il programma della rassegna non editoriale, ben illustrato nel catalogo, ha compreso la presentazione, nell'arco di 8 giorni, di 12 mostre, 13 spettacoli, 9 film, 5 conferenze, 14 seminari e varie attività collaterali (fra le quali una particolare menzione va alle due cene letterarie organizzate dal Grinzane Cavour) che hanno ottenuto complessivamente un successo più che soddisfacente.

- Tra le mostre vanno citati soprattutto 2 eventi direttamente curati da questa DG: "Cento opere dalla Collezione Farnesina" collocata nella prestigiosa antica sede del Parlamento dello Stato di Yalisco, oggi Museo de las Artes, e "Italea" che ha attirato circa 4000 visitatori nei soli primi 5 giorni dalla sua inaugurazione, raccogliendo numerosi qualificati consensi.

Ambedue queste mostre a seguito del successo di pubblico e della richiesta delle sedi espositive, rimarranno a Guadalajara per un periodo di tempo più esteso del previsto.

- Gli spettacoli di teatro, danza, musica rock, pianoforte, musica napoletana e jazz hanno totalizzato più di 25.000 spettatori.

Grande successo hanno riscosso in particolare i concerti di Renzo Arbore, de La Premiata Formeria Marconi, di Carmen Consoli e Marina Rei.

In considerazione dell'affluenza del pubblico, al di fuori dell'Auditorium della Esplanada è stato necessario predisporre maxischermi.

- La rassegna cinematografica, comprendente le nostre più recenti opere (Gomorra, Caos Calmo, Un Giorno Perfetto ecc.) ha attirato complessivamente 1800 spettatori e provocato animati incontri-dibattito tra autori e registi italiani e studenti dell'Università di Guadalajara.

- Tra le attività collaterali vanno citate infine la colazione d'onore per 600 invitati offerta dalla Regione Piemonte, utile iniziativa per la promozione gastronomica e la sfilata di moda di Raffaella Curiel promossa dalla Regione Lombardia.

- La spesa complessiva per la fiera del libro ammonta a Euro 250.000,00.

### **5) Progetto espositivo "Italidea"**

Curata dal Dottor Renato Miracco e dall'Architetto Carlo Lococo, l'innovativa mostra itinerante Italidea è stata prodotta dal Ministero degli Affari Esteri in collaborazione con i Ministeri per i Beni e le Attività Culturali e per lo Sviluppo Economico, nonché con l'ICE.

Italidea traccia un collegamento tra i vertici raggiunti dal nostro Paese in vari settori (tecnologia e meccanica, nautica, moda, enogastronomia, costruzione, comunicazione, design) e il nostro patrimonio storico e culturale.

Il progetto itinerante sull'immagine dell'Italia si presenta come un sistema espositivo aperto e in continua evoluzione, in grado di rappresentare comunicare la ricchezza, lo stile e la filosofia italiani nonché di diffondere l'immagine di un Paese che vive nel presente e nel futuro, facendo tesoro e valorizzando pienamente la ricchezza di una tradizione storica e culturale unica. La mostra Italidea costituisce un'opportunità per scoprire le radici storiche dell'inventiva, della creatività, dell'imprenditorialità contemporanee e dell'eccellenza italiana.

La mostra è esposta su un supporto fisico facilmente smontabile e riassemblabile: una sorta di 'nastro' che segue percorsi curvilinei e ospita teche, nicchie espositive e schermi per la proiezione di audiovisivi.

La mostra Italidea si è aperta il 28 novembre 2008 in occasione della Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara (Messico), alla presenza dell'On. Ministro, e ha riscontrato un notevole successo: 4.000 visitatori nei soli primi 5 giorni dalla sua inaugurazione. Ha raccolto anche numerosi qualificati consensi, a tal punto che è stato deciso di prolungarne il periodo di esposizione a Guadalajara di più di un mese.

Dopo Guadalajara la mostra sarà proposta a Città del Messico, dove verrà esposta presso il prestigioso Museo San Ildefonso, unanimemente considerato il più importante museo messicano.

La spesa complessiva sostenuta dalla DGPC ammonta a Euro 610.000,00.

### **B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

#### **Attività di maggior rilievo conseguita dalla DGPC :**

- 1) Diffusione della cultura e della lingua italiana.**
  - Organizzazione della VIII settimana della Lingua italiana.
  - Concessioni di contributi per cattedre di italiano di Università straniere sia per lettori locali che per attività formative (per un importo totale di circa 1.530.000 euro).
  - Concessione di contributi per traduzioni di libri italiani e in altre lingue (per un importo di circa 500.000 euro).

- Acquisto e invio di libri e audiovisivi per IIC, lettori, scuole straniere, fiere del libro e Settimana della lingua italiana (per un importo di circa 500.000 euro).
- Segreteria tecnica della Commissione Nazionale per la Promozione della Cultura Italiana all'estero.
- Finanziamenti di convegni sulla lingua italiana (per un importo di circa 100.000 euro).
- Finanziamenti per la partecipazione dell'Italia come ospite d'onore alla FIL di Guadalajara, pari a 213.000 euro per viaggi aerei di scrittori e personalità accademiche e a 32.000 euro per spedizioni di libri da esporre.

## 2) Attività degli Istituti Italiani di Cultura.

Nel secondo e terzo quadrimestre l'attività dell'Ufficio si è concentrata principalmente sul completamento della programmazione culturale avviata nei primi mesi dell'anno, mediante a) la realizzazione operativa di iniziative circoscritte promosse direttamente dall'Ufficio e b) l'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili, anche a seguito delle integrazioni di bilancio, alle Rappresentanze diplomatico-consolari (cap. 2471/3) e agli Istituti Italiani di Cultura (cap. 2761). In particolare, per quanto concerne gli Istituti di Cultura, l'assegnazione della seconda rata della dotazione finanziaria è stata effettuata in base ai dati pervenuti dagli Istituti circa il tasso di autofinanziamento conseguito nell'esercizio di bilancio precedente, con l'obiettivo di premiare e incentivare l'utilizzazione efficiente delle risorse assegnate. Sono state inoltre esaminati, valutati e approvati i bilanci consuntivi relativi all'esercizio finanziario 2008 degli Istituti Italiani di Cultura.

Di particolare rilievo, l'intensificazione dell'attività dell'Ufficio nell'individuazione di modalità operative mirate a valorizzare le risorse di "rete" a favore delle Rappresentanze diplomatico-consolari e degli Istituti.

In tale cornice si inserisce l'organizzazione della V Conferenza

dei Direttori degli Istituti di Cultura (19-22 novembre), alla quale hanno preso parte importanti enti e istituzioni culturali italiane invitate alla collaborazione con le nostre sedi per la realizzazione di eventi congiunti all'estero. La Conferenza si è conclusa con l'individuazione di importanti linee-guida strategiche e progetti operativi nei diversi settori d'intervento.

Con riguardo alle modalità operative soprarichiamate si segnalano:

- 1) Predisposizione dell'innovativo progetto espositivo Italea, ospitato presso il Museo "Cabañas" di Guadalajara, in occasione della Fiera Internazionale del Libro, di cui l'Italia è stata ospite d'onore (novembre 2008). La mostra itinerante si presenta come un sistema espositivo aperto e in continua evoluzione, in grado di rappresentare e comunicare la ricchezza, lo stile e la filosofia italiana.
- 2) Realizzazione della nuova Bachecca elettronica MAEnet, nella quale sono pubblicate le schede di iniziative culturali concepite per la circuitazione e destinate sia agli Istituti di Cultura sia alla rete diplomatico-consolare. In

tal modo, viene facilitato l'accesso delle Rappresentanze diplomatico-consolari e degli Istituti Italiani di Cultura a informazioni utili per la propria attività di promozione culturale.

3) Realizzazione e distribuzione delle sedi all'estero del mansionario della circuitazione. Il mansionario nasce dalle conoscenze sviluppate dai funzionari dell'Area della Promozione Culturale del MAE e dai tecnici del MiBAC, e rappresenta un utile strumento per la circuitazione, fruibile anche per i non addetti ai lavori.

4) Presentazione del progetto di piattaforma editoriale duepuntozero, attualmente in corso di finalizzazione. Si tratta di un social network, nato su impulso della Commissione, per accrescere la visibilità dell'azione congiunta delle Istituzioni Italiane e della rete degli Istituti di Cultura che condividono la comune missione di promozione della lingua e della cultura italiana.

Con particolare riguardo all'individuazione di sinergie "esterne", con enti e Istituzioni culturali italiane, l'Ufficio II ha curato l'inserimento di importanti dossier operativi nel quadro del tavolo di coordinamento MAE-MIBAC, come la programmazione di eventi culturali dedicati alle celebrazioni futuriste, e la realizzazione di iniziative con gli Enti locali (Regione Piemonte, Comune di Roma).

Infine, viene costantemente seguito dall'Ufficio il monitoraggio dell'azione di promozione culturale delle sedi all'estero, tramite la trasmissione da parte delle Rappresentanze Diplomatico-Consolari e degli Istituti di Cultura di elementi utili a valutare l'impatto della nostra azione culturale e orientare in modo più proficuo la nostra azione.

### **3) Cooperazione culturale multilaterale:**

#### **Nel settore cultura:**

1. Coordinamento delle Amministrazioni italiane per l'attuazione delle Convenzioni internazionali adottate in ambito UNESCO, con riguardo alla partecipazione nazionale agli organi istituzionali dalle stesse istituiti. In particolare si è curata, anche attraverso l'organizzazione di riunioni interministeriali e interdirezionali ad hoc, la partecipazione dell'Italia ai seguenti appuntamenti intergovernativi:
  - l'Assemblea degli Stati Parte alla Convenzione sulla Salvaguardia del Patrimonio Culturale immateriale (Parigi, 16-19 giugno 2008), dove il nostro Paese è stato eletto membro del relativo Comitato intergovernativo;
  - la I sessione straordinaria e la II sessione ordinaria del Comitato Intergovernativo sulla Protezione e Promozione della Diversità delle Espressioni Culturali, tenute a Parigi, rispettivamente, dal 24 al 27 giugno 2008 e dall'8 al 12 dicembre 2008;
  - la 32ma sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale UNESCO (Quebec City, Canada, 2-10 luglio 2008), nel corso della quale è avvenuta l'iscrizione di ben tre siti nazionali nella Lista del Patrimonio Mondiale UNESCO;

- la III sessione del Comitato intergovernativo UNESCO sulla salvaguardia del patrimonio culturale immateriale (Istanbul, 4 – 8 novembre 2008);
- la celebrazione 30mo anniversario dalla costituzione del Comitato intergovernativo UNESCO sul ritorno dei beni culturali ai Paesi d'origine ( Seoul, Corea, 27-28 novembre 2008).
- 2. Coordinamento interministeriale per la presentazione, avvenuta nel settembre 2008, della candidatura internazionale della Dieta Mediterranea (preparata congiuntamente con Spagna, Grecia e Marocco) alla Lista del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO;
- 3. Partecipazione alle attività, coordinate dai Ministeri tecnici, concernenti l'attuazione della Convenzione UNESCO del '72, sulla protezione del patrimonio culturale e naturale mondiale, con riguardo ad alcune criticità presentate da siti iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale. Ci si riferisce, in particolare, alle Eolie (di competenza MATTM) e al Centro storico di Napoli (di competenza MiBAC), che ha ricevuto nel dicembre 2008 una visita ispettiva da parte del Centro del Patrimonio Mondiale.
- 4. Preparazione contributo MAE al XII convegno internazionale della società italiana per la protezione dei beni culturali, sul tema: Patrimonio culturale materiale e immateriale: dal passato al futuro, conservazione attiva.
- 5. Coordinamento interministeriale per la risoluzione della questione relativa a pretese giudiziarie avanzate, davanti ad un tribunale americano, da parte di una società privata americana, sul carico del relitto di piroscampo italiano affondato nel Mediterraneo il 7 novembre 1915.
- 6. Coordinamento interministeriale per la presentazione della candidatura italiana ad ospitare la Conferenza Generale ICOM (International Council Of Museums);
- 7. Azioni di supporto alle attività dell'Unione Latina preparatorie al Consiglio Esecutivo (23 ottobre) e al XXIII Congresso che ha visto la nomina del nuovo Segretario Generale dell'Organizzazione.
- 8. Cooperazione e monitoraggio delle attività svolte dall'Iccrom in vista della 75ma sessione del Consiglio (17-19 novembre 2008).
- 9. Attività di raccordo con il MiBAC e con il Nucleo Carabinieri TPC ai fini della la protezione e recupero del patrimonio artistico italiano.
- 10. Applicazione del decreto di riforma della Commissione Nazionale italiana per l'UNESCO: nomina dei membri emeriti dell'Assemblea, sottoposizione ai vari ministeri del decreto di nomina del nuovo Segretario Generale e successiva formulazione del decreto, coordinamento interministeriale per la composizione della nuova Assemblea. Monitoraggio delle attività della CNIU, coordinamento interministeriale per il reperimento di adeguate risorse finanziarie.
- 11. Partecipazione alle attività istituzionali del BRESCE, Ufficio Regionale UNESCO di Venezia per la Cultura e la Scienza (Comitato Direttivo); prosecuzione dei negoziati relativi alla conclusione di un Accordo di Sede del e rinnovo parziale del Consiglio Scientifico.

12. Partecipazione alle attività istituzionali dell'Istituto Universitario Europeo (Consiglio Superiore e Comitato Bilancio); avvio dei negoziati per la conclusione di un Protocollo aggiuntivo all'Accordo di Sede dell'IUE.
13. Monitoraggio candidature/posizioni apicali nelle OO.II. di competenza dell'Ufficio e aggiornamento dati nel portale MAE - candidature internazionali.
14. Attività relative alla concessione di patrocini da parte del MAE.

**Nel settore scienze:**

1. Partecipazione al Consiglio Direttivo dell'ICTP di Trieste ed al Consiglio dei Governatori dell'ICGEB di Trieste (Centro Internazionale per l'Ingegneria Genetica e le Biotecnologie) presso la Componente di Città del Capo.
2. Cooperazione e monitoraggio dell'attuazione degli Accordi istitutivi degli Organismi scientifici internazionali con sede in Italia (BRESCE, WWAP, TWAS, IAP, IAMP, ICGEB, ICS, ICRANET); partecipazione agli organi direttivi e di bilancio dei seguenti enti destinatari del finanziamento MAE: TWAS, ICRANET. Cooperazione con gli Organismi Internazionali scientifici e tecnologici regionali: ESO ed EMBL. In particolare, per quanto riguarda l'ESO, si è cercato di ottimizzare (attraverso una serie di aspetti organizzativi e di coordinamento relativi a due importanti incontri scientifici tenuti a Roma) una strategia operativa di breve e lungo periodo dell'azione dell'ESO che coinvolgesse soprattutto il settore imprenditoriale ed industriale nazionale dell'ottica ed aerospazio sulla costruzione del più grande telescopio al mondo (progetto E-ELT) che verrà realizzato dall'ESO nei prossimi anni.
3. Attività di coordinamento e di propulsione, a livello interministeriale, dei Comitati scientifici italiani referenti dei Programmi intergovernativi UNESCO (MaB, COI, IHP, WWAP, ecc.) attraverso l'organizzazione di riunioni ad hoc, la partecipazione a ca. 10 incontri con esperti e rappresentanti di altri Dicasteri.
4. Partecipazione al coordinamento interministeriale per la realizzazione di un centro regionale di allerta sugli Tsunami nel mediterraneo, nel contesto del programma intergovernativo UNESCO COI, promosso dalla DGCS.
5. Coordinamento interministeriale finalizzato all'avvio del processo di ratifica del disegno di legge relativo per l'insediamento in Italia del Segretariato UNESCO-WWAP (World Water Assessment Program);
6. Coordinamento interministeriale finalizzato all'istituzione del Centro Internazionale di Ricerca Applicata (ICAR) di Torino.

**4) Attività sulle Scuole all'Estero :**

E' stato concluso l'accordo sulla sezione italiana presso il liceo Rupprecht-Gymnasium di Monaco di Baviera ed un accordo per l'insegnamento della lingua italiana nell'Australian Capital Territory di Canberra. Si sono avviati i negoziati per il rinnovo di accordi bilaterali relativi a sezioni bilingui importanti in Germania, come quella del Liceo di Francoforte, o quella della scuola unitaria tedesco-italiana di Wolfsburg, e per la conclusione di accordi finalizzati all'istituzione di nuove

sezioni bilingui, come nel caso di Malta e della Polonia.

L'Ufficio ha condotto missioni di verifica della sussistenza dei requisiti per la parità delle scuole private all'estero nella città di Concepcion in Cile, dove è stata concessa la parità alla scuola Cristoforo Colombo, ed a New York per la concessione della parità scolastica al ciclo secondario superiore della scuola Guglielmo Marconi di New York. E' stata condotta la visita per la concessione della parità anche presso la scuola Agazzi di Barquisimeto in Venezuela ed inviata una missione ispettiva nella Scuola Michelangelo di Quito (Ecuador) per verificare la sussistenza in tal caso dei requisiti per la parità.

Ad agosto si è tenuta a Firenze una giornata di presentazione del predetto corso, aperto al personale docente ed ATA di nuova nomina, e nel corso della quale si provveduto anche ad informare sull'apertura di un sito di formazione continua sempre sulla piattaforma INDIRE. In quella stessa occasione sono state fornite dal personale dell'ufficio ai partecipanti le necessarie informazioni pre-posting. E' stato inoltre realizzato, con la collaborazione anche della DGIT, un corso di formazione presso il MAE per i dirigenti scolastici da inviare all'estero (agosto 2008), durato 3 giorni.

Riguardo alle scuole statali è proseguita una importante azione di verifica ispettiva presso alcune sedi, con una missione ispettiva per il complesso scolastico statale italiano di Asmara, e due visite ispettive presso la Scuola Statale di Zurigo.

Sono state condotte trattative con le OOSS del comparto scuole ed è stato raggiunto un nuovo accordo sull'utilizzo dei fondi contrattuali per progetti di miglioramento dell'offerta formativa per l'a.s. 2008/2009.

E' stata attivata la procedura di revisione dell'accordo di co-finanziamento della sezione italiana della Scuola europea di Francoforte e successivamente si sono attivati i complessi negoziati per un nuovo accordo con il Segretariato delle SSEE e la Banca Centrale Europea. E' stata avviata la revisione anche dei meccanismi di finanziamento delle sezioni italiane presso scuole straniere ed europee, attraverso una modifica del D.I. 502/92.

##### **5) Cooperazione scientifica e tecnologica**

Nel quadro della promozione della cooperazione scientifica e tecnologica bilaterale sono state realizzate significative iniziative volte a sostenere e sviluppare le relazioni tra Italia e Paesi esteri.

In particolare, in applicazione degli Accordi di collaborazione bilaterale in materia è stato firmato il nuovo Programma Esecutivo di collaborazione scientifica e tecnologica con l'Egitto e India. Sono stati avviati i negoziati per la definizione dei Programmi culturali e scientifici con i seguenti Paesi: Grecia, Bulgaria, Croazia, Vietnam, Indonesia, Mongolia, Bangladesh, Perù.

Per quanto riguarda il nuovo Programma Esecutivo con gli Stati Uniti sono stati selezionati e finanziati 6 progetti di grande rilevanza. Nell'ambito dell'attività di valutazione di progetti di cooperazione scientifica e tecnologica bilaterale sono state esaminate circa 600 proposte relative alla collaborazione con Brasile, Belgio, Croazia e Slovacchia e Vietnam.

Per quanto riguarda lo scambio di docenti universitari, in applicazione dei Programmi Culturali bilaterali, sono state effettuate 45 missioni all'estero di docenti universitari italiani e 55 visite di studio in Italia di docenti universitari stranieri.

In relazione alla ratifica di Accordi Culturali e/o Scientifici bilaterali, nella corrente Legislatura sono state redatte complessivamente 16 relazioni tecnico-finanziarie, sia per Accordi di nuova stipula, che per la riproposizione di Atti già firmati e non ancora ratificati.

Per quanto riguarda i progetti di ricerca selezionati nei Programmi Esecutivi e finalizzati alla mobilità dei ricercatori nel secondo e terzo quadrimestre 2008 sono state finanziate 152 missioni di ricercatori stranieri e 88 ricercatori italiani.

Grande attenzione è stata riservata al sostegno di progetti di ricerca scientifica e tecnologica di particolare rilievo per i quali è previsto un contributo finanziario ai sensi della Legge 401/90. Per l'anno 2008 sono stati selezionati 69 progetti di ricerca bilaterale relativi ad importanti settori prioritari fra i quali: Ambiente, Energia e Nanotecnologie per un impegno finanziario di € 3.234.094,00 e pagamenti relativi agli impegni dell'esercizio finanziario 2007 per un importo complessivo di € 3.024.467,24.

Tramite RISeT (Rete Informativa Scienza e Tecnologia) sono state inoltrate alla rete di utenti 200 schede informative elaborate dagli Addetti Scientifici all'estero su progressi tecnologici, politiche e grandi investimenti S&T e opportunità di collaborazione.

E' stato curato l'aggiornamento della banca dati del sito Da Vinci, dedicato ai ricercatori italiani all'estero.

Sono stati concessi 22 patrocinii per eventi e manifestazioni di chiara rilevanza scientifica e internazionale.

Con riguardo alla rete degli Addetti Scientifici nel II e III quadrimestre del 2008:

- sono stati erogati finanziamenti per complessivi € 93.000 Euro a 4 Sedi estere, presso le quali operano esperti ex art. 168 del D.P.R. 18/67 con funzioni di Addetto Scientifico, per la realizzazione di iniziative di promozione della S&T italiana;
- sono state completate le procedure di selezione per la nomina di nuovi Addetti Scientifici presso le Sedi di Tokyo, Pechino e Canberra e sono state avviate le selezioni per le Sedi di Brasilia e Washington;
- sono stati rinnovati per ulteriore biennio gli incarichi conferiti agli Addetti Scientifici in servizio presso le Sedi di Londra, Bruxelles, Buenos Aires, Il Cairo, Stoccolma, Parigi Rappresentanza OCSE.

Sono stati inoltre organizzati, tre Tavoli Operativi bilaterali tra Italia-Giappone, Italia-Canada ed Italia-Brasile.

Per quanto riguarda l'Egitto, assieme all'Addetto scientifico al Cairo, si è definito il programma delle manifestazioni in occasione dell'Anno della Scienza Italo- Egiziano per il 2009.

Per la collaborazione con la Cina, si è organizzata una giornata (7 Novembre 2008) dedicata alla Celebrazione del trentennale della firma del 1° Accordo di Cooperazione Scientifica e Tecnologica Italia-Cina.

Si è inoltre collaborato alla realizzazione degli eventi: Conferenza dei Direttori degli IIC (Sessione Scienza e Tecnologia), Red Sea – Dead Sea, One Billion.

Nel settore delle missioni archeologiche, antropologiche e etnologiche italiane all'estero, nella seconda metà del 2008 sono state perfezionate le procedure di assegnazione dei contributi a 150 missioni per il 2008 per un totale di 1.426.000 €. Si è proceduto, con il settore contabile dell'Ufficio, all'erogazione degli anticipi per le missioni 2008 per un totale di 363.000 €

ed al controllo contabile e scientifico nonché all'erogazione del saldo dei rendiconti delle missioni svoltesi nel 2007 per un totale di 1.022.350 €.

#### **6) Cooperazione Interuniversitaria**

- Snellire le procedure di candidatura e selezione delle borse di studio ottimizzando e razionalizzando le risorse disponibili.
  - Avviare nuove strategie a sostegno dell'internazionalizzazione del sistema universitario nazionale.
  - Dotare gli ex borsisti stranieri di strumenti informatici all'avanguardia al fine della loro fidelizzazione all'Italia.
    - Concessione di borse di studio a cittadini stranieri o italiani residenti all'estero per un totale di 8830 mensilità (in favore di circa 1.700 borsisti) per un totale di euro 5.500.000. Rimborsi biglietti, assicurazione, per circa Euro 500.000.
    - Si è provveduto a snellire l'intero l'iter di candidatura e selezione a borse di studio offerte agli Italiani da Paesi stranieri, inaugurando un formulario interattivo dotato di finestre estendibili ed early warnings informatici a costo zero che, facendo leva sul principio di autocertificazione dei titoli posseduti: a) ha eliminato copiosa documentazione cartacea; b) offre la certezza della ricezione delle candidature; c) semplifica gli adempimenti a carico di candidati e Rappresentanze diplomatiche a Roma; d) ha abbattuto i carichi di lavoro dell'Ufficio VI; e) ha ottimizzato e razionalizzato le risorse disponibili; f) è stato ammesso alla terza fase del Concorso "Premiamo i risultati", indetto dal Ministero per la funzione Pubblica (solo 11 progetti del MAE e rete all'estero hanno raggiunto tale risultato).
    - E' stata scrupolosamente seguita l'attività della Commissione Fulbright, organizzando il 19 novembre una cerimonia commemorativa nell'ambito del 60° anniversario, in cui l'On. Ministro Fratini ha premiato i Prof. Giuliano Amato e l'Ambasciatore americano Ronald Spogli.
    - Finanziamenti Contributi a Enti universitari per circa Euro 1.000.000.
    - Si è organizzato, di concerto con la D.G.A.M., l'I.I.L.A. e la C.R.U.I., un Convegno sulla cooperazione interuniversitaria fra Italia e America Latina, svoltosi il 7 novembre presso la Sala conferenze internazionali.
    - Sono state curate le convenzioni con le Università per Stranieri di Siena e Perugia, finanziandole con circa Euro 1.000.000.
    - Di concerto con le competenti DD.GG. geografiche si è coordinata l'istituzione delle università italo-francese, italo-turca, italo-egiziana.
    - Sono stati effettuati Scambi Giovanili con Associazioni Italiane, Enti locali e provinciali.
- Sono stati reperiti 30.000 euro destinati al progetto di istituire una piattaforma interattiva e collaborativa sul web

denominata "2.0", ove tutti gli utenti (studenti iscritti a corsi di italiano nel mondo, tirocinanti MAE-CRUI ed ex borsisti, nonché istituzioni quali MAE, MIDAC, MIUR, IIC, Dante Alighieri, RAI, CNR, ecc.) potranno liberamente inserire contributi volti alla diffusione e promozione della cultura e della lingua italiane, usando tale social network all'avanguardia che raccoglie gli aspetti vincenti di Wikipedia, Facebook, Google e Youtube, in un quadro al contempo istituzionale e informale.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.**

Le risorse impegnate della DGPC sono state indicate nella descrizione della scheda degli Obiettivi Strategici ed Operativi.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo :**

Le risorse di Bilancio impegnate nel quadrimestre di riferimento ammontano a Euro 130.147.658,00.  
La DGPC ha impegnato per il raggiungimento degli Obiettivi Strategici per l'intero anno 2008 la somma di euro 190.147.658,00.

**CDR 11: DIREZIONE GENERALE PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE****Priorità politica:**

Coinvolgere e tutelare le collettività italiane all'estero valorizzandone il ruolo

**Obiettivo strategico:**

**4.8.1** Definire e realizzare, con il coinvolgimento degli Italiani all'estero, iniziative volte al miglioramento dei servizi e delle strutture ad essi dedicati.

**Obiettivo strategico:**

**4.8.2** Contribuire ad assicurare una sempre più efficace gestione dei flussi migratori rafforzando la lotta all'immigrazione illegale ed al traffico di esseri umani

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008**  
**NVIS**

Si è garantita la presenza italiana presso le istanze europee competenti, mediante la costante partecipazione al gruppo di lavoro "National Programme Management V.I.S." (NPMVIS) e al sottogruppo "Change Management Board" (CMB). Si è garantito – mediante riunioni, scambio di documenti e informazioni – il raccordo con le altre amministrazioni competenti (Miniterno, Giustizia, Garante della privacy, CNIPA, Agenzie di sicurezza). Innovando radicalmente l'attuale supporto informatico, è stato programmato e realizzato il software, compatibile con gli standard VIS (foto digitali e impronte), in grado di permettere la captazione delle impronte digitali e lo si è installato presso le Sedi pilota di Dubai, Dublino e – da ultimo – del Cairo. Sono stati effettuati i test di compatibilità tra il National Visa Information System (NVIS, di diretta competenza del MAE) e il Central Visa Information System (CVIS), consentendo all'Italia di rientrare tra i primi sei partner Schengen a compiere tali test. Anche sotto il profilo normativo, il 2008, con l'approvazione della normativa europea in materia, ha rappresentato un anno cruciale per la realizzazione del VIS.

A partire dal 2 febbraio 2009 presso la Cancelleria consolare dell'Ambasciata a Il Cairo, funziona in via sperimentale il nuovo sistema.

#### **Progetto SIFC**

Nel secondo e terzo quadrimestre è stata conclusa la fase di test del programma SIFC, in versione di prototipo; si sono svolte le prime applicazioni pratiche a Berlino, Monaco di Baviera e Bruxelles, verificando tutte le funzionalità. Si sono poste quindi le basi per dotare la rete della piattaforma informatica indispensabile allo sviluppo delle future applicazioni del c.d. Consolato Digitale. La installazione della piattaforma SIFC in tutte la sedi consolari all'estero è prevista in maniera graduale nel corso del 2009

#### **Guida "Bambini contesi".**

Nel quadro dell'azione preventiva e di informazione sul fenomeno della sottrazione internazionale dei minori, costantemente svolta accanto alla più tradizionale trattazione dei singoli casi, questo Centro di Responsabilità ha stampato e lanciato, in una Conferenza stampa presieduta dall'On. Ministro nell'ottobre 2008, la guida "Bambini contesi" volta a diffondere, in modo accessibile, gli elementi tecnici di base su questa delicata problematica. Con l'intento di raggiungere i genitori in difficoltà ma anche i "front office" più direttamente impegnati nella lotta al fenomeno, questo Centro di Responsabilità ha distribuito capillarmente la guida (in 7.000 esemplari), oltre che alle associazioni di genitori, alla rete diplomatico-consolare, al Ministero della Giustizia, ai Tribunali per i Minorenni, al Ministero dell'Interno (Interpol), agli Uffici Minori presso le Questure e ai Comandi Provinciali dei Carabinieri.

#### **Contributi agli Organismi Internazionali in materia di Politiche Migratorie**

A livello di OO.II, in particolare con l'OIM si è collaborato, attraverso l'erogazione del contributo obbligatorio ex lege, partecipando alle riunioni che si sono svolte per l'identificazione della nuova sede romana dell'Organizzazione, come pure in occasioni delle elezioni che si sono svolte lo scorso giugno e collaborando con l'Organizzazione in tema del secondo resettlement in Italia di cittadini eritrei presenti in centri di accoglienza in Libia avvenuto lo scorso maggio. Con l'OIL, che si occupa anche di problematiche relative al lavoro dei migranti, si è collaborato attraverso l'erogazione del contributo obbligatorio ex lege, partecipando alle riunioni del comitato tripartito presso il Ministero del Lavoro in vista della partecipazione italiana al Consiglio e finanziando tale partecipazione. A livello nazionale, invece, si è collaborato con la Presidenza del Consiglio e con i vari Dicasteri interessati alla materia immigrazione partecipando alla definizione ed attuazione delle linee del Governo sia nella fase di coordinamento e concertazione (tramite incontri organizzati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per il coordinamento amministrativo), sia nella fase di attuazione di tali linee (tramite le riunioni del c.d. Gruppo tecnico istituito presso il Ministero dell'Interno sulla base dell'art.2 del Testo Unico sull'immigrazione del 1998, specie per quanto riguarda la predisposizione del Decreto Flussi e Documento Programmatico sull'Immigrazione.

**B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008****“Anagrafe consolare”**

Nel secondo e terzo trimestre 2008, è proseguita di l'attività di allineamento e la bonifica delle anagrafi consolari, anche alla luce dei dati emersi dalla consultazione politica all'estero (plichi restituiti per errato recapito, elettori inseriti in elenco aggiunto) destinando quindi ulteriori finanziamenti per i seguiti necessari alle Sedi interessate e a quelle Rappresentanze che non avevano ancora ricevuto finanziamenti nella parte iniziale dell'anno.

**Tutela e assistenza connazionali**

Nel secondo e terzo quadrimestre del 2008 l'attività di tutela, protezione e assistenza dei connazionali all'estero è stata particolarmente intensa soprattutto nel periodo estivo. In stretto raccordo con le sedi all'estero, si sono effettuati interventi puntuali e tempestivi soprattutto nei casi di decessi (820 circa nei due quadrimestri), rimpatri sanitari (più di 30 nei due quadrimestri), incidenti (più di 600 nei due quadrimestri), arresti (1180 comunicazioni di arresto nei due quadrimestri) e mantenendo un costante raccordo con le famiglie ed, eventualmente, i legali in Italia. Si ricorda in particolare la puntuale preparazione “preventiva” ai tre grandi eventi dell'estate 2008 (Campionati europei di calcio in Svizzera e Austria a giugno, Giornata Mondiale della Gioventù a Sydney in luglio e Olimpiadi di Pechino in agosto), per i quali sono state preparate delle brochure informative ai partecipanti a cura della Direzione Generale.

Relativamente all'assistenza, protezione e tutela dei minori italiani all'estero, grazie all'azione della Direzione generale e delle Sedi all'estero, sono stati risolti, nell'intero 2008 ben 50 casi di sottrazione internazionale di minori, rispetto ai 40 del 2007.

L'impegno è stato forte anche sul fronte della cooperazione giudiziaria internazionale. Nel secondo e terzo quadrimestre del 2008 sono state eseguite circa: 454 notifiche penali, 454 estradizioni, 146 rogatorie penali, 314 notifiche civili e 93 rogatorie civili oltre a numerosissime notifiche amministrative.

Si è inoltre avviato in maniera sistematica il programma del recupero dei prestiti consolari e, con un'azione a tutto campo anche sull'oneroso pregresso, è riuscito, nel secondo e terzo quadrimestre del 2008 ad interrompere la prescrizione dei crediti risalenti al periodo 1998-2000 attraverso l'invio di lettere di messa in mora dei debitori e ad iscrivere al ruolo i debitori morosi in partnership con Equitalia Servizi Spa.

**Attività linguistico-culturali in favore dei connazionali all'estero**

Nella seconda parte del 2008 è proseguita l'attività istituzionale di supervisione e controllo delle iniziative poste in essere dalla rete grazie alle risorse assegnate all'inizio dell'anno.

Nell'ambito della formazione e dell'assistenza scolastica in favore dei connazionali (D.Lgs 297/1994 e L. 153/1971), sono stati attivati 34.700 corsi di lingua e cultura italiana, che coinvolgono 650.000 studenti divisi tra connazionali residenti all'estero e —

quando le condizioni lo consentono — stranieri. Nei corsi sono impegnati 7.803 docenti, di cui 7.500 assunti in loco dagli enti gestori e 303 di ruolo.

I corsi sono prevalentemente organizzati dagli enti gestori (nel numero di 278), enti privati che si avvalgono dei contributi ministeriali a valere sul capitolo di bilancio 3153: di concerto con la scelta avviata dall'Amministrazione negli anni '80 ed intensificata a partire dal 1993, il passaggio all'affidamento esterno dell'organizzazione dei corsi ha contribuito ad aumentare duttilità e l'elasticità nell'organizzazione degli stessi, garantendo capacità di azione sul campo e riducendo gli oneri. Un'altra parte dei corsi è invece inserita all'interno delle scuole locali e costituisce parte integrante della loro offerta formativa.

I 26,3 Meuro di contributi assegnati nel 2008 sono stati ripartiti geograficamente come segue:

- il 45,10 % in Europa (11.860.260 meuro)
- il 22,56 % in Sud America (5.933.700 meuro)
- il 17,6 % in Nord America (4.624.500 meuro)
- il 12,8 % in Oceania (3.372.000 meuro)
- il 1,14 % in Africa (301.460 euro)
- lo 0,36 % in Centro America (96.000 euro)
- lo 0,06 % Asia (15.000)

I Paesi in cui più è rilevante l'intervento sono Svizzera, Germania, Gran Bretagna, Stati Uniti, Belgio e Francia.

Nel terzo quadrimestre si è svolta altresì un'attività straordinaria di riallineamento finanziario relativo ad esercizi precedenti. In particolare, è stata regolarizzata la situazione relativa agli esercizi finanziari 2006 e 2007 di 54 enti gestori, nonché la situazione relativa a contributi sospesi pre-2006 di 10 enti gestori.

Nell'ambito della promozione socio-culturale in favore degli italiani all'estero, sono state finanziate iniziative per 2.810.018 euro, a valere sul capitolo di bilancio 3122. Tali risorse sono state impiegate in parte (41% circa) per l'acquisto curato direttamente dalla Sede di beni e servizi da destinare all'estero, principalmente nel settore dell'informazione: abbonamenti ad agenzie stampa, acquisto di pubblicazioni e riviste specializzate nei temi dell'emigrazione, nonché — nella ricorrenza del sessantennale della Repubblica Italiana — l'edizione di un opuscolo contenente il testo della Costituzione, destinato alla diffusione e distribuzione gratuita presso le comunità italiane.

Per la restante parte (59% circa), le risorse sono state trasferite a favore degli Uffici diplomatico-consolari, per l'organizzazione in loco di iniziative varie, selezionate d'intesa con gli organismi rappresentativi dei connazionali, nei diversi settori di intervento, quali attività sportive (come i "Giochi della Gioventù", rivolti in particolare al coinvolgimento delle più giovani generazioni di connazionali), attività musicali (con l'organizzazione di concerti e spettacoli di genere diverso, per offrire una proposta variegata che — senza trascurare il patrimonio musicale storico — permetta alle comunità italiane di conoscere anche le novità della nostra cultura musicale contemporanea), iniziative cinematografiche e teatrali, mostre, conferenze e convegni.

**PON-ATAS**

Nell'ambito delle attività finanziate dal Fondo Sociale Europeo, la seconda parte del 2008 è stata caratterizzata dalla chiusura della programmazione 2000-2006. Si è gestita una specifica azione (la II.1.D) del Programma Operativo Nazionale "Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema" (PON-ATAS), dedicata allo sviluppo delle relazioni fra le Regioni-Obiettivo 1 e gli italiani all'estero.

Una volta conclusa la realizzazione delle iniziative, la fase di chiusura della programmazione ha richiesto una serie di adempimenti ordinari di carattere amministrativo (verifiche) e contabile (rendicontazioni) inerente l'intero arco temporale, a cui si è aggiunta un'attività istruttoria relativa a verifiche condotte dalle istanze di controllo su alcuni aspetti critici delle attività poste in essere.

Tutte le attività di chiusura si sono svolte in stretto raccordo con le superiori Autorità di Gestione e controllo del PON, rispettivamente il Ministero del Lavoro ed il Ministero dello Sviluppo Economico.

**CONFERENZA DEI GIOVANI ITALIANI NEL MONDO**

Nel corso del III quadrimestre si è organizzata la prima Conferenza dei Giovani Italiani nel Mondo i cui lavori si sono tenuti a Roma, dall'8 al 12 dicembre 2008, con la partecipazione di 406 delegati, provenienti da 37 Paesi, e 172 invitati, giovani residenti in Italia designati dalle Regioni, Organizzazioni Sindacali, Partiti politici, Ministeri dell'Istruzione e della Gioventù, Confindustria e CNE.

I lavori, articolati nei giorni 8 e 9 con riunioni tecniche per i soli delegati, e dal 10 al 12 con la presenza anche degli invitati, si sono svolti nella sede della FAO, tranne per la seduta di apertura formale del 10 mattina, ospitata dall'Aula di Montecitorio, e che ha visto gli interventi del Capo dello Stato Napolitano, dei Presidenti di Senato e Camera, Schifani e Fini, nonché la Relazione di indirizzo del Ministro degli Esteri Frattini. Le sessioni plenarie alla FAO sono state presiedute dall' On. Sottosegretario Mantica, che è stato anche Presidente del Comitato Organizzatore della Conferenza.

I lavori si sono articolati in cinque Gruppi tematici (identità italiana, lingua e cultura, informazione e comunicazione, mondo del lavoro e lavoro nel mondo, rappresentanza e partecipazione) ciascuno dei quali ha redatto un documento conclusivo (i testi sono disponibili sul sito [www.esteri.it](http://www.esteri.it)).

L'iniziativa di riunire per la prima volta esponenti delle nuove generazioni di Italiani nel mondo è nata dall'esigenza, espressa negli ultimi anni con grande determinazione dalle nostre collettività italiane all'estero e dai loro organismi rappresentativi, in particolare dal CGIE, di individuare strumenti utili per definire una politica di piena valorizzazione di questa risorsa strategica del nostro Paese.

I risultati emersi contribuiranno in modo significativo ad orientare l'azione del Governo nel settore degli italiani all'estero, nella acquisita consapevolezza che accanto alla realtà degli interventi tradizionali a sostegno delle collettività occorrerà prendere in conto le nuove esigenze espresse da una nuova fascia generazionale sotto i 35 anni, che rappresenta già oggi il 54% degli italiani all'estero, e in prospettiva non molto lontana la maggioranza assoluta dei nostri utenti consolari.

Si segnala, infine, che a cura dell'Istituto Piepoli è stato effettuato un sondaggio tra i partecipanti sul gradimento dell'iniziativa della Conferenza, con risultati estremamente lusinghieri: il 91% si è dichiarato soddisfatto di aver partecipato, l'87% dell'assistenza prestata dal MAE, e uguale percentuale dell'accoglienza ricevuta in Italia.

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici

17.607.512 euro

Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo

6.745.250 euro

**CDR 12: DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE POLITICA MULTILATERALI ED I DIRITTI UMANI****Priorità politica:**

Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale.

**Obiettivi strategici:**

**4.6.1** Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali.

**4.6.2** Contribuire alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali ed all'allentamento della tensione nelle aree di crisi riferite al Medio Oriente e al Mediterraneo, anche attraverso il dialogo interculturale.

**4.6.3** Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008****- 4.6.1**

Nel corso del II e del III quadrimestre 2008, di particolare rilevanza è stata l' incisiva azione esercitata in ambito ONU. In seno al Consiglio di Sicurezza si è contribuito alla gestione delle principali crisi regionali (Caucaso, Libano, Afghanistan, Sudan/Darfur e Corno d'Africa) e su tematiche trasversali. L'Italia ha poi guidato una missione del CdS in Afghanistan nel novembre 2008. Si è continuato a favorire l'emergere di orientamenti convergenti tra i quattro Paesi UE membri del CdS verso posizioni comuni sulle principali questioni affrontate. La DGCP ha preparato la partecipazione della Delegazione ministeriale all'apertura della 63ma UNGA e delle rispettive Commissioni funzionali. Si è partecipato alle riunioni ad Alto Livello, sempre a margine dell'UNGA, sullo sviluppo in Africa e sullo stato di attuazione degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio. Si è inoltre garantito il pagamento dei contributi obbligatori alle Nazioni Unite nei termini previsti. Per quanto riguarda i diritti umani, durante la 63esima Assemblea Generale delle Nazioni Unite l'Italia e l'UE hanno presentato una serie di iniziative di grande rilevanza politica, tra cui la nuova risoluzione sulla moratoria della pena di morte, presentata nel quadro di una vasta alleanza trans-regionale. Molto significativa è stata anche l'approvazione delle risoluzioni sulla situazione in Myanmar, Nord Corea e - soprattutto - Iran. Da menzionare l'approvazione da parte dell'Assemblea della risoluzione, di iniziativa europea, che condanna ogni forma di intolleranza religiosa. La DGCP si è infatti impegnata a portare avanti con maggiore incisività il tema della tutela della libertà religiosa: ad esempio, sono state date indicazioni alla nostra rete diplomatica per svolgere un'azione costante di promozione di questo diritto e di monitoraggio dei casi di violazione. Nell'ambito del Consiglio dei Diritti Umani, l'Italia si è distinta per essere tra i Paesi più attivi nel processo di Revisione Periodica Universale, in base al quale tutti gli Stati membri dell'ONU sono sottoposti a scrutinio periodico sotto il profilo degli standard dei diritti umani. Particolare impegno è stato profuso per la tutela dei diritti dei minori. Alle Nazioni Unite, l'Italia ha svolto un ruolo attivo nelle sessioni del gruppo di lavoro del Consiglio di Sicurezza su bambini e conflitti armati ed ha promosso e finanziato l'organizzazione da parte dell'Ufficio del Segretario Generale delle NU di un evento sul tema, che ha riscosso ampio successo ed ha portato alla creazione di un network di ex bambini soldato. Inoltre, insieme ai partners europei e latinoamericani, abbiamo concorso all'approvazione da parte dell'Assemblea Generale della tradizionale risoluzione omnibus sui diritti del fanciullo. Infine, in coordinamento con la DGCS, questa Direzione Generale ha curato la partecipazione al Terzo Congresso Mondiale sullo sfruttamento sessuale dei minori. E' stata assicurata la preparazione e la cura dei seguiti delle attività del G8 che fanno capo ai Ministri degli Esteri e ai Direttori Politici, nonché i preparativi per la Presidenza

Italiana del G8 nel 2009. La valorizzazione del ruolo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza e stabilità è stata promossa anche attraverso la firma della Convenzione di Oslo che proibisce la produzione e l'impiego di munizioni a grappolo; l'adozione del Codice di Condotta UE per le attività nello spazio e la nostra partecipazione alle relative consultazioni con i principali attori extra-europei; l'organizzazione della riunione di Roma sulla questione nucleare iraniana per promuovere, d'intesa con Stati Uniti, Francia, Regno Unito e Germania, l'adozione di misure nazionali coordinate nei confronti dell'Iran da parte di altri Paesi.

#### - 4.6.2

Tra le missioni di pace ONU, la leadership italiana è evidente nel caso dell'UNIFIL, il cui mandato viene attuato con successo anche grazie al forte impegno del nostro Paese che, fornendo il principale contingente di "caschi blu" (circa 2500), ha guidato anche la componente navale della missione (nel quadro EUOMARFOR). Si è contribuito, nei fora multilaterali, all'azione internazionale per la prevenzione e il contrasto del terrorismo con particolare riguardo allo sviluppo delle attività di assistenza tecnica antiterrorismo in ambito UE, in settori e Paesi di interesse prioritario per l'Italia (Maghreb in particolare), di droga e criminalità organizzata. Si è continuato a sviluppare e consolidare il sostegno politico e materiale di altri partner G8 e non alle attività del "Center of Excellence for Stability Police Units" (CoESPU) di Vicenza. L'Italia ha partecipato attivamente sia alle fasi preparatorie che allo "Human Dimension Implementation Meeting" dell'OSCE (Varsavia 29 settembre - 10 dicembre), redigendo nella sua qualità di chef de file l'intervento dell'UE sulla lotta al traffico di esseri umani. L'impegno italiano nella dimensione umana dell'Organizzazione ha contribuito all'adozione di 4 Decisioni in tale ambito al Consiglio Ministeriale di Helsinki e di due Dichiarazioni sul 60° anniversario della dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo, e sulla Convenzione per la Prevenzione e la Punizione del Crimine di genocidio. Per quel che riguarda i "conflitti congelati" anche quest'anno gli sforzi italiani hanno permesso, unitamente a quelli degli altri partner a raggiungere il consenso su di una Dichiarazione ministeriale sul Nagorno Karabakh. L'Italia ha partecipato attivamente agli sforzi di mediazione dell'OSCE del conflitto in Georgia ed ha contribuito al monitoraggio del cessate il fuoco, schierando un proprio osservatore militare, all'attività di monitoraggio del rispetto degli accordi di cessate il fuoco condotta dall'OSCE in Georgia.

#### - 4.6.3

Nel corso del II e del III quadrimestre, in ambito NATO, caratterizzato dalla crisi caucasica, abbiamo operato per una ripresa della cooperazione con la Federazione Russa nel quadro del "NATO Russia Council". In occasione della Ministeriale Esteri di dicembre l'Italia ha contribuito ad individuare, d'intesa con i principali Alleati, una soluzione sul tema della futura adesione alla NATO di Georgia ed Ucraina, che non incrinasse l'unitarietà dell'Alleanza e comportasse un ulteriore deterioramento dei rapporti con la Russia. L'Italia ha mantenuto un ruolo guida nella Missione di addestramento delle forze di sicurezza in Iraq (NTM-I), che prosegue ora nel quadro dell'accordo raggiunto tra governo irakeno e NATO. Nei limiti di natura finanziaria e numerica imposti

dall'attuale congiuntura economica, abbiamo definito il prossimo incremento del nostro impegno in Afghanistan nel settore dell'addestramento. E' stata altresì ribadita, nelle appropriate sedi, la nostra visione di favorire la crescita nel campo dell'impegno civile, di sviluppo e consolidamento delle istituzioni afgane, in parallelo al costante impegno sul fronte della sicurezza. In Kosovo abbiamo continuato ad evidenziare l'esigenza di una inalterata presenza di KFOR per la sicurezza e stabilità del Paese, ribadendo la necessità di mantenere una neutralità e cautela nel ricorrere ad operazioni che devono comunque rispondere ad esigenze di estrema ratio.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.**

- 4.6.1	177.047.414,74
- 4.6.2	150.788,00
-4.6.3	5.170.433,67

**CDR 13: DIREZIONE GENERALE PER LA COOPERAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA MULTILATERALE****Priorità politica:**

Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali

**Obiettivo strategico:**

**4.4.1** Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

**Priorità politica:**

Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese

**Obiettivo strategico:**

**4.4.2** Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

**Attuare in stretto coordinamento con le IFI, la politica di cancellazione del debito estero dei Paesi più poveri e la strategia flessibile per le ristrutturazioni debitorie concordate al Vertice G8 di Evian per i paesi a reddito medio-basso, attraverso i negoziati multilaterali del Club di Parigi ed i relativi accordi bilaterali**

Nel periodo in riferimento è proseguita l'intensa attività volta al raggiungimento di intese multilaterali e bilaterali per la cancellazione, ristrutturazione e/o il rimborso anticipato del debito estero. Nel contempo, è proseguita l'attività per la messa a punto dei criteri per il "sustainable lending".

Le intese per le cancellazioni/ristrutturazioni trattate si collocano nell'ambito dell'iniziativa multilaterale "Programma HIPC (Heavily Indebted Poor Countries), dell'art. 5 della Legge n. 209/2000 (catastrofi naturali, gravi crisi umanitarie e azioni della comunità internazionale) e dell'art. 1, comma 4, della predetta Legge n. 209 (trattamento ad hoc).

L'attività ha comportato un intenso coordinamento con il MEF, la SACE, l'Artigiancassa oltre che con le Direzioni Generali competenti per territorio e per materia del MAE e con le Ambasciate.

In particolare, nel corso del 2008, i Paesi interessati sono stati:

Iraq (III fase), Gambia, Guinea, Liberia, Repubblica del Congo, Togo, Gibuti, Repubblica Centrafricana (I e II fase).

Notevoli i risultati raggiunti in termini quantitativi, tra cui si ricordano gli accordi bilaterali con:

- Iraq (III fase) che ha comportato una cancellazione di **554 milioni di euro**;

- Repubblica Centrafricana (I e II fase) che ha comportato una cancellazione di **93.000,00 euro**

Parallelamente all'azione di cancellazione o riduzione del debito, è proseguita l'iniziativa della DGCE in materia di sostenibilità del debito dei PVS.

Si ricorda, in proposito, che l'Italia (MAE-DGCE, d'intesa con il MEF) insieme a Regno Unito, Paesi Bassi, Svezia e Norvegia ha promosso presso l'OCSE l'iniziativa sul prestito sostenibile e il credito all'esportazione ai Paesi a basso reddito. L'iniziativa MAE-DGCE, che è stata approvata all'OCSE nel gennaio 2008, è nota a livello internazionale come "OECD Principles and Guidelines to promote sustainable lending practices in the provision of Official Export Credits to low income countries".

**Prosecuzione del rafforzamento dell'architettura "di sistema" fra MAE-MCI-ICE ed altri soggetti operanti a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese, anche attraverso la pubblicazione dei rapporti congiunti MAE-ICE ed il consolidamento di iniziative per le imprese**

La Direzione Generale ha conseguito, nel periodo in riferimento, notevoli successi in termini di promozione delle imprese italiane all'estero.

Tra i principali eventi realizzati si ricordano:

- il Roadshow nei paesi del Golfo per l'attrazione degli investimenti nel settore del turismo;
  - le iniziative con Borsa Italiana a New York e a Tokyo, con la realizzazione di incontri BroB al termine degli eventi;
  - il seminario a Tokyo sulle opportunità di investimento nel settore delle energie rinnovabili in collaborazione con Invitalia;
  - la presentazione del rapporto annuale sui lavori all'estero di ANCE (Associazione Nazionale Costruttori Edili), organizzata presso il MAE, nel corso della quale sono stati divulgati in anteprima i risultati conseguiti dalle imprese italiane all'estero nel settore delle costruzioni;
  - l'incontro ANCE/Sistema Finanziario;
  - la partecipazione ai lavori del Comitato di Pianificazione/Segreteria Tecnica per l'Expo Milano 2015;
  - la partecipazione al 3° Forum Camere di Commercio Miste ed Estere in Italia;
  - la partecipazione alla Convention Camere di Commercio Italiane all'estero di Rimini;
  - la partecipazione alla formazione dei nuovi Segretari delle CCIE;
  - le iniziative di diffusione all'estero di iniziative fieristiche italiane;
  - la Conferenza stampa per la presentazione del progetto Invest Your Talent in Italy al FORUM PA e a Compa;
  - i seminari di presentazione alle imprese del progetto Invest Your Talent in Italy;
  - le iniziative per la presentazione del progetto Extender al FORUM PA e a COMPA;
  - le attività finalizzate allo sviluppo delle attività promozionali congiunte con la Presidenza del Consiglio dei Ministri/Dipartimento del turismo tra cui si ricordano la partecipazione alla fiera Arabian Travel Market, l'evento Brainstorming Turismo Golfo e le attività per la predisposizione del protocollo d'intesa MAE/PdC – Turismo.
- E' proseguita, inoltre, l'azione di Coordinamento "Sistema Italia" caratterizzata da un rafforzamento della collaborazione del MAE con MSE, ICE ed altre istituzioni operanti nell'ambito dell'internazionalizzazione delle imprese.
- Per quanto riguarda i Rapporti congiunti MAE-ICE e MAE-ENIT è proseguita l'attività di questa Direzione volta a coordinare la pubblicazione dei rapporti stessi sul sito del Ministero.
- Tale attività di informazione alle imprese è stata apprezzata dal pubblico come testimoniato dall'aumento delle consultazioni da parte delle imprese italiane, per la ricerca di informazioni di riferimento.
- Per quanto riguarda le altre pubblicazioni in favore delle imprese italiane curate da questa Direzione, nel periodo di riferimento è proseguita l'attività della DGCE volta ad assicurare la pubblicazione del notiziario economico "Radiocor Farnesina", della Newsletter mensile "Sistema Italia" e della Newsletter quindicinale "Diplomazia Economica".

Il notiziario Radiocor Farnesina, pubblicato con la collaborazione de Il Sole 24 Ore, divulga informazioni di carattere economico e commerciale segnalate dalla rete diplomatica, per una costante informazione circa le opportunità di affari all'estero.

La newsletter mensile Sistema Italia, a differenza di Radiocor Farnesina rappresenta una selezione di informazioni puntuali sull'evoluzione del sistema economico italiano, per la rete degli uffici commerciali all'estero. Le informazioni sono generalmente tratte da studi specifici di autorevoli istituzioni, enti e società italiane quali Banca d'Italia, ICE, Sace, ecc.

Si è, altresì, assicurata la Newsletter bisettimanale "Diplomazia Economica", consultabile anche in rete sul sito web del MAE e de Il Sole 24 Ore, che riprende ed approfondisce le notizie di carattere economico e commerciale segnalate dalla rete diplomatico-consolare, per la quale si sono riscontrati, complessivamente nel corso del 2008, circa 1.500 utenti registrati.

Nella Newsletter si è dato spazio, nel corso del 2008, sia al settore delle infrastrutture (si ricorda il focus ANCE), sia al settore bancario (con focus su San Paolo e Unicredit). Un numero speciale è stato dedicato anche all'Esposizione di Milano 2015 a seguito del successo della candidatura italiana.

Per quanto riguarda i Paesi trattati, invece, si ricordano: Emirati Arabi Uniti, Mozambico, Ucraina, Russia, Vietnam, Paesi del Golfo, Africa, Cina, Messico.

Per quanto riguarda il progetto EXTENDER (banca dati delle gare internazionali e delle anticipazioni di grandi progetti internazionali), è proseguito l'impegno della Direzione per portare avanti l'iniziativa, gestita dalla DGCE in collaborazione con Unioncamere, Assocamerestero, ICE e Confindustria.

Rilevante è stato l'impegno degli uffici tesi a migliorare la QUALITA' del prodotto attraverso uno screening degli avvisi di gara, al fine di prendere in considerazione solo quelli aventi una scadenza sufficientemente ampia a consentire la partecipazione effettiva delle imprese italiane.

L'iniziativa ha avuto un enorme successo anche da un punto di vista quantitativo: il numero complessivo degli avvisi è passato da n. 2620 del 2007 a n. 7977 del 2008, con un incremento del +304,46% (risultato più che triplicato).

#### **B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

Nel corso del 2008 la DGCE ha portato avanti l'ordinaria attività istituzionale, finalizzata a:

- sostegno e partecipazione alle Organizzazioni Internazionali operanti nei settori economico (tra cui l'energia, l'ambiente, il turismo, i trasporti, la proprietà intellettuale, i prodotti di base, ecc.), finanziario, commerciale e tecnologico, garantendo d'intesa con le Amministrazioni tecniche italiane una qualificata presenza di funzionari e/o esperti alle riunioni dei diversi organi collegiali (Assemblee, Consigli, Comitati, Gruppi di lavoro, ecc.) ed assicurando il puntuale pagamento dei contributi obbligatori e/o volontari;
- sostegno all'internazionalizzazione dell'industria aero-spaziale e della difesa e partecipazione ai regimi di non proliferazione, cooperazione multilaterale nel campo della non proliferazione dei beni a duplice uso e sensibili, coordinamento delle altre

Amministrazioni tecniche interessate e partecipazione al Comitato Consultivo per il rilascio delle autorizzazioni all'esportazione dei predetti beni dall'Italia;

- partecipazione dell'Italia alle Esposizioni internazionali ed Universali attraverso il trasferimento di risorse finanziarie alle "strutture di missione", Commissariati del Governo, appositamente istituite con legge a tal fine e dotate di una propria autonomia gestionale ed organizzativa;
- rilascio delle autorizzazioni per l'avvio di trattative commerciali e la conclusione di contratti per l'esportazione di materiali d'armamento attraverso la "Unità per le Autorizzazioni di Materiali d'Armamento" (UAMA), incardinata presso la DGCE e incaricata del rilascio delle licenze d'esportazione, d'importazione e transito di materiali di difesa;
- promozione (integrando gli apporti tematici, settoriali e geografici espressi da tutte le strutture del MAE) della visione del MAE all'interno dell'Agenda dei Vertici G8.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici**

Nota: si considerano TUTTI gli obiettivi strategici. L'ammontare si riferisce all'intero anno 2008. I dati sono meramente indicativi e comprendono approssimativamente anche i capitoli soggetti alla gestione unificata.

EURO 3.266.893,94

**Totale risorse finanziarie ANNO 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali**

Nota: si considerano TUTTI gli obiettivi istituzionali. L'ammontare si riferisce all'intero anno 2008. I dati sono meramente indicativi e comprendono approssimativamente anche i capitoli soggetti a gestione separata.

EURO 51.343.261,82

**CDR 15: DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'EUROPA****Priorità politica:**

Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale.

**Obiettivo strategico:**

**4.6.3** Realizzare iniziative di collaborazione nell'ambito dei Paesi dell'Europa per rafforzare la sicurezza e la stabilità internazionale e favorire il processo di stabilizzazione democratica nelle aree di crisi, in particolare in coordinamento con le iniziative UE e NATO, con speciale attenzione ai Paesi vicini, membri e non membri dell'Unione Europea, e alla Russia, oltre ad intensificare le relazioni con i Paesi della CSI e rafforzare il ruolo dell'Italia come partner di riferimento dei Paesi della regione balcanica.

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

Nel corso del 2008 questa Direzione Generale ha posto in essere un ampio ventaglio di attività finalizzate al perseguimento dell'obiettivo strategico assegnato per il triennio 2008-2010. Diverse sono state le aree geografiche interessate in questo contesto.

1. I *Balcani occidentali* si sono confermati anche nel 2008 al centro della nostra attenzione, con particolare riferimento al processo di avvicinamento alle strutture euro-atlantiche, al quale si è affiancata una intensa attività bilaterale volta a promuovere la stabilizzazione democratica e lo sviluppo. Il nostro ruolo di Paese di riferimento nei Balcani Occidentali è stato ulteriormente evidenziato dalla partecipazione ai lavori del Gruppo di Contatto / Quint, in cui operiamo in raccordo con Francia, Stati Uniti, Germania, Gran Bretagna e Russia, riguardo a Bosnia e Kosovo (il Capo dell'UNMIK è l'italiano Lamberto Zannier), oltre che dal nostro consistente coinvolgimento nelle missioni militare e civile KFOR e EULEX. I principali risultati raggiunti nello scenario balcanico nel corso del 2008 sono stati costituiti dalla firma dei protocolli di adesione alla Nato da parte di Croazia e Albania (Vertice atlantico di Bucarest), dalla firma dell'Accordo di Stabilizzazione e Associazione con la UE da parte della Serbia (CAGRE del 29 aprile) e con la Bosnia Erzegovina (CAGRE del 16 giugno). Rileva l'intensità del dialogo con tutti i Paesi dell'area che si è

sostanziato nell'organizzazione di ventisei incontri in Italia e visite bilaterali all'estero, a livello di Presidenza della Repubblica, Presidenza del Consiglio dei Ministri e di Ministero degli Esteri: i rapporti bilaterali, anche sul piano economico/commerciale, sono stati così fortemente sviluppati nel corso del 2008. Particolarmente intensi sono stati i rapporti con alcuni Paesi vicini, in particolare Slovenia – con cui si è tenuto il primo Comitato dei Ministri in settembre – e Croazia. Intensa l'attività svolta nei riguardi della nostra minoranza ivi residente, con una spesa di circa 7 milioni di euro sui corrispondenti capitoli di bilancio. Con riferimento alla problematica degli esuli, d'intesa con la Presidenza del Consiglio, è stata svolta una intensa attività volta, fra l'altro, alla preparazione dell'apposito Tavolo Esuli-Governo, per l'inizio del 2009. Oltre 1,5 milioni di euro sono stati spesi per iniziative a favore degli esuli.

2. Venendo ai Paesi dell'*Europa orientale*, nell'ottica del rafforzamento della sicurezza e della stabilità internazionali da segnalare l'importante ruolo che il Governo italiano ha svolto per favorire una soluzione politica della crisi russo-georgiana di agosto, sia in ausilio alle iniziative di mediazione intraprese dall'UE, sia sul piano bilaterale (a settembre il Ministro Frattini si è recato sia a Tbilisi che a Mosca, e il Presidente del Consiglio ha avuto ripetuti contatti diretti con il Presidente francese e con il Primo Ministro russo). Le relazioni con la Russia hanno conosciuto un ulteriore approfondimento con la visita di Stato in Russia del Presidente della Repubblica (15-18 luglio), con il Vertice intergovernativo (Mosca, 6 novembre) e con il passaggio di proprietà dallo Stato italiano a quello russo della Chiesa ortodossa di Bari (13 novembre). Per ciò che attiene alle azioni intraprese per intensificare le relazioni con i Paesi CSI, si segnalano, in particolare: la visita in Italia del Presidente ucraino Yushchenko (8 ottobre) e l'evento di promozione economico-commerciale ("Country Presentations") dedicato ai Paesi del Caucaso meridionale (Armenia, Georgia, Azerbaijan), ospitato alla Farnesina il 12 novembre. Si è inoltre registrato un ulteriore consolidamento dei rapporti politici bilaterali con i Paesi dell'Asia Centrale tramite missioni *ad hoc* nelle singole capitali e il rafforzamento del quadro giuridico bilaterale (parafatura dell'Accordo sulla Promozione e la Protezione degli investimenti con il Turkmenistan in marzo, altri accordi in corso di negoziato). Si segnala altresì l'assistenza fornita a ENI nel quadro dei contenziosi con le autorità kazakhe e turkmene, con missioni mirate del Coordinatore per l'Asia Centrale, Min. Plen. Serpi.

3. Molto intensi sono stati anche i rapporti con i Paesi dell'*Europa centrale*. Consultazioni bilaterali a livello di alti funzionari si sono svolte con la Repubblica Ceca, l'Ungheria e la Polonia. Particolarmente intenso è stato il dialogo politico con la Romania che, nel quadro della nuova Dichiarazione di Partenariato Strategico (Bucarest, 9 gennaio 2008), ha registrato numerose occasioni d'incontro ad alto livello. Il 9 ottobre si è svolto a Roma il primo Vertice intergovernativo italo-romeno che ha consentito di confermare la priorità della collaborazione bilaterale in campo economico ed industriale, così come in materia di sicurezza e giustizia. L'inaugurazione dell'Ambasciata d'Italia a Chisinau da parte dell'On. Ministro (24 novembre) ha concretamente confermato l'attenzione dell'Italia nei confronti della Moldavia.

4. Sul fronte dell'Europa occidentale, si è registrata una fitta serie di incontri bilaterali. Particolare attenzione è stata dedicata al rapporto con la Germania e alla preparazione del Vertice bilaterale di Trieste (18 novembre), in cui sono stati fra l'altro coinvolti alcuni dei maggiori gruppi industriali italiani e tedeschi in settori di rilevanza strategica. Tale risultato appare significativo anche alla luce dell'acuirsi del contenzioso nei Tribunali italiani contro la Germania per vicende risalenti al 1943-45. L'azione dispiegata da questa Direzione Generale ha indotto la Germania a concedere "gesti di peso politico e morale", diretti a rispondere ad aspettative di ex-intenati militari e altre vittime del nazismo. In tale prospettiva, si colloca la significativa visita del Ministro Steinmeier, accompagnato dal Ministro Frattini, alla Risiera di San Sabba. Nella stessa cornice del Vertice i due Ministri degli Esteri hanno firmato una "Dichiarazione di Intenti" per la realizzazione di un portale internet per la promozione degli scambi giovanili e concordato la istituzione di una Commissione storica congiunta diretta ad approfondire le tragiche vicende del biennio 1943-45, con particolare riferimento alla vicenda degli ex-internati militari italiani. Lo sviluppo di tali iniziative avverrà nella cornice del Centro italo-tedesco di Villa Vigoni, ente monitorato da questa Direzione Generale e destinatario di un contributo annuale (previsto da un'apposita legge) di 309.874 euro.

L'azione diretta a mantenere l'Italia nel circuito dei principali attori europei ha trovato nel Regno Unito un interlocutore essenziale, con il quale si sono tenute consultazioni bilaterali a livello di Ministri degli Esteri (Londra, 30 luglio) e di Capi di Governo (Londra, 10 settembre). Con la Francia, che ha detenuto la Presidenza di turno dell'UE nel secondo semestre del 2008, è stato mantenuto un forte collegamento nell'ambito delle principali istanze multilaterali; nonostante il rinvio del Vertice annuale, in connessione con gli impegni della Presidenza francese dell'Unione Europea, frequenti e fruttuosi sono stati gli incontri istituzionali con tale Paese, in particolare a Parigi tra i Presidenti Berlusconi e Sarkozy in giugno e la successiva visita a Roma del Primo Ministro Fillon. Al centro dell'agenda, i grandi dossier della cooperazione economica bilaterale (energia, trasporti) e i temi dell'attualità internazionale, inclusa la collaborazione sul terreno negli scacchieri di crisi -- dall'Afghanistan al Libano ai Balcani -- nei quali operano contingenti multinazionali cui i due Paesi partecipano. Anche con la Spagna il rapporto bilaterale è stato intenso: i due Primi Ministri si sono incontrati a Roma il 3 giugno, mentre sui è svolto a Pisa, in ottobre, una sessione del Foro di Dialogo fra società civili.

Nella consapevolezza della necessità, segnatamente in un'Europa allargata, di un'articolata diplomazia bilaterale, è stata dedicata una rinnovata attenzione ai Paesi dell'area scandinava e baltica. Tale direttrice di azione si è concretizzata in una serie articolata di incontri e visite, a diversi livelli, che hanno riguardato l'Islanda, la Finlandia, la Lituania, l'Estonia, la Norvegia e la Svezia, oltre che nell'organizzazione a Roma di un "Tavolo Scandinavia" che ha riunito in dicembre i nostri Ambasciatori nell'area. Interesse infine è stato manifestato per l'Artico, nella prospettiva per l'Italia di ottenere nel 2009 il riconoscimento dello status di osservatore nell'ambito del Consiglio Artico.

Con la Svizzera, è stato firmato lo "Scambio di Note relativo ai confini mobili sulla linea di cresta o displuviata", e si è provveduto a realizzare il secondo incontro sulla cooperazione transfrontaliera (Roma, 26 novembre), che si è rivelato un foro efficace di coordinamento ed impulso in settori di rilevanza strategica (trasporti, energia, ambiente, etc.) per i due Paesi. In tale contesto, si

collocano, tra l'altro, l' "Accordo per la realizzazione del nuovo collegamento ferroviario Mendrisio-Varese" (20 ottobre 2008) ed il continuato sostegno al Commissariato italiano per la Convenzione italo-svizzera sulla pesca (25.823 euro).

Una menzione specifica riguarda San Marino, con il quale si sono avuti intensi contatti finalizzati alla soluzione di complesse questioni insorte sul piano dei rapporti finanziari; obiettivo ultimo, una volta individuate le migliori soluzioni d'intesa con le altre Amministrazioni competenti, è quello di assicurare un più rilancio delle relazioni bilaterali a tutto campo. Infine, occorre citare le relazioni con la Santa Sede, che nel corso del 2008 sono state particolarmente intense: il 6 giugno l'On. Presidente del Consiglio si è recato in visita in Vaticano; il 4 ottobre il Santo Padre ha avuto un incontro al Quirinale con il Signor Presidente della Repubblica e quindi, il 13 dicembre, ha visitato l'Ambasciata d'Italia presso la Santa Sede. L'On. Ministro ha per parte sua incontrato il Segretario per i Rapporti con gli Stati il 2 ottobre e, due giorni dopo, il Segretario di Stato, Card. Bertone. Lo stretto rapporto bilaterale ha consentito di assicurare un monitoraggio sui seguiti delle intese raggiunte nel recente passato su talune questioni, anche di notevole complessità (acque reflue, notifiche tributarie, protocollo addizionale all'accordo doganale).

5. Con riferimento all'*Europa mediterranea*, specifico rilievo è stato attribuito al consolidamento dei rapporti bilaterali con la Turchia, in particolare in sede di preparazione del primo Vertice bilaterale, tenutosi a Smirne il 12 novembre. Nell'occasione è stato sottoscritto l'Accordo istitutivo dell'Università italo-turca a Istanbul la cui messa in funzione rappresenterà un salto di qualità nelle già intense relazioni culturali con il Paese. Grande rilievo è stato attribuito anche alla cooperazione economica, con specifico riferimento all'energia ed alla collaborazione industriale nel settore della difesa. E' stato inoltre assicurato un ruolo centrale all'Italia nell'iniziativa del "Gruppo Amici della Turchia", portata avanti con altri Paesi europei, che si propone di favorire la prospettiva europea della Turchia anzitutto incoraggiandone la politica di riforme interne.

Con riferimento alla questione cipriota, da parte italiana è stato veicolato un messaggio di forte apprezzamento ed incoraggiamento alla nuova dinamica negoziale apertasi a seguito dell'elezione a Presidente della Repubblica cipriota di Christofias, in febbraio, e concretizzatasi poi nell'avvio di negoziati politici diretti tra le due parti a partire dal 3 settembre. Nella stessa ottica di attenzione al Mediterraneo Orientale, particolare cura è stata dedicata alla preparazione della visita di Stato del Presidente della Repubblica in Grecia in settembre.

6. La nostra azione politica, particolarmente nel settore della promozione della democrazia e della stabilità democratica, è stata attivamente condotta anche all'interno delle istituzioni e degli organismi del *Consiglio d'Europa*. Per l'Italia, la quota totale di contribuzioni obbligatorie per il bilancio generale del Consiglio d'Europa e per gli accordi parziali a carico di questa Direzione Generale si è attestata sui 35 milioni di euro. A ciò deve aggiungersi la partecipazione alla Commissione Europea per la Democrazia attraverso il Diritto (Commissione di Venezia), la cui limitata spesa organizzativa è parzialmente sostenuta da questa Direzione Generale.

7. La nostra azione politica ed economica nei confronti delle aree di competenza più instabili (in particolare Balcani, Caucaso e Centro Asia) si è avvalsa anche dello strumento offerto dalla *Legge 180/92*, che ha consentito di offrire contributi a favore di svariati micro-progetti mirati alla stabilizzazione democratica, per un importo complessivo di circa 1 milione di euro.

8. Con riferimento alla *partecipazione italiana alle organizzazioni regionali*, si è provveduto alla costante valorizzazione del ruolo dell'InCE (Iniziativa Centro Europea), per la quale l'Italia è il principale paese finanziatore attraverso una migliore programmazione dei suoi progetti a valere sul contributo italiano focalizzati nelle aree prioritarie, nonché alla predisposizione del programma della Presidenza italiana della IAI (Iniziativa Adriatico-Ionica) con il pieno coinvolgimento delle altre Amministrazioni. Rilevante per entrambe le Iniziative la ricerca di forme di co-finanziamento con progetti comunitari e di collaborazione con le Regioni dell'arco Adriatico-Ionico. In particolare, il contributo all'Iniziativa Centro Europea (INCE) è stato di 1.460.000 euro, a cui si aggiungono 2.000.000 di euro per il Trust Fund della Banca Europea di Ricostruzione e Sviluppo (BERS), destinato sempre all'INCE.

9. Infine, la DGEU ha sempre più teso a valorizzare, presiedendole o presenziandole, le varie *Conferenze Inter-Governative (CIG)* con i quattro paesi confinanti sull'arco alpino (Francia, Svizzera, Austria, Slovenia), nelle loro cadenze annuali o semestrali, ivi incluse le numerose riunioni preparatorie, tese al controllo, manutenzione e trasposizione cartografica di tutte le frontiere terrestri italiane nonché quelle impegnate nella gestione in sicurezza e per il miglioramento delle infrastrutture di transito, trasporto e costruzione dei vari tunnel, trafori e valichi alpini. Notevoli i progressi registrati durante l'anno in termini di impulsi alla realizzazione della TAV Torino-Lione, così come verso il miglioramento dei collegamenti sul tunnel di Tenda (per la costruzione di una seconda canna), del Frejus (per la costruzione di una galleria di sicurezza), per il Brennero (per la costruzione della più lunga galleria di base ferroviaria in Europa), per il G.S. Bernardo (per la costruzione di una galleria di sicurezza). Trattasi di opere fondamentali per una stagione di rilancio delle infrastrutture italiane e per le esportazioni italiane oltre che per il turismo in Italia. A ciò si aggiunge, per la tutela delle questioni ambientali, l'attività della "Commissione Trilaterale per l'Adriatico" - fra Italia, Croazia e Slovenia - che ha tenuto con successo la sua riunione in giugno a Portorose (Slovenia); di essa l'Italia si accinge ad assumere la presidenza nel giugno del 2009 nutrendo anche il proposito di raccorderne possibilmente le attività alle iniziative perseguite dal nostro Paese nel più ampio quadro IAI. Le spese sostenute concernono solo i viaggi di missione, per circa 4.500 euro a gravare sui capitoli 1523 e 4014/1.

Nel complesso, includendo anche le spese di funzionamento (segnatamente per il personale, che ha assorbito circa 5 milioni di euro), per il perseguimento dell'obiettivo strategico/istituzionale assegnato alla scrivente Direzione Generale sono stati spesi, nel corso del 2008, circa 50 milioni di euro.

**Totale risorse finanziarie 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici**

**54.937.262 euro**

**CDR 16: DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELLE AMERICHE****Priorità politica:**

Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali

**Obiettivo strategico:**

**4.4.1** Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

**Priorità politica:**

Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese

**Obiettivo strategico:**

**4.4.2** Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero.

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008****- 4.4.1:**

Ai fini della realizzazione di quest'obiettivo ci si è concentrati, fra l'altro, sulle seguenti attività:

**\* Iniziative:**

- 1) 2 maggio (Roma) consultazioni su America Latina con USA
- 2) 23 maggio (Roma) consultazioni su America Latina con Santa Sede
- 3) 6-7 giugno (Venezia) workshop consiglio per le relazioni Italia - Stati Uniti
- 4) 23 giugno (Milano) workshop "Dove va l'America Latina?" in preparazione IV Conferenza
- 5) 10 luglio - (Roma), colazione dell'On. Ministro con gli Ambasciatori LAC
- 6) 18 luglio (Roma) consultazioni su America Latina con i francesi
- 7) 16 Ottobre - Roma - III Consiglio di cooperazione economica italo-brasiliano
- 8) 5 dicembre (Roma) consultazioni su America con futura presidenza ceca

**\* Visite:**

- 1) 13 maggio - (Roma) Incontro dell'On. Ministro con il Ministro degli Esteri del Nicaragua, Samuel Santos.
- 2) 16 maggio - incontro tra l'On. Ministro e il Presidente argentino Cristina Fernandez de Kirchner a margine del Vertice UE-Lac di Lima.
- 3) 26 giugno - Incontro dell'On. Ministro con il suo omologo, a Kyoto, a margine G8 .
- 4) 1-4 luglio - visita a Buenos Aires (Argentina) e a San Paolo (Brasile) del sottosegretario agli esteri, Senatore Alfredo Mantica
- 5) 29 luglio - L'On. Ministro incontra il Segretario di Stato USA, Condoleeza Rice.
- 6) 23 settembre - A margine della UNGA, il SS Scotti ha avuto incontri con omologhi dell'Honduras, El Salvador, l'ASG USA Shannon ed il Segretario Generale della Cumbre Iberoamericana Iglesias. Egli ha incontrato anche il Sottosegretario venezuelano Alejandro Fleming.
- 7) 23 settembre A margine della UNGA, il SS Scotti ha incontrato il Vice Ministro degli Affari Esteri argentino, Vittorio Taccetti.
- 8) 23 settembre - incontro tra il Presidente Consiglio dei Ministri e il Presidente della Repubblica argentina a margine del vertice UNGA a New York.
- 9) 25 settembre: a margine UNGA, l'On. Min. ha incontrato il suo omologo colombiano, Jaime Bermudez.

- 10) 21 ottobre incontro del Sottosegretario Scotti con il Vice Ministro degli Esteri guatemalteco Alfredo Trinidad
- 11) 26 ottobre incontro del DG con esponenti della comunità cubano-americana a Miami
- 12) 26-30 ottobre visita del Sottosegretario Scotti in Guatemala, Honduras ed El Salvador e partecipazione al XVIII Vertice Ibero-Americano di San Salvador
- 13) 7 novembre incontro del Sottosegretario Scotti con il Sottosegretario messicano Aranda
- 14) 10 novembre - Incontro a Roma tra l'On. Ministro e il suo omologo brasiliano Amorim, in occasione della Visita di Stato in Italia del Presidente Lula (10-12 novembre).
- 15) 21 novembre - Incontro a Roma tra il Sottosegretario Scotti e il Vice Ministro degli Affari Esteri argentino, Taccetti.
- 16) 28-29 novembre visita dell'On. Ministro in Messico (incontri bilaterali e partecipazione alla cerimonia d'inaugurazione della Fiera Internazionale del Libro di Guadalajara)
- 17) 8-11 dicembre: contatti a Washington con Amministrazione e Think Tanks anche sull'America Latina.
- 18) 16-17 maggio - Lima Vertice UE-LAC (incontro con omologhi: Brasile, Argentina, Bolivia, Venezuela, Perù, El Salvador, Panama).
- 19) 21 maggio - Incontro dell'On. Ministro con il suo omologo canadese Maxime Bernier.
- 20) 6 giugno - L'On. Ministro partecipa agli incontri in occasione della visita a Roma del Presidente USA, George Bush.
- 21) 12 giugno - Roma, incontro del SS. Scotti con il Vice Presidente Paraguay, Federico Franco
- 22) 13 Giugno - incontro tra l'On. Ministro con il suo omologo brasiliano Amorim, a Roma, a margine del Vertice FAO
- \* Accordi (conclusi nel periodo di riferimento o in fase di negoziazione):
- 1) Barbados - firma dell'Accordo di Partenariato Economico tra UE e Cariforum;
  - 2) USA - Accordo Doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e per prevenire le frodi o le evasioni fiscali (Washington 25.8.1999);
  - 3) USA - Accordo su conduzione di "ispezioni su sfida" da parte dell'Organizzazione per la proibizione delle armi chimiche;
  - 4) USA - Attuazione Accordo UE - USA del 25 giugno 2003 sull'estradizione e sulla mutua assistenza giudiziaria in materia penale e degli strumenti bilaterali;
  - 5) USA - Visa Waiver Programme;
  - 6) USA - Intesa Tecnica Sviluppo Alta velocità ferroviaria in California;
  - 7) USA - Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo degli Stati Uniti d'America sulla protezione e la salvaguardia dei luoghi della memoria (firmato Roma 18.12.2008);
  - 8) USA - Commissione per gli Scambi Culturali fra l'Italia e gli Stati Uniti (*Italian Fulbright Commission*);
  - 9) USA - MOU tra Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo e USAID;

- 10) Canada - Accordo di Sicurezza Sociale tra l'Italia e il Canada (firmato a Toronto il 17/11/1977);
- 11) Canada - Accordo Quadro fra Governo della Repubblica Italiana ed il Governo del Canada in materia di riconoscimento reciproco delle patenti di guida;
- 12) Canada - MoU Italia-Canada sugli scambi Giovanili (firmato a Ottawa il 18.10.2006);
- 13) Canada - Definita la Lettera d'Intenti riguardante la cooperazione nei settori della ricerca medica e per la salute tra il Dipartimento della salute canadese ed il Ministero dell'Istruzione Università e della Ricerca e il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali della Repubblica Italiana;
- 14) Canada - Accordo per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali (firmato ad Ottawa il 3 giugno 2002). Ratificato da parte canadese nel corso dello stesso anno;
- 15) Barbados - Accordo per Evitare Doppie Imposizioni;
- 16) Panama, Trinidad e Tobago, Honduras - Accordo Promozione Protezione Investimenti;
- 17) El Salvador ( attraverso Scambio di Note. L'Italia ha trasmesso la Nota di proposta l'11 dicembre 2008), in attesa della Nota di risposta da Parte Salvadoregna) - Accordo di Conversione delle Patenti;
- 18) Giamaica ( aggiornamento dell'Accordo firmato a Kingston il 18 maggio 1971 ed entrato in vigore il 30 luglio 1977) - Accordo Sui servizi Aerei;
- 19) Panama - Accordo In materia di Traffico Aereo Civile;
- 20) St. Kitts & Nevis (attraverso scambio di note, firmato a Santo Domingo il 12 maggio 2008 ed a Basseterre il 2 giugno.2008) - Accordo Navigazione Marittima;
- 21) Rep. Dominicana, El Salvador, Honduras - Accordo In materia di lotta al crimine organizzato ed al narcotraffico;
- 22) Messico, Costa Rica - Accordo di Coop. Giudiziarie Penale;
- 23) Messico - Accordo di Estradizione;
- 24) Trinidad e Tobago - Accordo Culturale, Scientifico e tecnologico;
- 25) Rep. Dominicana ( firmato a S. Domingo il 5 dicembre 2006, avviato l'iter di ratifica da parte italiana.) - Accordo Culturale e Scientifico;
- 26) Argentina - Accordo riconoscimento reciproco patenti di guida;
- 27) Argentina - Scambio di note modificativo accordo Ambiente;
- 28) Bolivia - Nuovo Accordo Culturale Scientifica e Tecnologica (rinnova quello firmato il 31 gennaio 1953);
- 29) Bolivia - Accordo riconoscimento reciproco patenti di guida;
- 30) Paraguay - Mutua assistenza amministrativa in materia doganale;
- 31) Uruguay - Accordo riconoscimento reciproco patenti di guida;

- 32) Venezuela - Accordo lotta alla criminalità organizzata;
- 33) Venezuela - Accordo lotta alla droga;
- 34) Venezuela - Accordo riconoscimento reciproco patenti di guida;
- 35) Venezuela - Accordo di estradizione;
- 36) Venezuela - Trattato di assistenza legale in materia penale;
- 37) Venezuela - Accordo per il riconoscimento degli studi, titoli e diplomi di istruzione media, diversificata e professionale;
- 38) Perù - Accordo sulla doppia imposizione;
- 39) Perù - Accordo di cooperazione in materia di prevenzione, controllo e repressione dell'abuso e del traffico illecito di stupefacenti e sostanze psicotrope;
- 40) Ecuador - Accordo patenti;
- 41) Ecuador - Accordo sicurezza sociale;
- 42) Brasile - Accordo di coproduzione cinematografica;
- 43) Brasile - Accordo bilaterale sul libero esercizio di attività economiche remunerate dei familiari e dipendenti del personale diplomatico, consolare, amministrativo e tecnico delle missioni diplomatiche e consolari;
- 44) Brasile - Memorandum di Intesa sulla cooperazione nel settore della salute;
- 45) Brasile - Accordo sulla Cooperazione nel campo della Difesa;
- 46) Brasile - Accordo ASI-AEB;
- 47) Brasile - Rinnovo del Protocollo di Intenti tra il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dello Sviluppo, Industria e Commercio Estero del Brasile;
- 48) Brasile - Rinnovo accordo interistituzionale tra CNEL e CDES;
- 49) Brasile - Accordo sulle patenti;
- 50) Brasile - Accordo Fitosanitario;
- 51) Brasile - Memorandum di Intesa sulla cooperazione nel settore delle infrastrutture;
- 52) Cile - Accordo di cooperazione nel settore tecnico navale

**- 4.4.2:**

Per quanto concerne la finalizzazione del predetto obiettivo strategico:

- \* Organizzazione di importanti eventi quali il III Consiglio di cooperazione economica italo-brasiliano, nonché di iniziative economiche e commerciali nei Paesi dell'America Latina
- \* Preparazione di importanti eventi quali la seconda riunione dei gruppi di lavoro del consiglio economico italo-

venezuelano, la riunione di presentazione del sistema produttivo italiano agli ambasciatori latino-americani, il Meccanismo di consultazioni politiche tra Italia e Bolivia.

**B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008:**

Per quanto concerne gli Obiettivi Strutturali, nel corso del II e III quadrimestre 2008 questa Direzione Generale ha raggiunto risultati altamente significativi rafforzando ulteriormente la presenza dell'Italia nei Paesi delle Americhe, grazie a molteplici iniziative nel campo dei rapporti politici, della Cooperazione Economica e Tecnologica e delle iniziative umanitarie e di pace internazionale.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.**

€ 567.852,00

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo.**

€ 5.992.055,00

**CDR 17 : DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DEL MEDITERRANEO E DEL MEDIO ORIENTE****Priorità politica:**

Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali

**Obiettivo strategico:**

**4.4.1** Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

**Priorità politica:**

Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale

**Obiettivo strategico:**

**4.6.2** Contribuire alla prevenzione e alla soluzione dei conflitti internazionali ed all'allentamento della tensione nelle aree di crisi riferite al Medio Oriente e al Mediterraneo, anche attraverso il dialogo interculturale

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008****- 4.4.1**

- Partecipazione dell'On. Ministro al Forum for the Future di Abu Dhabi. In questa occasione si è definita la candidatura del Marocco alla co-Presidenza 2009, assieme all'Italia, del Partenariato G8-BMENA (Broader Middle East North Africa).

-Nell'ambito dell'Accordo di cooperazione nel campo della ricerca e dello sviluppo industriale, scientifico e tecnologico tra il Governo della Repubblica Italiana ed il Governo dello Stato di Israele sono state realizzate le seguenti iniziative:

- 1) Seminario dal titolo "Models for Technology Transfer: from Basic Research to Commercial Applications", che ha dato luogo a diverse missioni dall'Italia.
- 2) Pubblicazione del bando per la raccolta dei progetti congiunti di ricerca per l'anno 2008.
- 3) Preselezione dei progetti di ricerca presentati a seguito del bando 2008, propedeutica alla riunione della Commissione Mista italo-israeliana deputata alla selezione definitiva dei progetti.
- 4) Liquidazione del progetto di ricerca denominato T-OADM, presentato da Alcatel Italia SpA a seguito del bando 2006.
- 5) Riunione della Commissione Mista italo-israeliana, che ha proceduto alla selezione definitiva di 7 progetti di ricerca decretati vincitori del bando 2008.
- 6) Liquidazione del progetto di ricerca denominato MANIPOLO UNIVERSALE DI RILASCIO PER STENT URETERALE, presentato da NGC Medical SpA a seguito del bando 2006.
- 7) Liquidazione del progetto di ricerca denominato RHESSA, presentato dall'Università della Calabria a seguito del bando 2006.
- 8) Conferenza binazionale sulla gastroenterologia, organizzata ad Eilat, che ha dato luogo a otto missioni dall'Italia.
- 9) Panel italo-israeliano sulla gestione e sul monitoraggio delle risorse idriche, nell'ambito della conferenza internazionale denominata "Drylands, Deserts and Desertification", tenutasi a Beer Sheva il 14-17 dicembre 2008, che ha dato luogo a 2 missioni dall'Italia.
- 10) Organizzazione del primo Forum italo-israeliano di Scienza e Tecnologia, in occasione dei 60 anni dalla fondazione dello Stato d'Israele. Nell'ambito del Forum sono stati firmati due MoU tra enti di ricerca italiani e israeliani.
- 11) Organizzazione della conferenza italo-israeliana dal titolo "Leonardo da Vinci in Context", che ha dato luogo a 6 missioni dall'Italia.

<p>12) Organizzazione del convegno binazionale sul tema “Innovative Technologies in Homeland Security”, che ha dato luogo a 8 missioni dall’Italia.</p> <p>13) Il 17 ottobre, su proposta del MAE, è stato inserito nel disegno di legge recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, nonché in materia di processo civile” un emendamento all’art. 10 che incrementa di € 2.000.000,00 a decorrere dal 2009 i fondi a disposizione dell’Accordo.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione dei rapporti bilaterali con i Paesi del Golfo per favorire una politica di dialogo aperto e di collaborazione fattiva. Ulteriore rafforzamento dei rapporti con l’Arabia Saudita. Consolidamento dei progressi nei rapporti con Oman e Qatar, e apertura nuovi canali di collaborazione con il Bahrein, rinviando quelli con Kuwait e Emirati Arabi Uniti. Sostegno alla presenza imprenditoriale italiana nel processo di modernizzazione delle economie dell’area, accrescimento del quadro delle intese per lo sviluppo di joint-ventures, coinvolgimento delle aziende italiane nella partecipazione allo sviluppo delle grandi infrastrutture.</li> </ul> <p><b>- 4.6.2</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sostegno al Processo di pace israelo-palestinese per mezzo di frequenti e regolari consultazioni con i più importanti interlocutori europei e statunitensi.</li> <li>- Perseguimento di una soluzione politico-diplomatica della crisi iraniana per mezzo delle attività delle Nazioni Unite, dell’Unione Europea e dei principali partner internazionali.</li> <li>- Intensificazione degli incontri ad alto livello finalizzati al continuo sostegno della ricostruzione civile e sociale dell’Iraq.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenimento carica della Presidenza italiana del Comitato dei Donatori dell’International Facility Fund for Iraq (IRFFI), fondo fiduciario gestito dalle Nazioni Unite e dalla Banca Mondiale, cui partecipano i principali donatori della Comunità Internazionale.</li> <li>- Realizzazione dei seguenti progetti in Iraq: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Agmin: Fornitura di parti di ricambio per l’Unità Chirurgica mobile per l’ospedale di Nassirya</li> <li>- Adnkronos: Implementazione della lingua curda, aggiornamento gestione editoriale e tecnica del sito Internet Italy for Iraq</li> <li>- IPALMO: Sostegno ed incentivazione al dialogo non ufficiale fra le diverse parti che rappresentano la società irachena per il raggiungimento della conciliazione nazionale in Iraq</li> <li>- Landau Network: Tavolo di lavoro internazionale, aperto agli esponenti di tutte le principali comunità etno-religiose irachene, membri del parlamento e della società civile, analisti ed esperti regionali mediorientali, analisti ed esperti internazionali e occidentali per la stabilizzazione.</li> <li>- Smile Train: interventi chirurgici per bambini iracheni, affetti da malformazioni al viso e esiti di ustioni</li> <li>- Università Suor Orsola Benincasa: Seminari per la formazione di una nuova classe dirigente irachena relativa all’acquisizione di conoscenze della cultura occidentale</li> </ul> </li> </ul>
---	---

- Stem-Vcr: Assistenza alle piccole imprese nonché agli organismi intermediari e delle istituzioni sia pubbliche che private nel settore del sostegno della micro e piccola impresa che operano nel Governatorato di Dhi-Qar
- Non c'è pace senza giustizia: Realizzazione di attività propedeutiche all'organizzazione di una conferenza internazionale da tenersi ad Erbil nell'ambito della creazione di uno spazio di pubblico confronto.
- Non c'è pace senza giustizia: Realizzazione di una conferenza presso la località di Dokum nel Kurdistan iracheno per una durata di cinque giorni, in cui far incontrare i leader politici iracheni, alti funzionari del settore della sicurezza, rappresentanti della società civile per permettere che le forze armate irachene siano composte da tutte le componenti del popolo iracheno, senza discriminazioni o esclusioni, ma come espressione della costituzione federale irachena.
- Salva i Monasteri: Documentario di informazione e comunicazione "IRAQ – S.O.S. PROFUGHI"
- TORNO: Ampliamento dell'impianto di potabilizzazione di Nassirya;

#### **B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008.**

##### **- 4.4.1**

Negoziato, firma e seguiti operativi dell'Accordo di Amicizia, Partenariato e Cooperazione con la Libia. Il Trattato ha segnato la conclusione di un lungo percorso negoziale volto a superare la fase post-coloniale e coronato gli sforzi compiuti negli ultimi anni per normalizzare il rapporto bilaterale con la Libia.

##### **- 4.6.2**

Contributo e sostegno alla nascita dell'iniziativa Unione per il Mediterraneo (Parigi, 14 luglio 2008). L'UpM rappresenta l'intenzione di rafforzare, rivitalizzandola, la cooperazione regionale euro-mediterranea cui si era dato vita nel 1995 con il Processo di Barcellona tra i Paesi dell'Unione Europea e i Paesi Partner mediterranei. Tale Partenariato mira al rafforzamento del dialogo politico, allo sviluppo della cooperazione economica e finanziaria e all'approfondimento degli scambi sociali e culturali tra le due sponde del Mediterraneo. L'esigenza di una maggiore cooperazione euro-mediterranea non è diminuita negli ultimi anni, ma è anzi divenuta più urgente, anche grazie al crescente dinamismo economico e demografico dei nostri Partner Mediterranei.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici**

**- 4.4.1**  
€ 774.684,47 (settecento settantaquattromilaseicentottantaquattro euro e 47/100)

**- 4.6.2**  
€ 6.273.118,80 (seimilioniduecentosettantatremilacentodiciotto euro e 80/100)

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo**

**- 4.4.1**  
€ 239.958,11 (duecentotrentanove milanovecentocinquantaotto euro e 11/100)

**- 4.6.2**  
€ 4.097.191,54 (quattromilioninovanasettemilacentonovantuno euro e 54/100)

**CDR 18 : DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'AFRICA SUBSAHARIANA****Priorità politica:**

Proseguire nell'azione di affermazione del ruolo politico ed economico dell'Italia nel contesto dei processi di globalizzazione anche attraverso il costante rafforzamento dei rapporti bilaterali

**Obiettivo strategico:**

**4.4.1** Realizzazione di iniziative tese a consolidare il ruolo politico ed economico dell'Italia nei più significativi quadranti geopolitici e nel dibattito sui temi globali, tra cui lo sviluppo sostenibile ed il governo della globalizzazione, attraverso il raccordo con il Sistema-Paese ed il rafforzamento dei rapporti bilaterali e multilaterali.

**Priorità politica:**

Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale

**Obiettivo strategico:**

**4.6.1** Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008****-4.4.1**

In relazione all'obiettivo operativo 4.4.1.1.4 (Contribuire alla messa in atto della EU-Africa Strategic Partnership ed ai seguiti del vertice di Lisbona, rafforzando il ruolo dell'Italia nel dialogo con i Paesi africani sul piano politico e, in raccordo con le altre Direzioni Generali, su quello dello sviluppo sociale e della gestione dei flussi migratori, dell'integrazione economica e della cooperazione in ambito tecnologico e scientifico) la Direzione Generale ha fornito il proprio contributo alla stesura della documentazione per il varo operativo della joint strategy e del piano d'azione approvati al Vertice EU-Africa di Lisbona del dicembre 2007. E' stato elaborato ed approvato dal COREPER il 9 aprile il documento finale che contiene l'architettura del Piano di Azione. Esso definisce le linee di funzionamento operativo delle otto partnership approvate a Lisbona. Durante l'anno sono proseguiti i lavori degli "implementation teams" previsti dal Piano d'azione. Abbiamo ottenuto che la leadership del gruppo di lavoro su Pace e Sicurezza sia affidata all'Italia, coinvolgendo attivamente nella strategia formativa i centri italiani di eccellenza in tema di formazione per il peace-keeping.

**-4.6.1**

In relazione all'obiettivo operativo 4.6.1.1.2 (Nel quadro del dialogo UE-Africa e di quello G8-Nepad, predisporre interventi a sostegno di pace e sicurezza nel continente africano, concentrando gli sforzi nell'area prioritaria del Corno d'Africa e mettendo a punto efficaci modalità di utilizzo della Peace Facility di recente istituzione) si è realizzato quanto segue: Fase 1: SOMALIA. Grazie alla costante azione in seno al Gruppo Internazionale di Contatto, riunitosi da ultimo il 16 dicembre a New York, nonché in occasione delle teleconferenze ICG in formato ristretto e degli altri appuntamenti dedicati al tema somalo, si è ottenuto che l'attenzione sulla Somalia nei competenti fori internazionali (CdS, UE) rimanga alta. In particolare, il CdS ha concordato in linea di principio sulla costituzione di una Forza di Pace ONU in Somalia, a partire dal giugno 2009, e l'UU sta elaborando un propria strategia di sostegno all'azione di ONU ed UA. In parallelo è proseguito il nostro sostegno al processo di riconciliazione nazionale, che ha fatto registrare l'elezione di un nuovo Presidente e di un Parlamento cui partecipano anche importanti componenti dell'opposizione. FASE 2: CORNO D'AFRICA: Per favorire la soluzione della crisi in Darfur, l'Italia ha sostenuto il varo della missione congiunta UA-ONU, che ha raggiunto l'80% di operatività e partecipato attivamente alle varie riunioni di Paesi donatori e/o più direttamente coinvolti nel processo di pace. Abbiamo inoltre sostenuto l'opera di mediazione condotta da ONU ed Unione Africana. In Kenya, l'Italia ha sostenuto attivamente la mediazione ONU che ha permesso disperare il conflitto civile e la formazione del governo di unità nazionale. Per quanto concerne le persistenti tensioni etio-eritree, l'Italia si è attivamente adoperata in CdS al fine di assicurare il

necessario equilibrio dell'approccio del CdS alla difficile questione della normalizzazione dei rapporti tra i due Paesi. L'impegno italiano è stato anche rivolto a scongiurare un'ulteriore escalation di tensione nel Corno d'Africa tra Eritrea e Gibuti, che le accuse di sconfinamento di truppe di Asmara aveva condotto in giugno sull'orlo del confronto militare. FASE 3: AFRICA OCCIDENTALE: Siamo intervenuti con costanza e fermezza in CdS per garantire una effettiva ownership africana dei processi di pacificazione in Sierra Leone, Liberia e Costa d'Avorio. Avviata una riflessione a livello interministeriale sulla partecipazione italiana alle iniziative di contrasto dei traffici illeciti in Guinea Bissau.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici.**

**4.4.1**

Per lo svolgimento delle summenzionate attività, la Direzione Generale ha potuto avvalersi nel secondo e terzo quadrimestre 2008 di risorse finanziarie per spese di Personale a carico dei pertinenti capitoli della Tabella 6 del Bilancio del Ministero degli Affari Esteri nella misura di circa 1.200.000 Euro.

**4.6.1**

Per lo svolgimento delle summenzionate attività, la Direzione Generale ha potuto avvalersi nel secondo e terzo quadrimestre 2008 di risorse finanziarie per spese di Personale a carico dei pertinenti capitoli della Tabella 6 del Bilancio del Ministero degli Affari Esteri nella misura di circa 1.200.000 euro.

**CDR 19 : DIREZIONE GENERALE PER I PAESI DELL'ASIA, OCEANIA, PACIFICO E ANTARTIDE****Priorità politica:**

Sostenere l'internazionalizzazione del Sistema Italia e la proiezione estera delle imprese

**Obiettivo strategico:**

**4.4.2** Intraprendere progetti nelle aree di maggiore interesse, specie in Asia ed in America Latina, onde consolidare la presenza economica dell'Italia per favorire e sostenere l'internazionalizzazione delle imprese e rendere più efficace e sinergica l'azione del sistema produttivo operante all'estero

**Priorità politica:**

Contribuire a creare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e tutela dei diritti umani e a rafforzare il contesto multilaterale

**Obiettivo strategico:**

**4.6.1** Porre in essere iniziative tese a valorizzare il contributo dell'Italia per assicurare condizioni di pace, sicurezza, stabilità e la tutela dei diritti umani attraverso la coerente trattazione delle questioni politiche di prioritario interesse del Paese nel Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite oltre che nell'ambito degli altri organismi internazionali, tra cui l'Unione Africana e le connesse Organizzazioni subregionali

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008****- 4.6.1**

La Conferenza organizzata in collaborazione con la Corte Suprema delle Filippine a favore della ratifica dello Statuto di Roma sulla Corte Penale Internazionale si è svolta il 25 ed il 26 settembre a Manila, ed ha avuto quali obiettivi: a) diffondere la conoscenza dei principi giuridici alla base della CPI e dei suoi meccanismi di funzionamento; b) contribuire alla discussione in corso nelle Filippine sull'adesione alla CPI (lo Statuto di Roma, firmato dalle Filippine nel 1998, non è stato ancora presentato al Senato per la ratifica) e far emergere, attraverso la partecipazione al dibattito di rappresentanti di tutte le principali istituzioni coinvolte, le ragioni di fondo della mancata ratifica.

L'evento ha raccolto la partecipazione delle principali istanze, governative e non, coinvolte nel processo di decisione ed attuazione della politica estera e di quella giudiziale e della protezione dei diritti umani. La Conferenza ha dato un contributo importante per evidenziare l'importanza della Corte Penale Internazionale in un contesto globale, regionale e nazionale, come strumento fondamentale per mettere fine alle impunità e ripristinare la "rule of law" (per quanto riguarda le Filippine sono estremamente attuali i problemi delle sparizioni forzate e delle "extra judiciary killings"), e aiutare a creare consenso sulla ragione per cui le Filippine (così come gli altri Paesi dell'Asia e del Pacifico) dovrebbero farsi parte attiva – attraverso la Corte stessa – di un movimento per la giustizia internazionale. Si segnala come, nei giorni seguenti, è stata presentata presso il Senato filippino una risoluzione cui si chiede al Presidente Arroyo di procedere con la trasmissione al Senato dello Statuto di Roma per procedere alla ratifica ed adesione delle Filippine alla Corte Penale Internazionale.

**- 4.4.2**

A seguito del lavoro svolto da parte di questa Direzione Generale nel primo quadrimestre, sono state individuate le due Province Cinesi del Guangdong e Zhejiang quali enti territoriali cinesi per possibili partenariati con il nostro Paese. Il 10 giugno 2008 la DGAO ha organizzato la III Riunione del Comitato Governativo Italia Cina che, come noto, è stato istituito nel 2004 con l'obiettivo di rafforzare a tutti i livelli le relazioni bilaterali tra i due Paesi. Alla riunione hanno preso parte i due Ministri degli Esteri italiano e cinese. In occasione di tale riunione è stato firmato un memorandum d'intesa in cui viene indicata la cooperazione tra enti territoriali cinesi e italiani come uno degli obiettivi prioritari dell'azione del Comitato e vengono menzionati esplicitamente il Guangdong e lo Zhejiang

Nel II e III quadrimestre del 2008 si è realizzato il proseguimento dei lavori iniziati nel primo quadrimestre per la costituzione di partenariati territoriali tra l'Italia e la Cina. Tale attività si è sostanziata in una missione istituzionale in Cina, nella province del Guangdong e dello Zhejiang nel luglio 2008 e nel Guangdong nel dicembre 2008 (a cui hanno partecipato numerosi ministeri, enti, amministrazioni locali e associazioni di categoria, che hanno portato alla redazione di un piano di azione condiviso tra l'Italia e il

Guangdong, e all'avvio del processo di partenariato con lo Zhejiang), alla convocazione presso il MAE di riunioni di follow-up, alla effettuazione di missioni presso alcune delle regioni coinvolte maggiormente (Emilia Romagna, Campania). In particolare, nel settore della protezione ambientale, si è contribuito attivamente ad avviare il processo di partenariato tra una regione meridionale quale la Puglia e il Guangdong, un partenariato aperto ad altre regioni e ad altri soggetti interessati e finalizzato principalmente al settore delle energie rinnovabili (solare ed eolico); per quanto riguarda la qualità urbana, ci si è attivati per arrivare alla firma del memorandum d'intesa tra il Dipartimento delle Costruzioni del Guangdong e la Conferenza Nazionale dei Presidi delle facoltà di architettura, che pone le premesse per una fase di collaborazione tra le autorità cinesi provinciali e le nostre università nelle aree della protezione e valorizzazione del patrimonio storico e culturale, della pianificazione e l'amministrazione urbana, dello sviluppo di nuovi insediamenti urbani sostenibili, della riabilitazione qualitativa delle aree urbane esistenti. Per quanto riguarda il settore della cultura, formazione e istruzione, si è operato affinché da parte italiana la rete dei conservatori formulasse proposte operative per arrivare a forme di collaborazione stabili tra le istituzioni musicali italiane e quelle del Guangdong; per i programmi di formazione per gli amministratori pubblici del Guangdong, oltre ad avere attivamente collaborato alla fase sperimentale portata avanti dall'Università di Ferrara, si è operato attivamente per arrivare a un pieno coinvolgimento istituzionale delle autorità provinciali del Guangdong da un lato e dall'altra dalla rete italiana delle facoltà di Economia, al momento composta da oltre 10 università; per quanto riguarda l'attrazione degli investimenti cinesi in Italia, si è contribuito attivamente all'organizzazione del seminario di Invitalia a Canton sull'attrazione degli investimenti verso l'Italia, che ha registrato la partecipazione di circa 180 operatori cinesi. Per quanto riguarda le attività da avviare con la seconda provincia obiettivo del programma multiregionale, lo Zhejiang, si sono sviluppati i contatti con le tre regioni che hanno manifestato un interesse concreto e cioè Campania, Emilia Romagna e Toscana, invitandole a definire i loro programmi e soprattutto a collaborare tra di loro ed eventualmente con altre regioni.

#### **B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

##### **- 4.6.1**

(suddivisa per Paesi di competenza con paragrafo separato sulle attività multilaterali).

#### **India**

A seguito dell'insediamento dell'attuale Governo in Italia, sono ripresi contatti ai massimi livelli tra i due esecutivi, ai margini sia del Vertice G8 di luglio che dell'Assemblea Generale dell'ONU in settembre. Il positivo andamento delle relazioni italo-indiane è stato in particolare riflesso dal clima amichevole instauratosi a Pechino, in ottobre, tra il Presidente Berlusconi ed il Primo Ministro Singh, in occasione del loro incontro, ai margini del Vertice ASEM.

Il dialogo politico con Delhi si è intensificato anche in vista della nostra Presidenza G8 nel 2009, alla quale l'India guarda con grande attenzione, anche in relazione alla prevista iniziativa italiana di outreach regionale dedicata alla cooperazione ed al dialogo Afghanistan-Pakistan.

Molto apprezzata in tale ottica l'azione diplomatica svolta dall'Italia successivamente agli attacchi terroristici a Mumbai (27 novembre), con tra l'altro i numerosi contatti avuti sia dal Presidente del Consiglio, che dall'On. Ministro con i loro omologhi indiani e pakistani.

Di particolare rilievo il ruolo italiano anche in relazione alle gravi violenze che hanno colpito la minoranza cristiana in vari Stati dell'India, a partire dal mese di agosto (dalla convocazione dell'Ambasciatore indiano da parte del Segretario Generale, alle successive iniziative intraprese dal Governo, sul piano bilaterale, e nel contesto del Vertice UE-India di Marsiglia del 30 settembre, anche a seguito di numerosi atti di indirizzo parlamentare).

Sempre sul piano politico, da parte indiana si è molto apprezzato, in una prospettiva di partenariato strategico italo-indiano, la posizione di apertura assunta dall'Italia nei fori internazionali relativamente alle intese indo-americane in materia di cooperazione nucleare civile (a tale tema è stato, tra gli altri, dedicato in luglio l'incontro tra il Sottosegretario, On. Craxi, e l'Inviato speciale del Governo indiano, Prithviraj Chavan).

Il quadro delle relazioni italo-indiane è stato infine approfondito in occasione di un Seminario ad alto livello organizzati dalla DGAO insieme all'Università LUISS a maggio.

### **Pakistan**

Il 2008 è stato un anno di rapporti particolarmente intensi con il Pakistan, tanto più rilevanti alla luce del mutato assetto politico nel paese. Abbiamo monitorato l'evolversi della neonata democrazia pakistana ed il progressivo declino dell'era Musharraf, culminato con le sue dimissioni nell'agosto scorso e con l'elezione di Zardari alla Presidenza della Repubblica (6 settembre).

I primi contatti con la nuova democrazia pakistana sono stati avviati dall'On. Ministro nel corso della prima riunione del "Friends of Pakistan Group" (26 settembre), ai margini dell'UNGA di New York e sono proseguiti con la sua missione ad Islamabad il 20 ottobre scorso. Anche a seguito del successivo incontro a Pechino tra il Presidente Berlusconi ed il suo omologo Gillani (ai margini del Vertice Asia-Europa) sono state gettate le basi con la nuova dirigenza pakistana per una proficua relazione di lavoro, volta a rafforzare le collaborazioni bilaterali in vari settori (conversione debitoria, progetto del nuovo Politecnico a Karachi, intensificazione delle relazioni economico-commerciali, ecc.), ma anche attiva in ambito UE per un'intensificazione di rapporti tra Europa e Pakistan. Dall'11 al 14 novembre, è giunto in Italia il Ministro di Stato pakistano per gli investimenti, mentre dal 5 al 7 dicembre si è recato ad Islamabad il Direttore Generale Iannucci, ricevuto dal Capo delle Forze Armate pakistane, Gen. Kayani.

Dopo gli attacchi terroristici di Mumbai di fine novembre, si sono tenuti continui contatti anche con l'Ambasciatore del Pakistan a Roma e si è posta particolare cura nell'attività informativa per la Presidenza del Consiglio e per il Gabinetto dell'On. Ministro, al fine di fornire analisi e spunti operativi sulla situazione nel Paese, ripresi anche nei colloqui telefonici del Presidente Berlusconi e dell'On. Ministro con i rispettivi omologhi pakistani ed indiani, oltre che per definire la posizione italiana, UE e del G8 sulla questione indo-pakistana e la stabilità dell'area.

Il nostro impegno nei confronti della regione è proiettato anche in direzione della futura Presidenza italiana del G8 (Iniziativa di dialogo Afghanistan-Pakistan), in vista della quale si è avviata la preparazione di un evento di outreach ministeriale, cui saranno invitati a partecipare, con i Ministri degli Esteri del G8, i grandi attori della regione ed altri Paesi in grado di contribuire al dialogo ed alla collaborazione tra Kabul ed Islamabad. Al contempo, continuiamo a seguire l'iniziativa del "Friends of Pakistan Group" (dopo la riunione di Abu Dhabi del 17 novembre scorso, cui ha partecipato il DG Iannucci, nuovi incontri tecnici sono previsti nei prossimi mesi, in vista di una seconda ministeriale nel febbraio 2009) e la possibile convocazione di una donors conference a New York nei primi mesi del prossimo anno.

L'intensa attività informativa, di studio ed approfondimento svolta dalla DGAO sulla continua evoluzione della situazione politica nel paese e sul contesto regionale ha tra l'altro costituito la base documentale per numerosissimi incontri bilaterali (avuti nei più svariati contesti da Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, On. Ministro, Sottosegretari, Segretario Generale, VSG – Direttore politico, etc), ovvero in ambito UE, G8 ed ONU. In sede parlamentare, la situazione pakistana è stata oggetto di due audizioni presso la Commissione Esteri della Camera, rispettivamente il 12 gennaio (On. Vernetti) e il 17 dicembre (On. Craxi), oltre che di una riunione inerdirezionale, presieduta dal Vice-Segretario Generale il 5 febbraio, nel corso della quale sono state impartite le linee direttive al nostro Ambasciatore designato ad Islamabad.

Infine, in occasione delle visite in Italia di rappresentanti della "National Defence University of Pakistan" (8 maggio) e del "National Management Course of Pakistan" (15 dicembre), sono stati organizzati, in accordo con l'Ambasciata pakistana a Roma, una serie di incontri ad alto livello presso Istituzioni ed Enti italiani e si sono tenute due conferenze al MAE.

### **Bangladesh**

Il 26 settembre il nuovo Ambasciatore del Bangladesh ha presentato le credenziali al nostro Presidente della Repubblica. Pochi giorni prima era stato ricevuto dal Direttore Generale Iannucci e successivamente (il 7.11) anche dal Sottosegretario On. Craxi. Gli incontri sono valsi a ribadire il nostro impegno volto a ridare slancio alle relazioni bilaterali a tutto campo, oltre che ad aiutare lo sviluppo del Paese ed a facilitare il rafforzamento delle sue strutture democratiche. A tal fine abbiamo partecipato con sette osservatori alla missione di monitoraggio organizzata dall'UE in vista delle elezioni politiche di fine anno (29.12).

Nell'intento di favorire l'integrazione della vasta comunità bangladeshi presente in Italia, ed in particolare nella città di Roma, il Direttore Generale Iannucci ha interessato gli uffici del Sindaco Alemanno affinché possa destinare un idoneo spazio pubblico alla collocazione di un monumento simbolico ove commemorare la "Giornata Internazionale della Lingua Madre" (istituita dall'UNESCO nel 1999 su iniziativa del Bangladesh).

### **Nepal**

Abbiamo seguito con grande attenzione gli storici mutamenti intervenuti nel paese nel corso del 2008, anno che ha visto la fine dell'ultimo regno induista del mondo. A proclamare la nascita della Repubblica Federale Democratica del Nepal è stata l'Assemblea

Costituente eletta con le votazioni del 10 aprile scorso, vinte inaspettatamente dagli ex ribelli maoisti. Presenti sul posto una sessantina di osservatori dell'UE, tra cui 4 italiani, con i quali si sono tenuti un paio di incontri informativi e di approfondimento presso il MAE.

Non si è mancato di documentare i successivi sviluppi politici (nomina del Presidente della Repubblica il 22.7 e del Primo Ministro il 15.8), così come di seguire – sul piano internazionale – l'evolversi del mandato affidato dal CdS alla missione speciale UNMIN e – su quello più strettamente bilaterale – le collaborazioni avviate in vari settori (finalizzazione dell'Accordo scientifico e culturale; ripresa delle attività di cooperazione allo sviluppo; cooperazione tra forze di polizia; adozioni, ecc).

### **Afghanistan**

Nel corso del terzo e quarto quadrimestre è proseguita l'azione di sostegno della presenza italiana in Afghanistan tanto sul piano complessivo quanto su quello riferito all'aria occidentale del Paese. Non è stata tralasciata la dimensione multilaterale.

A Parigi il 12 giugno è stata assicurata la partecipazione a livello ministeriale alla Conferenza che ha rilanciato l'impegno della comunità internazionale e del Governo di Kabul per la stabilizzazione e la ricostruzione del Paese. Nel solco dei precedenti incontri di Bonn (2001), Tokyo (2002), Berlino (2004) e Londra (2006), l'appuntamento ha segnato un'ulteriore importante tappa lungo il percorso, intrapreso oltre sei anni fa, per un graduale affermarsi autonomo delle istituzioni e dello Stato afgano ancorché sostenuti costantemente dalla comunità internazionale.

A Lubiana il 12 settembre è stata finalizzata la presenza di esperti funzionali sloveni presso il PRT italiano d'intesa con il COI. Il primo di essi ha iniziato ad operare nel successivo mese di novembre ed altri sono previsti per la seconda metà del 2009.

A seguito di contatti con il Reggimento CIMIC di Motta di Livenza (Treviso) l'Inviato Speciale si è nuovamente recato in Afghanistan in dicembre presso le installazioni militari del PRT e del Regional Command verificando i progressi nelle attività di cooperazione civile e militare e avviando iniziative a favore dell'imprenditoria locale e della presenza medico-sanitaria presso il PRT. In termini più generale la materia del comprehensive approach è stata affrontata anche in quadro NATO presso il Comitato Economico il 17-18 novembre.

Infine, in esito alla Conferenza di Parigi dello scorso giugno, una nuova riunione sulla dimensione regionale è stata tenuta da parte francese il 14 dicembre a cui, con il sostegno e la preparazione di questa Direzione Generale è intervenuta il Sottosegretario On. Craxi presentando le linee generali della Presidenza italiana del G8 per quanto attiene all'Afghanistan, ai Paesi della regione e agli altri destinatari dell'outreach.

### **Myanmar**

Dal gennaio 2008 questa direzione è chiamata a collaborare con l'Ufficio dell'Inviato speciale UE per il Myanmar, On.Fassino. Alla visita in Myanmar del 26-29 febbraio ha fatto seguito una seconda missione (25-27 novembre), sempre a livello di Direttore Generale, con l'obiettivo di prendere nuovamente contatto con interlocutori locali, sia appartenenti alla Giunta che alle opposizioni, e con altri

esponenti della comunità internazionale presente in loco, diplomatici e membri di ONG. L'obiettivo della visita è stato inoltre quello di ricavarne spunti utili all'elaborazione di una strategia a medio-lungo termine per l'azione italiana in Myanmar.

Questa Direzione Generale ha inoltre svolto un ruolo attivo all'indomani del ciclone Nargys del maggio 2008, mettendo in atto, di concerto con la DGCS, le misure necessarie al fine di inviare, con un volo di emergenza, fra i primi a giungere a destinazione, i primi aiuti alle popolazioni colpite; il Vice Direttore Generale in tale occasione si è recato in Myanmar al fine di sovrintendere e coordinare la consegna degli aiuti. Successivamente il Capo dell'Ufficio competente per il Myanmar si è recato a Yangon in occasione della Conferenza dei donatori del 25 maggio.

Nell'ambito dei fondi stanziati sulla base della legge 180, questa Direzione Generale ha provveduto a finanziare progetti opportunamente selezionati e mirati al rafforzamento della società civile locale.

### **Oceania**

La Direzione Generale ha promosso il Foro Bilaterale Italia-Pacific Islands Forum organizzato dal Comune di Milano e svoltosi dal 5 all'8 giugno. L'Ufficio competente ha avviato nel mese di marzo la preparazione del Foro con contatti, coordinamento con il Comune di Milano, predisposizione di uno schema di programma, invio degli inviti. Tale evento, che si è svolto nell'ambito del Festival internazionale dell'Ambiente di Milano, e che ha visto la partecipazione dell'On. Ministro, è stato utile per sancire il ruolo guida che l'Italia svolge nei rapporti fra UE e Paesi del Pacifico. In tale occasione è avvenuta la firma della "Dichiarazione di Milano" e di un Memorandum of Understandings fra PIF, Ministero dell'Ambiente e Comune di Milano su un programma per lo sviluppo delle energie rinnovabili.

Nell'ottica della strategia di rafforzamento dei rapporti con i Paesi del Pacifico, questa Direzione Generale ha collaborato con l'ISPI ed il Comune di Milano all'avvio di un Programma di formazione per Funzionari dei Ministeri degli Esteri, iniziato con una fase di distance learning nel novembre scorso.

Nell'ambito delle attività di cooperazione con i Paesi del Pacifico, questa Direzione Generale ha provveduto a finanziare la fornitura di attrezzature mediche per tali Paesi.

### **Indonesia**

Nel corso dell'anno, sulla base di indicazioni fornite dall'On. Ministro, si è inoltre dato avvio alla preparazione di un piano di lavoro, ed alla messa in atto di programmi adeguati, al fine di promuovere, in collaborazione con partner quali la Comunità di Sant'Egidio, forme di dialogo e cooperazione con l'Indonesia sui temi dell'Islam moderato e del dialogo interreligioso.

### **Repubblica Popolare Cinese**

Con la Cina si va sempre più rafforzandosi il partenariato strategico lanciato nel 2004, che ha trovato nel 2008, anno dei giochi olimpici a Pechino, occasioni importanti di verifica. Gli incontri del Presidente del Consiglio Berlusconi con il Presidente cinese Hu

Jintao e con il Premier Wen Jiabao a margine del vertice Asem di Pechino, nonché la partecipazione del Ministro degli Esteri Frattini all'inaugurazione della competizione olimpica e i colloqui bilaterali tra questi ed il suo omologo cinese Yang Jiechi a Roma ed a New York, a margine dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, hanno dato un forte impulso al dialogo politico tra Roma e Pechino, con l'obiettivo di coinvolgere sempre più la Cina, quale "responsible stakeholder", nella gestione dei temi di respiro globale.

Si è poi contribuito in maniera determinante alla conclusione o all'avanzamento dei seguenti Accordi con la Cina

- Accordo sulla collaborazione in materia di funzione pubblica;
- Accordo sulle adozioni;
- Memorandum di Intesa per la cooperazione in materia doganale
- Accordo sulle relazioni aeronautiche con Hong Kong

#### **Giappone**

Con il Giappone si sono curate visite ed incontri di alto livello che hanno ulteriormente rafforzato i rapporti politici tra Roma e Tokyo: visite in Giappone del Presidente del Consiglio Berlusconi e del Ministro degli Esteri Frattini in occasione della Presidenza nipponica del G8; incontro tra il Presidente del Consiglio Berlusconi ed il Primo Ministro giapponese Tarō Aso a margine del vertice ASEM di Pechino (23-25 ottobre 2008); incontro tra il Ministro degli Esteri Frattini ed il suo omologo giapponese Nakasone (18 ottobre 2008). Si è poi contribuito in maniera determinante alla conclusione o all'avanzamento dei seguenti Accordi:

- Accordo di reciprocità sulle patenti di guida;
- Accordo di sicurezza sociale;
- Accordo vacanze lavoro

#### **Corea del Sud**

Il 2008 ha visto una ripresa del dialogo politico con Seoul, dopo la pausa di riflessione legata alle consultazioni elettorali presidenziali e parlamentari in Corea del Sud prima ed in Italia poi. Importanti contatti bilaterali si sono avuti con le visite in Italia del Presidente del Parlamento KIM Hyong-O – incontri con il Presidente Napolitano e con il Presidente Fini – e del Vice Ministro degli Esteri KIM Sook – colloquio con il Sottosegretario Craxi.

#### **Corea del Nord**

Si è svolta a dicembre a Como la sesta edizione del tradizionale Seminario dedicato al processo di denuclearizzazione della Corea del Nord ed alla pacificazione e stabilizzazione della penisola coreana, organizzato da questa Direzione Generale in collaborazione con il Landau Network Centro Volta. L'edizione di quest'anno del Seminario, alla quale ha partecipato l'On. Sottosegretario Craxi, ha potuto contare sulla presenza del Vice Ministro degli esteri nordcoreano Kung Sok Ung e del Vice Ministro e negoziatore sudcoreano Kim Soo, confermando la valenza del seminario come foro unico nel suo genere sui delicati temi coreani.

A margine del Seminario e nei giorni successivi allo stesso, si è altresì curata l'organizzazione degli incontri bilaterali del Vice Ministro Kung Sok Ung con l'On. Ministro, con i Presidenti delle Commissioni Esteri dei due rami del Parlamento, Sen. Dini ed On. Stefani, e con il Sottosegretario On. Craxi.

#### **Settore multilaterale**

E' stata curata la preparazione del VII Vertice dei Capi di Stato e di Governo dei Paesi dell' "Asia-Europe Meeting" (ASEM), che si è svolto a Pechino il 24 ed 25 ottobre 2008. Il Vertice, a cui hanno partecipato i 45 membri dell' ASEM, rappresenta l'evento ASEM a scadenza biennale di maggior rilievo. Il Presidente del Consiglio Berlusconi ha guidato la delegazione italiana al Vertice ASEM VII, a cui erano altresì presenti, da parte europea, i Paesi UE più la Commissione, nonché, da parte asiatica, Cina, Corea del Sud, Giappone, India, Pakistan, Mongolia, i 10 membri dell'ASEAN (Brunei, Filippine, Indonesia, Malesia, Singapore, Thailandia, Vietnam, Laos, Cambogia, Myanmar) ed il Segretariato ASEAN. Nel corso del Vertice sono stati adottati un Chair's Statement, una Dichiarazione sullo sviluppo sostenibile ed una Dichiarazione sulla situazione finanziaria internazionale.

Questa Direzione ha co-sponsorizzato il IV ASEM Interfaith Dialogue tenutosi ad Amsterdam (3-5 giugno), a cui l'Italia ha partecipato con due rappresentanti (rispettivamente dalla Comunità di Sant'Egidio e dal Ministero dell'Interno), la cui presenza è stata da noi coordinata.

Ha inoltre coordinato la partecipazione di un rappresentante del Ministero dell'Economia e Finanze all'VIII riunione dei Ministri delle Finanze ASEM, svoltasi a Jeju (Corea) dal 14 al 16 giugno, la partecipazione di un rappresentante del Ministero dell'Ambiente al Seminario ASEM su Adaptation to the Climate Change, svoltosi a Tokyo il 2-3 ottobre ed infine quella di un rappresentante del Ministero del Lavoro alla II riunione dei Ministri del Lavoro ASEM, svoltasi a Bali dal 13 al 15 ottobre.

LA DGAO ha infine seguito la partecipazione dell'Italia al Consiglio dei Governatori dell' "Asia-Europe Foundation", tenutosi a Singapore il 20-21 novembre, nonché la partecipazione da Roma ai Gruppi di lavoro Asia (COASI) che si tengono mensilmente a Bruxelles.

- 4.4.2

#### **India**

Le relazioni economiche tra Italia ed India hanno anche nel 2008 fatto registrare un andamento molto positivo, alla luce tra l'altro dell'ulteriore aumento delle nostre esportazioni (oltre 30%) e dei flussi d'investimento italiani in India.

L'interesse strategico nei confronti dell'India, nonché l'attenzione con la quale da parte nostra si sostiene la penetrazione delle piccole e grandi imprese italiane in India, è stato sottolineato nell'incontro di settembre tra lo stesso Sottosegretario Craxi e il Chief Minister dello Stato del Maharashtra -origine del 40% delle esportazioni indiane e luogo di concentrazione dei maggiori interessi economici italiani nel paese- qui venuto in visita su invito della Camera di Commercio indo-italiana. Durante tale incontro si è affrontato anche il

problema della Videocon (multinazionale indiana presente in Italia dal 2005) e delle preoccupazioni relative all'annuncio di un ridimensionamento che il gruppo indiano ha annunciato per il suo stabilimento di Anagni. Si tratta di una tematica seguita personalmente dall'On. Ministro, che ha tra l'altro formato oggetto da parte nostra, negli scorsi mesi, di costante sensibilizzazione delle autorità indiane.

Particolare attenzione è stata poi prestata anche alla materia del rilascio dei visti ai cittadini italiani che intendono recarsi in India, che ha formato oggetto di numerosi interventi presso l'Ambasciata indiana, al fine di risolvere le difficoltà a più riprese segnalateci da connazionali, operatori economici, giornalisti ed associazioni di categoria.

### **Oceania**

Questa Direzione Generale, nell'ambito dell'azione volta alla promozione di Milano alla candidatura all'Expo 2015, ha fornito assistenza, garantendo adeguato sostegno e documentazione, alle attività ed agli incontri promozionali con gli interlocutori dell'Asia Sud Occidentale, dell'Oceania e del Pacifico.

Nel quadro poi di una strategia volta all'approfondimento delle relazioni economiche con la Nuova Zelanda, ha collaborato con la Camera di Commercio di Milano e l'Ambasciata di Nuova Zelanda a Roma nell'organizzazione di un seminario svoltosi il 15 dicembre, dal titolo "Italia e Nuova Zelanda verso i nuovi mercati emergenti: un primato agroalimentare tra tradizione e innovazione". Che ha confermato l'interesse delle associazioni di categoria del settore ad approfondire le opportunità di cooperazione esistenti in Nuova Zelanda con particolare attenzione all'accesso ai mercati emergenti dell'Asia.

In occasione della Missione di Sistema, svoltasi in Vietnam dal 4 al 7 novembre, a guida del Ministro per lo sviluppo Economico On. Scajola, questa Direzione Generale si è mantenuta in costante contatto con gli enti organizzatori e l'Ambasciata d'Italia ad Hanoi.

### **Repubblica Popolare Cinese**

Nel corso del 2008 questa Direzione Generale è stata molto attiva nel rafforzamento della posizione politica ed economica dell'Italia, soprattutto tramite azioni volte al consolidamento delle relazioni bilaterali. Di particolare rilevanza la collaborazione bilaterale sulla questione dello sviluppo sostenibile, che vede Cina ed Italia impegnati nel tentativo di sviluppare il progetto dell'edificazione di una città eco-sostenibile.

E' inoltre partita nel 2008 un'iniziativa per realizzare una migliore conoscenza ed una più ampia opportunità di contatti con il mondo delle imprese e degli imprenditori cinesi operanti in Italia. In particolare si è realizzato a Milano un incontro tra il Direttore Generale e le principali società cinesi operanti in Italia, preludio ad un più ambizioso Forum dedicato alle storie di successo cinesi in Italia, da realizzare nei primi mesi del 2009.

**Giappone.**

Con la partecipazione di oltre 130 rappresentanti di Amministrazioni centrali e locali, di Istituzioni ed Enti economici e culturali, di Università e Politecnici, di Associazioni di categoria, di Musei e Soprintendenze, e di autorevoli esponenti del mondo imprenditoriale, si è tenuto il 19 novembre 2008 un Tavolo di coordinamento dedicato alla messa a punto dei principali eventi e delle caratteristiche salienti della manifestazione-contenitore "Italia in Giappone 2009" che ha lo scopo principale di promuovere cultura, turismo ed in generale il "Made in Italy" a Tokyo e nel Paese del Sol Levante. Il budget totale stimato è di circa 29 milioni di euro, di cui circa il 98% è coperto dal finanziamento di grandi sponsor giapponesi.

**Corea del Sud**

Il 2008 è stato caratterizzato dalla rassegna contenitore "Anno dell'Italia in Corea 2008", una serie di eventi e di celebrazioni in cui si è messo nel migliore rilievo la nostra arte, la nostra cultura, con particolare riguardo alla lirica, amata in maniera speciale dai sudcoreani; ma anche iniziative scientifiche, tecnologiche, commerciali, in un connubio fra classico e contemporaneo, che deve sempre rappresentare l'aspetto vincente di tali ambiziose rassegne italiane.

A chiusura dell'"Anno dell'Italia in Corea 2008" si è tenuto a Seoul il 12 dicembre 2008 il IIIo Forum Italia - Corea dal titolo "Korea and Italy: Towards a New Era of Cooperation", co - organizzato dalla Korea Foundation e dalla nostra Ambasciata a Seoul con il supporto dall'Istituto italiano di Cultura e dall'ICE di Seoul. L'obiettivo del Forum è stato quello di ampliare l'orizzonte della cooperazione bilaterale approfondendo importanti settori di collaborazione quali la sicurezza, il commercio, la moda, il design e l'industria del cinema.

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici**

- **4.6.1** Fondi utilizzati: €143.352 (2/3 fondi disponibili per il perseguimento dell'obiettivo strategico)
- **4.4.2** Fondi utilizzati: € 302.458 (2/3 fondi disponibili per il perseguimento dell'obiettivo strategico)

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo**

- **4.6.1** Fondi utilizzati: € 797.470,7 (2/3 fondi disponibili per il perseguimento dell'obiettivo istituzionale)
- **4.4.2** Fondi Utilizzati: € 1.891.397 (2/3 fondi disponibili per il perseguimento dell'obiettivo istituzionale)

**CDR 20 : DIREZIONE GENERALE PER L'INTEGRAZIONE EUROPEA****Priorità politica:**

Contribuire al rafforzamento del ruolo dell'Unione Europea con un'azione mirata sia alle politiche che alle istituzioni.

**Obiettivo strategico:**

**4.7.1** Intraprendere azioni mirate di sostegno al processo di integrazione europea, con particolare riguardo al processo di riforma istituzionale, e svolgere un ruolo attivo ai fini del rafforzamento dell'azione dell'Unione Europea sul piano delle politiche e degli strumenti operativi, specie per ciò che attiene al potenziamento delle capacità di risposta dell'Unione Europea nel quadro della PESC e della PESD

**Risultati conseguiti:****A) Porzione dell'obiettivo strategico conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

Per quanto in particolare riguarda il rilancio del processo di integrazione europea, attraverso l'implementazione della riforma istituzionale, anche nel secondo e nel terzo quadrimestre è stato svolto un ruolo attivo in vista del completamento del processo di ratifica del Trattato di Lisbona. In particolare, nei vari contesti bilaterali e multilaterali, si è insistito affinché tutti i Paesi completassero le proprie procedure e venisse trovata una soluzione idonea al "problema" irlandese. Quest'ultima è stata definita in occasione del Consiglio europeo di dicembre che ha tracciato i contenuti di massima e le modalità per consentire all'Irlanda di impegnarsi a cercare di ratificare il Trattato entro la scadenza del mandato dell'attuale Commissione. A fine anno hanno in ogni caso completato le procedure parlamentari di approvazione 25 Paesi membri su 27 (di questi 23 hanno anche completato l'iter depositando lo strumento di ratifica). Per quanto consentito dalle circostanze di fatto (esito negativo del referendum irlandese, presentazione di ricorsi ad alcune Corti costituzionali dei Paesi membri) l'obiettivo è pertanto da considerarsi raggiunto in proporzioni pienamente soddisfacenti.

Per quanto riguarda il consolidamento del ruolo UE sul piano internazionale, nel corso del periodo in esame si è contribuito efficacemente a rafforzare l'azione dell'UE nel quadro della PESC e della PESD attraverso la partecipazione attiva alle missioni in Kosovo e in Georgia, avviate tra giugno e ottobre, nonché attraverso il contributo al negoziato che

ha consentito il superamento della crisi georgiana nella fase più acuta. Nel corso del II semestre 2008 si è inoltre operato in stretto coordinamento con la Presidenza francese in vista del rafforzamento delle capacità militari in ambito PÉSD e della revisione della Strategia di Sicurezza Europea (sancita dal Consiglio Europeo di dicembre), in vista della quale questa Direzione ha curato la preparazione, in collaborazione con l'Istituto Affari Internazionali di Roma e all'Istituto Europeo di Studi sulla Sicurezza di Parigi, di una conferenza di alto livello sul tema del multilateralismo.

#### **B) Porzione dell'obiettivo istituzionale conseguita nel II e III quadrimestre 2008**

La Direzione ha assicurato il sostegno dell'Italia al percorso di integrazione europea, tramite la partecipazione attiva ai processi negoziali comunitari, sostenendo le Presidenze di turno nel perseguimento delle proprie priorità. Con riferimento alle questioni economiche, ambientali e sociali, la DGIE ha in particolare contribuito alla definizione di una costruttiva posizione negoziale italiana sull'importante e complesso pacchetto legislativo "energia-ambiente", facilitandone l'approvazione, che ha rappresentato uno degli eventi salienti della Presidenza di turno francese dell'UE. Per quanto concerne le tematiche del settore Giustizia e Affari Interni, nel corso del 2008 la DGIE ha attivamente contribuito all'approfondimento delle politiche comuni dell'immigrazione. In particolare ha svolto una costante opera di coordinamento interdirezionale ed interministeriale nell'ambito del c.d. Processo di Rabat, sostenendo i lavori del relativo Comitato di Pilotaggio (assieme a Francia, Spagna, Senegal, Marocco, Burkina Faso) e della successiva Conferenza Ministeriale euro-africana su migrazione e sviluppo, che ha avuto luogo a Parigi il 25 novembre scorso. In materia di Relazioni Esterne dell'UE, la DGIE si è impegnata a promuovere il rafforzamento della proiezione dell'Unione europea nel contesto internazionale, da un lato contribuendo a rendere più concreta la prospettiva europea dei Balcani occidentali e a sviluppare una coerente strategia di allargamento nei confronti dei paesi candidati e dei potenziali candidati, dall'altro approfondendo il dialogo e le relazioni con i paesi terzi vicini, in particolare garantendo uno sviluppo geograficamente equilibrato della Politica europea di Vicinato — comprese le iniziative regionali dell'Unione per il Mediterraneo e del Partenariato orientale, e inclusiva della Russia — ma anche tramite l'intensificazione delle relazioni con i grandi partners globali dell'Asia, dell'Africa e dell'America Latina, come pure nel quadro delle relazioni con gli USA. L'azione costante della DGIE a sostegno del rafforzamento delle relazioni esterne dell'UE si è in particolare manifestata offrendo un contributo costruttivo all'avvio di iniziative specifiche per rafforzare la solidarietà comunitaria, ad esempio attraverso la riunione informale di Taormina dell'"*Olive Group*", la definizione di un approccio costruttivo ai negoziati in corso con Russia e Ucraina, la partecipazione attiva al Gruppo "*Friends of Turkey*" e la crescente presenza italiana nei gemellaggi amministrativi (*Twinning*) della Commissione europea. Un notevole contributo è stato inoltre fornito per la difesa degli interessi economici italiani nei rapporti con i *major players* commerciali dell'UE.

La DGIE è stata inoltre impegnata nel garantire l'efficace utilizzo degli strumenti per la cooperazione finanziaria

dell'UE, attraverso l'attività di informazione del partenariato istituzionale, economico e sociale sui contenuti dei programmi comunitari di assistenza finanziaria esterna. E' proseguita, inoltre, l'opera di affiancamento alle Amministrazioni regionali titolari di Programmi transfrontalieri nel contesto della Politica Europea di Vicinato: è anche grazie a tale impegno che è stato possibile conseguire risultati apprezzabili come l'approvazione, da parte delle istanze comunitarie, dei documenti di programmazione "Italia - Tunisia" e "Bacino Mediterraneo", che vedono rispettivamente la Regione Siciliana e la Sardegna nelle vesti di Autorità di Gestione.

Infine, in raccordo con il Dipartimento per le Politiche Comunitarie della Presidenza del Consiglio, questa DGIE ha continuato ad operare con efficacia ai fini del tempestivo e corretto recepimento della normativa comunitaria, nonché ai fini della riduzione delle procedure di infrazione aperte dall'esecutivo UE nei confronti del nostro Paese, con particolare attenzione a quelle in fase più avanzata (ex art. 228 del TCE)

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi strategici**

**Euro: 388.566,90**

**Totale risorse finanziarie II e III quadrimestre 2008 per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali di maggior rilievo**

**Euro: 9.207.779,30**

PAGINA BIANCA

## Tavola 2

PAGINA BIANCA

## Tavola 2

## Spese per missioni, programmi e priorità politiche - Anno 2008

Missioni	Programmi	Priorità politiche	Stanziamenti (1)					Impegni		Spese di cassa		R. umane n. addetti (2)	Grado Informatizzazione (3)		
			t-1(2007)	t (2008)	t +1(2009)	t +2 (2010)	t-1	t	t-1	t	t-1		t	A	B
4. L'Italia in Europa e nel mondo	4.1 Rappresentanza dello Stato nelle relazioni internazionali		5.425.043,00	5.003.436,00	5.917.961,00	5.957.609,00	7.970.795,00	8.360.066,00	8.679.544,00	8.339.908,00	120	124			100
	4.2 Cooperazione allo sviluppo e gestione sfide globali	Raforzare ulteriormente l'impegno per la cooperazione allo sviluppo e la lotta alla povertà	677.077.279,00	766.129.090,00	350.528.764,00	359.861.756,00	1.224.882.362,00	795.677.144,00	1.235.612.970,00	662.073.280,00	361	365			100





PAGINA BIANCA

## Tavola 3

PAGINA BIANCA

**Tavola 3**  
DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE DEL MINISTERO DEGLI ESTERI

Si precisa che i dati delle retribuzioni medie, desumibili dal conto annuale, per l'anno 2008 non sono ancora disponibili. Si è fatto riferimento, pertanto, a dati calcolati da questa Amministrazione, in base alle informazioni in proprio possesso. Si ricorda che le retribuzioni e gran parte degli accessori sono liquidati a cura del Sistema della Ragioneria Generale dello Stato denominato Service Personale Tesoro (SPT). Per tale ragione i dati sulle retribuzioni medie vengono forniti dallo stesso MEF.

Tav. 3

Part-time 2007 L-1	2008	Numero addetti (1)		Totale		Qualifiche professionali (2)						C												
		T. pieno	T. indetermin.	2007	2008	DIRIGENTI 1 <sup>a</sup> FASCIA	DIRIGENTI 2 <sup>a</sup> FASCIA	A		B		C												
		2007	2008	2007	2008	N.A. (1)	R.M. (3)	N.A. (1)	R.M. (3)	N.A. (1)	R.M. (3)	N.A. (1)	R.M. (3)	N.A. (1)	R.M. (3)									
241	198	3657	3719	3608	3917	10	169.823	10	180.163	37	103.463	103.237	45	42	18.918	18.918	2.416	2.411	20.319	20.319	1.400	1.415	25.850	25.650

Comparto ministri (dirigenti e aree funzionali)

(1): per le aree funzionali nell'anno 2008 non sono intervenuti incrementi dello stipendio a seguito di rinnovi contrattuali. L'unica variazione potrebbe essere rappresentata dal Fondo Unico di Amministrazione, che ad oggi, con riferimento all'anno 2008, non è stato ancora destinato, né liquidato.

Part-time 2007 L-1	2008	Numero addetti (1)		Totale		Gradi																		
		T. pieno	T. indetermin.	2007	2008	Ambasciatore	Ministro plenipotenziario	Consigliere d'Ambasciata	Consigliere di legazione	Segretario di Legazione														
		2007	2008	2007	2008	N.A. (1)	R.M. (3)	N.A. (1)	R.M. (3)	N.A. (1)	R.M. (3)	N.A. (1)	R.M. (3)	N.A. (1)	R.M. (3)									
0	0	970	935	970	935	22	242.121	249.450	216	217	174.626	187.641	264	256	123.809	126.624	145	148	98.108	106.312	323	290	61.063	67.748

Carriera diplomatica

Part-time 2007 L-1	2008	Numero addetti (1)		Totale		B	
		T. pieno	T. indetermin.	2007	2008	N.A. (1)	R.M. (3)
		2007	2008	2007	2008	2168	2226
55	52	2113	2174	2168	2226	36.629	37.192

Contrattisti

NOTE  
performance si riferisce: l'anno t-1 è quello immediatamente precedente, egli addetti ai vari Ministeri alla fine degli anni indicati, con i simboli A, B e C. Come noto, in realtà esse sono più numerose di tre e difformi tra i vari Ministeri (ogni dicastero utilizza la sua classificazione), alle varie qualifiche professionali alla fine dell'anno di riferimento.

PAGINA BIANCA

## Tavola 4

PAGINA BIANCA

Tavola 4

Priorità Politica 1	DGIE						PERCENTUALI DI RAGGIUNGIMENTO			
	INDICATORI						per obiettivo	per direzione	per priorità politica	
	A - binari	B - di risultato	C - realizzazione fisica							
PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	100,00%	100,00%	100,00%		
4.7.1.1.1	SI	SI	77	77			100,00%	100,00%	100,00%	
4.7.1.1.2		SI	243	243			100,00%	100,00%		
			15	15			100,00%			
	<b>SEGR</b>									
	INDICATORI									
	A - binari	B - di risultato	C - realizzazione fisica							
OBIETTIVO OPERATIVO	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
4.6.4.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%		
4.6.4.1.2	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%	
4.6.5.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%		
4.6.5.1.2	SI	SI					100,00%	100,00%		
	<b>DGCP</b>									
	INDICATORI									
	A - binari	B - di risultato	C - realizzazione fisica							
OBIETTIVO OPERATIVO	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
4.6.1.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%		
4.6.2.1.2	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%	
4.6.3.1.3	SI	SI					100,00%	100,00%		
	<b>DGAS</b>									
	INDICATORI									
	A - binari	B - di risultato	C - realizzazione fisica							
OBIETTIVO OPERATIVO	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
4.6.1.1.2	SI	SI					100,00%	50,00%	91,67%	
	SI	=					0,00%			
	<b>DGAO</b>									
	INDICATORI									
	A - binari	B - di risultato	C - realizzazione fisica							
OBIETTIVO OPERATIVO	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
4.6.1.1.3	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%	
	<b>DGMM</b>									
	INDICATORI									
	A - binari	B - di risultato	C - realizzazione fisica							
OBIETTIVO OPERATIVO	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
4.6.1.1.3	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%	

Priorità Politica 2

**Tavola 4**

OBIETTIVO OPERATIVO	INDICATORI						C - realizzazione fisica
	A - binari		B - di risultato		C - realizzazione fisica		
	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
4.6.2.1.1	SI	SI			100,00%		100,00%
<b>DGEU</b>							
OBIETTIVO OPERATIVO	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
	SI	SI			100,00%		
	SI	SI			100,00%		
4.6.3.1.1	SI	SI			100,00%		100,00%
	SI	SI			100,00%		
4.6.3.1.2	SI	SI			100,00%		100,00%
<b>DGAM</b>							
OBIETTIVO OPERATIVO	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
	SI	SI			100,00%		100,00%
4.4.1.1.2	SI	SI			100,00%		100,00%
4.4.1.1.3	SI	SI			100,00%		100,00%
OBIETTIVO OPERATIVO	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
	SI	SI			120,00%		
			5	6	100,00%		130,00%
			1	1	100,00%		
			4	4	100,00%		
4.4.1.1.1			1	2	200,00%		
			400	408	102,00%		
			8	8	100,00%		
			70	70	100,00%		102,17%
4.4.2.1.1			7500	8000	106,67%		
<b>DGAS</b>							
OBIETTIVO OPERATIVO	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
	SI	SI			100,00%		100,00%
4.4.1.1.4	SI	SI			100,00%		100,00%
<b>DGAO</b>							

litica 3

Tavola 4

PRIORITY	OBJECTIVE	INDICATORS			C - realization physical	103,22%	
		A - binary	B - result	C - realization physical			
Priority Po	OPERATIVE	PREV.	RAGG.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
	4.4.2.1.2	SI	SI		100,00%	100,00%	
	<b>DGMIM</b>						
	OPERATIVE	PREV.	RAGG.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
	4.4.2.1.3	SI	SI		100,00%	100,00%	
	<b>DGEU</b>						
	OPERATIVE	PREV.	RAGG.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
	4.6.3.1.1	SI	SI		100,00%	100,00%	
	4.6.3.1.2	SI	SI		100,00%	100,00%	
	4.6.3.1.3	SI	SI		100,00%	100,00%	
	<b>STAM</b>						
	OPERATIVE	PREV.	RAGG.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
	4.9.2.1.1	SI	SI	9	100,00%	100,00%	
<b>DGCS</b>							
Priority 4	OPERATIVE	PREV.	RAGG.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
	4.2.1.1.1	SI	=		0,00%	0,00%	
	4.2.1.1.2	SI	=		0,00%	0,00%	
	<b>DGAM</b>						
	OPERATIVE	PREV.	RAGG.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
4.4.2.1.3	SI	SI		100,00%	100,00%		

Tavola 4

		DGCE											
		INDICATORI											
		A - binari		B - di risultato		C - realizzazione fisica							
		PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
Priorità Politica 5	OBIETTIVO OPERATIVO			400	408								
				8	8					102,00%			
				70	70					100,00%	102,17%		102,17%
	4.4.2.1.1			7500	8000					100,00%			106,67%
		DGAO											
		INDICATORI											
		A - binari		B - di risultato		C - realizzazione fisica							
		PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
	4.4.2.1.2	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
		DGIT											
		INDICATORI											
		A - binari		B - di risultato		C - realizzazione fisica							
		PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
	OBIETTIVO OPERATIVO	SI	SI					100,00%	100,00%				
		SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			
	4.8.1.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
	4.8.1.1.2			100	100			100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
	4.8.2.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
		DGPC											
		INDICATORI											
		A - binari		B - di risultato		C - realizzazione fisica							
		PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
	OBIETTIVO OPERATIVO	SI	=					0,00%	0,00%				0,00%
	4.9.1.1.1			3	=			0,00%	0,00%	0,00%			0,00%
	4.9.1.1.2	SI	=					0,00%	0,00%	0,00%			0,00%
		DGIT											
		INDICATORI											
		A - binari		B - di risultato		C - realizzazione fisica							
		PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
	OBIETTIVO OPERATIVO	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
	4.1.1.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
	4.8.1.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
		DGPC											
		INDICATORI											
		A - binari		B - di risultato		C - realizzazione fisica							
		PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
	OBIETTIVO OPERATIVO	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
	4.1.1.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
	4.8.1.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
		DGIT											
		INDICATORI											
		A - binari		B - di risultato		C - realizzazione fisica							
		PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
	OBIETTIVO OPERATIVO	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
	4.1.1.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
	4.8.1.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
		DGPC											
		INDICATORI											
		A - binari		B - di risultato		C - realizzazione fisica							
		PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.				
	OBIETTIVO OPERATIVO	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
	4.1.1.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%
	4.8.1.1.1	SI	SI					100,00%	100,00%	100,00%			100,00%

Tavola 4

	SI	SI	100	100	100	100,00%	100,00%
4.8.1.1.2							
<b>DGAA</b>							
<b>INDICATORI</b>							
OBIETTIVO OPERATIVO	A - binari	B - di risultato	C - realizzazione fisica				
	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
32.3.1.1.7			60	60			100,00%
32.3.1.1.8			40	40			100,00%
<b>DGRO</b>							
<b>INDICATORI</b>							
OBIETTIVO OPERATIVO	A - binari	B - di risultato	C - realizzazione fisica				
	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
32.3.1.1.4			118	180			152,54%
32.3.1.1.5			2	2			100,00%
32.3.1.1.6			10	11			110,00%
<b>SICC</b>							
<b>INDICATORI</b>							
OBIETTIVO OPERATIVO	A - binari	B - di risultato	C - realizzazione fisica				
	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
32.3.1.1.10	SI	SI	100	100			100,00%
	SI	SI					100,00%
	SI	SI					100,00%
	SI	SI					100,00%
32.3.1.1.11	SI	SI					100,00%
<b>CERI</b>							
<b>INDICATORI</b>							
OBIETTIVO OPERATIVO	A - binari	B - di risultato	C - realizzazione fisica				
	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
4.1.1.1.1	SI	SI					100,00%
<b>ISPE</b>							
<b>INDICATORI</b>							
OBIETTIVO OPERATIVO	A - binari	B - di risultato	C - realizzazione fisica				
	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	
32.3.1.1.1			21	32			152,38%
32.3.1.1.2	=	=					0,00%
							90,79%

Priorità Politica 8

101,66%

**Tavola 4**

32.3.1.1.3		1000	1200		120,00%	120,00%
<b>STAM</b>						
<b>INDICATORI</b>						
OBIETTIVO OPERATIVO	A - binari	B - di risultato		C - realizzazione fisica		
	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.	PREV.	RAGG.
32.3.1.1.9		2	2		100,00%	100,00%

**NOTA:** il simbolo "=" indica un mancato inserimento del valore dell'indicatore; il valore attribuito in questi casi è pari a zero.